



Allegato 1

Standard Professionali e Formativi di dettaglio

SEP 24 - SERVIZI ALLA PERSONA

1. Operatore dei servizi di tanatoprassi
2. Operatore dei servizi di tanatoprassi - percorso ridotto
3. Responsabile dell'attività cimiteriale
4. Responsabile dell'attività cimiteriale - percorso ridotto
5. Cerimoniere delle strutture per il commiato
6. Addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura
7. Addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura - percorso ridotto
8. Operatore funebre
9. Operatore funebre - percorso ridotto
10. Operatore addetto alla conduzione di impianti di cremazione
11. Direttore tecnico dell'impresa funebre - percorso ridotto
12. Direttore tecnico dell'impresa funebre
13. Esperto cinofilo
14. Operatore di *animal care*
15. Collaboratore domestico - *Colf*
16. Acconciatore specializzazione
17. Acconciatore - 350 ore
18. Estetista specializzazione
19. Estetista - formazione teorica (300 ore)
20. Estetista (550 ore) - Percorso ridotto per soggetti in possesso di qualifiche parziali ai sensi dell'art. 8, comma 7 della Legge n. 1/1990
21. Operatore di tatuaggio e piercing
22. Operatore olistico del benessere

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore dei servizi di Tanatoprassi
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.430 - Erogazione di servizi di pompe funebri
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Descrizione sintetica della qualificazione	L'operatore dei servizi di tanatoprassi svolge attività di preparazione del cadavere al rito delle onoranze funebri. Si occupa dell'esecuzione di vari tipi di trattamento per la conservazione, presentazione estetica ed il buon mantenimento del cadavere. Il tanatoprattore è, anche in grado di gestire il proprio operato nel rispetto dei diversi riti funebri e delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, e di curare i rapporti con i dolenti.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri
Regolamentata	SI
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Gestire l'accoglienza del dolente (1088) 2. Eseguire i vari tipi di trattamento per la conservazione del cadavere (2962) 3. Analizzare il cadavere e individuare i trattamenti da realizzare (2985)	

DETAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Gestire l'accoglienza del dolente
Livello EQF	3
Risultato atteso	Dolente accolto secondo le circostanze
Oggetto di osservazione	Le operazioni di accoglienza del dolente.
Indicatori	Esecuzione corretta delle operazioni di accoglienza dei dolenti.
Abilità	1. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 2. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 3. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Normativa in materia di tutela della privacy 2. Elementi di psicologia sociale 3. Comunicazione empatica 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri 5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Eseguire i vari tipi di trattamento per la conservazione del cadavere
Livello EQF	3
Risultato atteso	Trattamento per la conservazione eseguito nel rispetto dei diversi riti funebri, delle norme di salute e di salvaguardia ambientale
Oggetto di osservazione	Le operazioni di trattamento, conservazione e cosmesi dei cadaveri
Indicatori	Svolgimento corretto delle operazioni per il trattamento dei cadaveri; loro conservazione e cosmesi; esecuzione precisa delle tecniche di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali e di apparecchiature
Abilità	1. Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature 2. Documentare con redazione di report gli interventi realizzati 3. Adottare tecniche per l'applicazione di parrucche ed extension 4. Utilizzare componenti chimici 5. Applicare tecniche e procedure per il trattamento delle salme e dei cadaveri 6. Applicare tecniche e procedure per la cosmesi e l'acconciatura del cadavere 7. Utilizzare attrezzi ed accessori per la tanatoestetica e tanatoprassi 8. Utilizzare i sistemi di drenaggio dei liquidi biologici e dei sistemi di iniezione del liquido di conservazione 9. Curare l'igiene e la vestizione del cadavere
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. I materiali di risulta: tipologie, modalità di selezione, stoccaggio, smaltimento 3. Elementi di anatomia e fisiologia umana 4. Tecniche per l'applicazione di parrucche ed extension 5. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione 6. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 7. Caratteristiche dei vari tipi di trattamento per la conservazione della salma e del cadavere 8. Caratteristiche dei vari tipi di trattamento per la cosmesi e l'acconciatura del cadavere 9. Attrezzi ed accessori per la tanatoestetica e tanatoprassi 10. Caratteristiche della sala di preparazione per la tanatoprassi 11. Sistemi di drenaggio dei liquidi biologici e iniezione dei liquidi di conservazione 12. Procedure di igiene e vestizione del cadavere
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Analizzare il cadavere e individuare i trattamenti da realizzare
Livello EQF	3
Risultato atteso	Cadavere analizzato per l'individuazione degli idonei trattamenti da realizzare
Oggetto di osservazione	Procedure di analisi del cadavere ed individuazione dei trattamenti da effettuare.
Indicatori	Esecuzione corretta delle procedure di analisi del cadavere. Individuazione dei trattamenti da effettuare.
Abilità	1. Utilizzare componenti chimici 2. Collaborare con gli enti preposti (polizia mortuaria, autorità sanitaria,) 3. Utilizzare attrezzi ed accessori per la tanatoestetica e tanatoprassi 4. Applicare procedure di analisi del cadavere per individuare i trattamenti da effettuare 5. Identificare il trattamento da effettuare secondo una lettura anatomica del corpo ed in base al rito funebre indicato 6. Interpretare la documentazione sanitaria
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Elementi di legislazione in materia funeraria 4. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione 5. Caratteristiche dei vari tipi di trattamento per la conservazione della salma e del cadavere 6. Attrezzi ed accessori per la tanatoestetica e tanatoprassi 7. Tecniche di analisi del cadavere e di individuazione dei trattamenti da realizzare 8. Documentazione sanitaria di accompagnamento al cadavere 9. Cambiamenti corporali post mortem 10. Caratteristiche della sala di preparazione per la tanatoprassi
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore dei servizi di Tanatoprassi
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.430 - Erogazione di servizi di pompe funebri
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore dei servizi di Tanatoprassi
Descrizione qualificazione	L'operatore dei servizi di tanatoprassi svolge attività di preparazione del cadavere al rito delle onoranze funebri. Si occupa dell'esecuzione di vari tipi di trattamento per la conservazione, presentazione estetica ed il buon mantenimento del cadavere. Il tanatoprattore è, anche in grado di gestire il proprio operato nel rispetto dei diversi riti funebri e delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, e di curare i rapporti con i dolenti.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	400
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	240
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	160
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	40
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore dei servizi di Tanatoprassi"
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 963/2009 in attuazione della L.R. 12/01
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Gestire l'accoglienza del dolente 2 - Eseguire i vari tipi di trattamento per la conservazione del cadavere 3 - Analizzare il cadavere e individuare i trattamenti da realizzare	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Gestire l'accoglienza del dolente
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestire l'accoglienza del dolente (1088)
Risultato atteso	Dolente accolto secondo le circostanze
Abilità	1. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 2. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 3. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Normativa in materia di tutela della privacy 2. Elementi di psicologia sociale 3. Comunicazione empatica 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Eseguire i vari tipi di trattamento per la conservazione del cadavere
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Eseguire i vari tipi di trattamento per la conservazione del cadavere (2962)
Risultato atteso	Trattamento per la conservazione eseguito nel rispetto dei diversi riti funebri, delle norme di salute e di salvaguardia ambientale
Abilità	1. Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature 2. Documentare con redazione di report gli interventi realizzati 3. Adottare tecniche per l'applicazione di parrucche ed extension 4. Utilizzare componenti chimici 5. Applicare tecniche e procedure per il trattamento delle salme e dei cadaveri 6. Applicare tecniche e procedure per la cosmesi e l'acconciatura del cadavere 7. Utilizzare attrezzi ed accessori per la tanatoestetica e tanatoprassi 8. Utilizzare i sistemi di drenaggio dei liquidi biologici e dei sistemi di iniezione del liquido di conservazione 9. Curare l'igiene e la vestizione del cadavere
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. I materiali di risulta: tipologie, modalità di selezione, stoccaggio, smaltimento 3. Elementi di anatomia e fisiologia umana 4. Tecniche per l'applicazione di parrucche ed extension 5. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione 6. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 7. Caratteristiche dei vari tipi di trattamento per la conservazione della salma e del cadavere 8. Caratteristiche dei vari tipi di trattamento per la cosmesi e l'acconciatura del cadavere 9. Attrezzi ed accessori per la tanatoestetica e tanatoprassi 10. Caratteristiche della sala di preparazione per la tanatoprassi 11. Sistemi di drenaggio dei liquidi biologici e iniezione dei liquidi di conservazione 12. Procedure di igiene e vestizione del cadavere
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	90
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	15%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Analizzare il cadavere e individuare i trattamenti da realizzare
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Analizzare il cadavere e individuare i trattamenti da realizzare (2985)
Risultato atteso	Cadavere analizzato per l'individuazione degli idonei trattamenti da realizzare
Abilità	1. Utilizzare componenti chimici 2. Collaborare con gli enti preposti (polizia mortuaria, autorità sanitaria,) 3. Utilizzare attrezzi ed accessori per la tanatoestetica e tanatoprassi 4. Applicare procedure di analisi del cadavere per individuare i trattamenti da effettuare 5. Identificare il trattamento da effettuare secondo una lettura anatomica del corpo ed in base al rito funebre indicato 6. Interpretare la documentazione sanitaria
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Elementi di legislazione in materia funeraria 4. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione 5. Caratteristiche dei vari tipi di trattamento per la conservazione della salma e del cadavere 6. Attrezzi ed accessori per la tanatoestetica e tanatoprassi 7. Tecniche di analisi del cadavere e di individuazione dei trattamenti da realizzare 8. Documentazione sanitaria di accompagnamento al cadavere 9. Cambiamenti corporali post mortem 10. Caratteristiche della sala di preparazione per la tanatoprassi
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	60
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore dei servizi di Tanatoprassi - percorso ridotto
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.430 - Erogazione di servizi di pompe funebri
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore dei servizi di Tanatoprassi
Descrizione qualificazione	L'operatore dei servizi di tanatoprassi svolge attività di preparazione del cadavere al rito delle onoranze funebri. Si occupa dell'esecuzione di vari tipi di trattamento per la conservazione, presentazione estetica ed il buon mantenimento del cadavere. Il tanatoprattore è, anche in grado di gestire il proprio operato nel rispetto dei diversi riti funebri e delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, e di curare i rapporti con i dolenti.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	80
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	80
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Esperienza documentata di almeno 2 anni nel profilo.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive

	del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore dei servizi di Tanatoprassi"
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 963/2009 in attuazione della L.R. 12/01
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Gestire l'accoglienza del dolente 2 - Eseguire i vari tipi di trattamento per la conservazione del cadavere 3 - Analizzare il cadavere e individuare i trattamenti da realizzare	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Gestire l'accoglienza del dolente
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestire l'accoglienza del dolente (1088)
Risultato atteso	Dolente accolto secondo le circostanze
Abilità	1. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 2. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 3. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Normativa in materia di tutela della privacy 2. Elementi di psicologia sociale 3. Comunicazione empatica 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Eseguire i vari tipi di trattamento per la conservazione del cadavere
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Eseguire i vari tipi di trattamento per la conservazione del cadavere (2962)
Risultato atteso	Trattamento per la conservazione eseguito nel rispetto dei diversi riti funebri, delle norme di salute e di salvaguardia ambientale
Abilità	1. Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature 2. Documentare con redazione di report gli interventi realizzati 3. Adottare tecniche per l'applicazione di parrucche ed extension 4. Utilizzare componenti chimici 5. Applicare tecniche e procedure per il trattamento delle salme e dei cadaveri 6. Applicare tecniche e procedure per la cosmesi e l'acconciatura del cadavere 7. Utilizzare attrezzi ed accessori per la tanatoestetica e tanatoprassi 8. Utilizzare i sistemi di drenaggio dei liquidi biologici e dei sistemi di iniezione del liquido di conservazione 9. Curare l'igiene e la vestizione del cadavere
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. I materiali di risulta: tipologie, modalità di selezione, stoccaggio, smaltimento 3. Elementi di anatomia e fisiologia umana 4. Tecniche per l'applicazione di parrucche ed extension 5. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione 6. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 7. Caratteristiche dei vari tipi di trattamento per la conservazione della salma e del cadavere 8. Caratteristiche dei vari tipi di trattamento per la cosmesi e l'acconciatura del cadavere 9. Attrezzi ed accessori per la tanatoestetica e tanatoprassi 10. Caratteristiche della sala di preparazione per la tanatoprassi 11. Sistemi di drenaggio dei liquidi biologici e iniezione dei liquidi di conservazione 12. Procedure di igiene e vestizione del cadavere
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	40
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Analizzare il cadavere e individuare i trattamenti da realizzare
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Analizzare il cadavere e individuare i trattamenti da realizzare (2985)
Risultato atteso	Cadavere analizzato per l'individuazione degli idonei trattamenti da realizzare
Abilità	1. Utilizzare componenti chimici 2. Collaborare con gli enti preposti (polizia mortuaria, autorità sanitaria,) 3. Utilizzare attrezzi ed accessori per la tanatoestetica e tanatoprassi 4. Applicare procedure di analisi del cadavere per individuare i trattamenti da effettuare 5. Identificare il trattamento da effettuare secondo una lettura anatomica del corpo ed in base al rito funebre indicato 6. Interpretare la documentazione sanitaria
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Elementi di legislazione in materia funeraria 4. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione 5. Caratteristiche dei vari tipi di trattamento per la conservazione della salma e del cadavere 6. Attrezzi ed accessori per la tanatoestetica e tanatoprassi 7. Tecniche di analisi del cadavere e di individuazione dei trattamenti da realizzare 8. Documentazione sanitaria di accompagnamento al cadavere 9. Cambiamenti corporali post mortem 10. Caratteristiche della sala di preparazione per la tanatoprassi
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Responsabile dell'attività cimiteriale
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.427 - Gestione di servizi funerari
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Descrizione sintetica della qualificazione	Il Responsabile dell'attività cimiteriale svolge le funzioni direttive dell'attività ed è responsabile della gestione del cimitero e del personale addetto alla custodia e alle operazioni di sepoltura.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri
Regolamentata	SI
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio (2966) 2. Coordinamento e supervisione delle operazioni cimiteriali (2967) 3. Gestione della comunicazione e delle relazioni con il pubblico e le Istituzioni (2969)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio
Livello EQF	4
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Oggetto di osservazione	Le operazioni per la cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio.
Indicatori	Corretta esecuzione delle tecniche organizzative e amministrative per la gestione di un esercizio
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Seguire gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 11. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 12. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 13. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 14. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business 10. Elementi di contabilità per la conduzione di un esercizio 11. Nozioni di diritto 12. Nozioni di diritto del lavoro
Referenziazione ISTAT CP2011	3.3.1.2.1 - Contabili 3.3.2.1.0 - Tecnici della gestione finanziaria 3.3.3.1.0 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 4.1.1.2.0 - Addetti agli affari generali 4.1.1.4.0 - Addetti alla gestione del personale 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 4.3.2.1.0 - Addetti alla contabilità 4.3.2.2.0 - Addetti alle buste paga 4.3.2.3.0 - Addetti alle operazioni finanziarie per conto dell'impresa o dell'organizzazione 4.4.1.1.0 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate

DETAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Coordinamento e supervisione delle operazioni cimiteriali
Livello EQF	4
Risultato atteso	Operazioni cimiteriali supervisionate sulla base delle procedure previste
Oggetto di osservazione	Le operazioni di coordinamento e supervisione delle operazioni cimiteriali
Indicatori	Gestione ottimale delle attività cimiteriali; precisa pianificazione delle attività
Abilità	1. Applicare tecniche di pianificazione delle attività 2. Presiedere alla tenuta del cimitero in conformità delle normative locali 3. Supervisionare il lavoro svolto per verificare l'efficacia e l'efficienza del personale 4. Definire carichi di lavoro, compiti e responsabilità di ciascuna risorsa 5. Organizzare i turni di lavoro 6. Applicare le procedure previste all'arrivo della salma (verifica autorizzazioni e conformità del verbale, comunicazioni di inadempienze o discordanze, ...) nel rispetto della normativa vigente
Conoscenze	1. Contratto nazionale del lavoro e, ove presenti, accordi integrativi provinciali o aziendali 2. Principi di organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi 3. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività cimiteriale ivi compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali 4. Operazioni cimiteriali, sepolture e cimiteri, cremazioni e crematori 5. Normative comunitarie, nazionali e locali in materia di servizi cimiteriali
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Gestione della comunicazione e delle relazioni con il pubblico e le Istituzioni
Livello EQF	4
Risultato atteso	Rapporti con il pubblico e le Istituzioni efficacemente gestiti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di gestione della comunicazione e delle relazioni con il pubblico e le Istituzioni
Indicatori	Gestione efficace di lamentele e reclami; corretta esecuzione degli adempimenti pubblici.
Abilità	1. Applicare tecniche di comunicazione efficace nella gestione di lamentele e reclami 2. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 3. Sovrintendere alla gestione del sistema di comunicazione interno e con l'esterno 4. Gestire gli adempimenti pubblici inerenti le attività cimiteriali 5. Applicare tecniche di comunicazione istituzionale 6. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Cenni di psicologia sociale 2. Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione 3. Elementi di legislazione in materia funeraria 4. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 5. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività cimiteriale ivi compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali 6. Rapporti con i dolenti e con il pubblico 7. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti 8. Elementi di diritto amministrativo
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Responsabile dell'attività cimiteriale
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.427 - Gestione di servizi funerari
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Responsabile dell'attività cimiteriale
Descrizione qualificazione	Il Responsabile dell'attività cimiteriale svolge le funzioni direttive dell'attività ed è responsabile della gestione del cimitero e del personale addetto alla custodia e alle operazioni di sepoltura.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	360
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	240
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documentoequipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga. formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali

Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Responsabile dell'attività cimiteriale"
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 963/2009 in attuazione della L.R. 12/01
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio 2 - Coordinamento e supervisione delle operazioni cimiteriali 3 - Gestione della comunicazione e delle relazioni con il pubblico e le Istituzioni	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio (2966)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Seguire gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 11. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 12. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 13. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 14. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business 10. Elementi di contabilità per la conduzione di un esercizio 11. Nozioni di diritto 12. Nozioni di diritto del lavoro
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	15%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Coordinamento e supervisione delle operazioni cimiteriali
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Coordinamento e supervisione delle operazioni cimiteriali (2967)
Risultato atteso	Operazioni cimiteriali supervisionate sulla base delle procedure previste
Abilità	1. Applicare tecniche di pianificazione delle attività 2. Presiedere alla tenuta del cimitero in conformità delle normative locali 3. Supervisionare il lavoro svolto per verificare l'efficacia e l'efficienza del personale 4. Definire carichi di lavoro, compiti e responsabilità di ciascuna risorsa 5. Organizzare i turni di lavoro 6. Applicare le procedure previste all'arrivo della salma (verifica autorizzazioni e conformità del verbale, comunicazioni di inadempienze o discordanze, ...) nel rispetto della normativa vigente
Conoscenze	1. Contratto nazionale del lavoro e, ove presenti, accordi integrativi provinciali o aziendali 2. Principi di organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi 3. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività cimiteriale ivi compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali 4. Operazioni cimiteriali, sepolture e cimiteri, cremazioni e crematori 5. Normative comunitarie, nazionali e locali in materia di servizi cimiteriali
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	130
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Gestione della comunicazione e delle relazioni con il pubblico e le Istituzioni
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Gestione della comunicazione e delle relazioni con il pubblico e le Istituzioni (2969)
Risultato atteso	Rapporti con il pubblico e le Istituzioni efficacemente gestiti
Abilità	1. Applicare tecniche di comunicazione efficace nella gestione di lamentele e reclami 2. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 3. Sovrintendere alla gestione del sistema di comunicazione interno e con l'esterno 4. Gestire gli adempimenti pubblici inerenti le attività cimiteriali 5. Applicare tecniche di comunicazione istituzionale 6. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Cenni di psicologia sociale 2. Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione 3. Elementi di legislazione in materia funeraria 4. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 5. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività cimiteriale ivi compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali 6. Rapporti con i dolenti e con il pubblico 7. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti 8. Elementi di diritto amministrativo
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	120
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	25%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Responsabile dell'attività cimiteriale - percorso ridotto
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.427 - Gestione di servizi funerari
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Responsabile dell'attività cimiteriale
Descrizione qualificazione	Il Responsabile dell'attività cimiteriale svolge le funzioni direttive dell'attività ed è responsabile della gestione del cimitero e del personale addetto alla custodia e alle operazioni di sepoltura.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	120
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	120
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Esperienza documentata di almeno 2 anni nel ruolo
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica

	professionale" per "Responsabile dell'attività cimiteriale"
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 963/2009 in attuazione della L.R. 12/01
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio 2 - Coordinamento e supervisione delle operazioni cimiteriali 3 - Gestione della comunicazione e delle relazioni con il pubblico e le Istituzioni	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio (2966)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Seguire gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 11. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 12. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 13. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 14. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business 10. Elementi di contabilità per la conduzione di un esercizio 11. Nozioni di diritto 12. Nozioni di diritto del lavoro
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	15%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Coordinamento e supervisione delle operazioni cimiteriali
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Coordinamento e supervisione delle operazioni cimiteriali (2967)
Risultato atteso	Operazioni cimiteriali supervisionate sulla base delle procedure previste
Abilità	1. Applicare tecniche di pianificazione delle attività 2. Presiedere alla tenuta del cimitero in conformità delle normative locali 3. Supervisionare il lavoro svolto per verificare l'efficacia e l'efficienza del personale 4. Definire carichi di lavoro, compiti e responsabilità di ciascuna risorsa 5. Organizzare i turni di lavoro 6. Applicare le procedure previste all'arrivo della salma (verifica autorizzazioni e conformità del verbale, comunicazioni di inadempienze o discordanze, ...) nel rispetto della normativa vigente
Conoscenze	1. Contratto nazionale del lavoro e, ove presenti, accordi integrativi provinciali o aziendali 2. Principi di organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi 3. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività cimiteriale ivi compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali 4. Operazioni cimiteriali, sepolture e cimiteri, cremazioni e crematori 5. Normative comunitarie, nazionali e locali in materia di servizi cimiteriali
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	25%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Gestione della comunicazione e delle relazioni con il pubblico e le Istituzioni
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Gestione della comunicazione e delle relazioni con il pubblico e le Istituzioni (2969)
Risultato atteso	Rapporti con il pubblico e le Istituzioni efficacemente gestiti
Abilità	1. Applicare tecniche di comunicazione efficace nella gestione di lamentele e reclami 2. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 3. Sovrintendere alla gestione del sistema di comunicazione interno e con l'esterno 4. Gestire gli adempimenti pubblici inerenti le attività cimiteriali 5. Applicare tecniche di comunicazione istituzionale 6. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Cenni di psicologia sociale 2. Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione 3. Elementi di legislazione in materia funeraria 4. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 5. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività cimiteriale ivi compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali 6. Rapporti con i dolenti e con il pubblico 7. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti 8. Elementi di diritto amministrativo
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Cerimoniere delle strutture per il commiato
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.427 - Gestione di servizi funerari
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Descrizione sintetica della qualificazione	Il cerimoniere delle strutture per il commiato è in grado di supportare la famiglia, in concomitanza del decesso, a partire dalle fasi della veglia funebre, dell'ossequio alla salma ed del commiato fino all'arrivo al cimitero o al crematorio. Si occupa dell'organizzazione e gestione del rito funebre nel rispetto delle indicazioni del dolente e della normativa di riferimento.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie 5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Gestire l'accoglienza del dolente (1088) 2. Organizzare e gestire la cerimonia funebre (2635)	

DETAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Gestire l'accoglienza del dolente
Livello EQF	3
Risultato atteso	Dolente accolto secondo le circostanze
Oggetto di osservazione	Le operazioni di accoglienza del dolente.
Indicatori	Esecuzione corretta delle operazioni di accoglienza dei dolenti.
Abilità	1. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 2. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 3. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Normativa in materia di tutela della privacy 2. Elementi di psicologia sociale 3. Comunicazione empatica 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri 5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Organizzare e gestire la cerimonia funebre
Livello EQF	4
Risultato atteso	Dolente supportato nella cerimonia funebre in modo adeguato e accurato
Oggetto di osservazione	Le operazioni di supporto al dolente nella cerimonia funebre.
Indicatori	Esecuzione corretta delle operazioni di accoglienza dei dolenti; precisa organizzazione del rito funebre e dei diversi elementi della ritualità; gestione ottimale del rito funebre sulla base delle indicazioni del dolente e della normativa di riferimento.
Abilità	1. Gestire il rito funebre e i diversi elementi della ritualità 2. Organizzare il rito funebre nel rispetto della volontà del dolente e della normativa di riferimento 3. Identificare e gestire i diversi spazi preposti al commiato (ospedali, case di cura, hospice, chiese e cimiteri, sale del commiato e case funerarie, templi crematori, aule del commiato e giardini del ricordo) 4. Curare l'allestimento di paramenti, addobbi e arredi per gli spazi della cerimonia 5. Raccogliere ed esaminare informazioni riguardanti il defunto e i congiunti 6. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Elementi di psicologia sociale 2. Elementi di prossemica 3. Cerimonia del commiato: tempi e spazi 4. Comunicazione empatica 5. Elementi di legislazione in materia funeraria 6. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 7. Ruolo del cerimoniere 8. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti 9. Tecniche di lettura interpretativa
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie 5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Cerimoniere delle strutture per il commiato
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.427 - Gestione di servizi funerari
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Cerimoniere delle strutture per il commiato
Descrizione qualificazione	Il cerimoniere delle strutture per il commiato è in grado di supportare la famiglia, in concomitanza del decesso, a partire dalle fasi della veglia funebre, dell'ossequio alla salma ed del commiato fino all'arrivo al cimitero o al crematorio. Si occupa dell'organizzazione e gestione del rito funebre nel rispetto delle indicazioni del dolente e della normativa di riferimento.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie 5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	180
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	120
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	30
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non e' ammessa

	alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Cerimoniere delle strutture per il commiato"
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Gestire l'accoglienza del dolente 2 - Organizzare e gestire la cerimonia funebre	

DETAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Gestire l'accoglienza del dolente
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestire l'accoglienza del dolente (1088)
Risultato atteso	Dolente accolto secondo le circostanze
Abilità	1. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 2. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 3. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Normativa in materia di tutela della privacy 2. Elementi di psicologia sociale 3. Comunicazione empatica 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Organizzare e gestire la cerimonia funebre
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Organizzare e gestire la cerimonia funebre (2635)
Risultato atteso	Dolente supportato nella cerimonia funebre in modo adeguato e accurato
Abilità	1. Gestire il rito funebre e i diversi elementi della ritualità 2. Organizzare il rito funebre nel rispetto della volontà del dolente e della normativa di riferimento 3. Identificare e gestire i diversi spazi preposti al commiato (ospedali, case di cura, hospice, chiese e cimiteri, sale del commiato e case funerarie, templi crematori, aule del commiato e giardini del ricordo) 4. Curare l'allestimento di paramenti, addobbi e arredi per gli spazi della cerimonia 5. Raccogliere ed esaminare informazioni riguardanti il defunto e i congiunti 6. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Elementi di psicologia sociale 2. Elementi di prossemica 3. Cerimonia del commiato: tempi e spazi 4. Comunicazione empatica 5. Elementi di legislazione in materia funeraria 6. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 7. Ruolo del cerimoniere 8. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti 9. Tecniche di lettura interpretativa
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	100
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura
Livello EQF	2
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.430 - Erogazione di servizi di pompe funebri
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Descrizione sintetica della qualificazione	Svolge le mansioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, pulizia e movimentazione dei resti mortali, movimentazione dei feretri, movimentazione del materiale di risulta derivante dalle operazioni cimiteriali.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri 8.4.2.1.0 - Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate
Regolamentata	SI
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Gestire le operazioni cimiteriali e di sepoltura (1090) 2. Applicare le procedure di manutenzione dell'area cimiteriale (2981)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	Gestire le operazioni cimiteriali e di sepoltura
Livello EQF	2
Risultato atteso	Operazioni cimiteriali e di sepoltura gestite sulla base delle procedure previste
Oggetto di osservazione	Le operazioni cimiteriali e di sepoltura.
Indicatori	Corretta esecuzione delle attività cimiteriali e di sepoltura, conformemente al rispetto dei dolenti e ai riti cerimoniali; sovrintendere alla tenuta del cimitero nel rispetto delle normative locali.
Abilità	1. Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature 2. Mantenere ordinata e pulita la postazione di lavoro, curare e mantenere gli strumenti e gli attrezzi 3. Smaltire i rifiuti 4. Attuare le operazioni cimiteriali e di sepoltura, nel rispetto dei dolenti e dei riti cerimoniali 5. Presiedere alla tenuta del cimitero in conformità delle normative locali 6. Collaborare con il personale cimiteriale 7. Utilizzare attrezzature per la manutenzione dell'area cimiteriale 8. Applicare le procedure di movimentazione dei resti mortali e dei feretri
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione 2. Principali strumenti, apparecchiature e attrezzature di lavoro e relative modalità di utilizzo 3. Caratteristiche dei cofani, accessori, confezionamento in relazione alla destinazione 4. Elementi di legislazione in materia funeraria 5. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 6. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività cimiteriale ivi compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali 7. Rapporti con i dolenti e con il pubblico 8. Tipi di interro, sepoltura, tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione. 9. Tecniche di movimentazione dei resti mortali e dei feretri
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri 8.4.2.1.0 - Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Applicare le procedure di manutenzione dell'area cimiteriale
Livello EQF	2
Risultato atteso	Area cimiteriale mantenuta e conservata in modo efficiente
Oggetto di osservazione	Attività cimiteriali di manutenzione.
Indicatori	Corretta manutenzione dell'area. Corretto smaltimento dei rifiuti. Rispetto delle procedure di sterilizzazione sanificazione e sanificazione..
Abilità	1. Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature 2. Smaltire i rifiuti 3. Rilevare le anomalie e guasti 4. Predisporre report di lavoro 5. Mantenere ordinati e puliti gli spazi di lavoro, le attrezzature ed i macchinari durante e al termine delle attività nel rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza 6. Collaborare con il personale cimiteriale 7. Collaborare con gli enti preposti (polizia mortuaria, autorità sanitaria,) 8. Provvedere alla cura della camera mortuaria 9. Utilizzare attrezzature per la manutenzione dell'area cimiteriale
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione 2. Principali strumenti, apparecchiature e attrezzature di lavoro e relative modalità di utilizzo 3. Regole di smaltimento dei rifiuti 4. Tipologie di report 5. Elementi di legislazione in materia funeraria 6. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 7. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività cimiteriale ivi compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali 8. Prodotti, strumenti e tecniche per la pulizia e l'igiene degli ambienti 9. Conservazione dei feretri nella camera mortuaria o in celle frigorifere
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri 8.4.2.1.0 - Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura
Livello EQF	2
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.430 - Erogazione di servizi di pompe funebri
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura
Descrizione qualificazione	Svolge le mansioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, pulizia e movimentazione dei resti mortali, movimentazione dei feretri, movimentazione del materiale di risulta derivante dalle operazioni cimiteriali.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri 8.4.2.1.0 - Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	400
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	240
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	160
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	40
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura"
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 963/2009 in attuazione della L.R. 12/01
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Gestire le operazioni cimiteriali e di sepoltura 2 - Applicare le procedure di manutenzione dell'area cimiteriale	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Gestire le operazioni cimiteriali e di sepoltura
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Gestire le operazioni cimiteriali e di sepoltura (1090)
Risultato atteso	Operazioni cimiteriali e di sepoltura gestite sulla base delle procedure previste
Abilità	1. Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature 2. Mantenere ordinata e pulita la postazione di lavoro, curare e mantenere gli strumenti e gli attrezzi 3. Smaltire i rifiuti 4. Attuare le operazioni cimiteriali e di sepoltura, nel rispetto dei dolenti e dei riti cerimoniali 5. Presiedere alla tenuta del cimitero in conformità delle normative locali 6. Collaborare con il personale cimiteriale 7. Utilizzare attrezzature per la manutenzione dell'area cimiteriale 8. Applicare le procedure di movimentazione dei resti mortali e dei feretri
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione 2. Principali strumenti, apparecchiature e attrezzature di lavoro e relative modalità di utilizzo 3. Caratteristiche dei cofani, accessori, confezionamento in relazione alla destinazione 4. Elementi di legislazione in materia funeraria 5. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 6. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività cimiteriale ivi compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali 7. Rapporti con i dolenti e con il pubblico 8. Tipi di interro, sepoltura, tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione. 9. Tecniche di movimentazione dei resti mortali e dei feretri
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	120
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Applicare le procedure di manutenzione dell'area cimiteriale
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Applicare le procedure di manutenzione dell'area cimiteriale (2981)
Risultato atteso	Area cimiteriale mantenuta e conservata in modo efficiente
Abilità	1. Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature 2. Smaltire i rifiuti 3. Rilevare le anomalie e guasti 4. Predisporre report di lavoro 5. Mantenere ordinati e puliti gli spazi di lavoro, le attrezzature ed i macchinari durante e al termine delle attività nel rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza 6. Collaborare con il personale cimiteriale 7. Collaborare con gli enti preposti (polizia mortuaria, autorità sanitaria,) 8. Provvedere alla cura della camera mortuaria 9. Utilizzare attrezzature per la manutenzione dell'area cimiteriale
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione 2. Principali strumenti, apparecchiature e attrezzature di lavoro e relative modalità di utilizzo 3. Regole di smaltimento dei rifiuti 4. Tipologie di report 5. Elementi di legislazione in materia funeraria 6. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 7. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività cimiteriale ivi compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali 8. Prodotti, strumenti e tecniche per la pulizia e l'igiene degli ambienti 9. Conservazione dei feretri nella camera mortuaria o in celle frigorifere
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	80
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura - percorso ridotto
Livello EQF	2
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.430 - Erogazione di servizi di pompe funebri
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura
Descrizione qualificazione	Svolge le mansioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, pulizia e movimentazione dei resti mortali, movimentazione dei feretri, movimentazione del materiale di risulta derivante dalle operazioni cimiteriali.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri 8.4.2.1.0 - Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	80
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	80
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Esperienza documentata di almeno 2 anni nel profilo
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali

	vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale "Addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura"
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 963/2009 in attuazione della L.R. 12/01
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Gestire le operazioni cimiteriali e di sepoltura 2 - Applicare le procedure di manutenzione dell'area cimiteriale	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Gestire le operazioni cimiteriali e di sepoltura
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Gestire le operazioni cimiteriali e di sepoltura (1090)
Risultato atteso	Operazioni cimiteriali e di sepoltura gestite sulla base delle procedure previste
Abilità	1. Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature 2. Mantenere ordinata e pulita la postazione di lavoro, curare e mantenere gli strumenti e gli attrezzi 3. Smaltire i rifiuti 4. Attuare le operazioni cimiteriali e di sepoltura, nel rispetto dei dolenti e dei riti cerimoniali 5. Presiedere alla tenuta del cimitero in conformità delle normative locali 6. Collaborare con il personale cimiteriale 7. Utilizzare attrezzature per la manutenzione dell'area cimiteriale 8. Applicare le procedure di movimentazione dei resti mortali e dei feretri
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione 2. Principali strumenti, apparecchiature e attrezzature di lavoro e relative modalità di utilizzo 3. Caratteristiche dei cofani, accessori, confezionamento in relazione alla destinazione 4. Elementi di legislazione in materia funeraria 5. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 6. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività cimiteriale ivi compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali 7. Rapporti con i dolenti e con il pubblico 8. Tipi di interro, sepoltura, tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione. 9. Tecniche di movimentazione dei resti mortali e dei feretri
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	5%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Applicare le procedure di manutenzione dell'area cimiteriale
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Applicare le procedure di manutenzione dell'area cimiteriale (2981)
Risultato atteso	Area cimiteriale mantenuta e conservata in modo efficiente
Abilità	1. Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature 2. Smaltire i rifiuti 3. Rilevare le anomalie e guasti 4. Predisporre report di lavoro 5. Mantenere ordinati e puliti gli spazi di lavoro, le attrezzature ed i macchinari durante e al termine delle attività nel rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza 6. Collaborare con il personale cimiteriale 7. Collaborare con gli enti preposti (polizia mortuaria, autorità sanitaria,) 8. Provvedere alla cura della camera mortuaria 9. Utilizzare attrezzature per la manutenzione dell'area cimiteriale
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione 2. Principali strumenti, apparecchiature e attrezzature di lavoro e relative modalità di utilizzo 3. Regole di smaltimento dei rifiuti 4. Tipologie di report 5. Elementi di legislazione in materia funeraria 6. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 7. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività cimiteriale ivi compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali 8. Prodotti, strumenti e tecniche per la pulizia e l'igiene degli ambienti 9. Conservazione dei feretri nella camera mortuaria o in celle frigorifere
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	30
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore funebre
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.430 - Erogazione di servizi di pompe funebri
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Descrizione sintetica della qualificazione	L'Operatore funebre è in grado di svolgere le operazioni preliminari ed esecutive del servizio di trasporto funebre in osservanza della normativa vigente. Si occupa della persona defunta dal momento in cui è rilasciata ai parenti per le esequie fino alla destinazione ultima; opera su richiesta dei parenti in sale del commiato, presso camere mortuarie e/o domicilio; svolge la propria attività in collaborazione con altri operatori dell'impresa e agisce su indicazioni fornite dal Responsabile della conduzione dell'attività funebre.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri
Regolamentata	SI
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Eseguire il trasporto del feretro (1084) 2. Curare le attività di preparazione e confezionamento del feretro (2988)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Eseguire il trasporto del feretro
Livello EQF	3
Risultato atteso	Trasporto del feretro eseguito sulla base delle procedure prestabilite
Oggetto di osservazione	Le operazioni di trasporto del feretro
Indicatori	Applicazione delle procedure di sanificazione e sterilizzazione; corretto svolgimento delle attività amministrative ed esecutive del servizio funebre sulla base della normativa vigente.
Abilità	1. Applicare le procedure amministrative ed attuative del servizio di trasporto funebre nel rispetto della normativa vigente 2. Applicare le procedure di movimentazione a terra del feretro 3. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 4. Collaborare con il personale cimiteriale 5. Applicare le procedure di sanificazione e sterilizzazione dei mezzi e delle attrezzature utilizzate per il trasporto funebre 6. Effettuare gli accertamenti previsti dalla normativa vigente e redigere apposito verbale
Conoscenze	1. Attrezzature e strumenti impiegati nell'attività funebre 2. Elementi di legislazione in materia funeraria 3. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione 4. Rapporti con i dolenti e con il pubblico 5. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 6. Trasporto funebre: procedure, mezzi e rimesse 7. Tipologie di verifiche nel trasporto funebre e soggetti coinvolti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri 5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Curare le attività di preparazione e confezionamento del feretro
Livello EQF	3
Risultato atteso	Cofano funebre correttamente allestito e sigillato
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura delle attività di preparazione e confezionamento del feretro
Indicatori	Applicazione corretta delle procedure per la preparazione, allestimento e chiusura del cofano funebre; camera ardente e feretro adeguatamente allestite ed in sicurezza.
Abilità	1. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 2. Applicare le procedure per la preparazione, allestimento e chiusura del cofano funebre in funzione della destinazione finale (inumazione, tumulazione, cremazione) 3. Curare l'allestimento della camera ardente e del feretro posizionando i paramenti funebri, i catafalchi per il feretro e gli addobbi funebri 4. Eseguire le operazioni di preparazione del defunto (pulizia e vestizione della salma, sistemazione nel feretro, ecc.)
Conoscenze	1. Elementi di legislazione in materia funeraria 2. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione 3. Rapporti con i dolenti e con il pubblico 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Caratteristiche delle casse e modalità di confezionamento 6. Tecniche di movimentazione e vestizione dei corpi morti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri 5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore funebre
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.430 - Erogazione di servizi di pompe funebri
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore funebre
Descrizione qualificazione	L'Operatore funebre è in grado di svolgere le operazioni preliminari ed esecutive del servizio di trasporto funebre in osservanza della normativa vigente. Si occupa della persona defunta dal momento in cui è rilasciata ai parenti per le esequie fino alla destinazione ultima; opera su richiesta dei parenti in sale del commiato, presso camere mortuarie e/o domicilio; svolge la propria attività in collaborazione con altri operatori dell'impresa e agisce su indicazioni fornite dal Responsabile della conduzione dell'attività funebre.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	400
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	240
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	160
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	40
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non e'

	ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore funebre"
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 963/2009 in attuazione della L.R. 12/01
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Eseguire il trasporto del feretro 2 - Curare le attività di preparazione e confezionamento del feretro	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Eseguire il trasporto del feretro
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Eseguire il trasporto del feretro (1084)
Risultato atteso	Trasporto del feretro eseguito sulla base delle procedure prestabilite
Abilità	1. Applicare le procedure amministrative ed attuative del servizio di trasporto funebre nel rispetto della normativa vigente 2. Applicare le procedure di movimentazione a terra del feretro 3. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 4. Collaborare con il personale cimiteriale 5. Applicare le procedure di sanificazione e sterilizzazione dei mezzi e delle attrezzature utilizzate per il trasporto funebre 6. Effettuare gli accertamenti previsti dalla normativa vigente e redigere apposito verbale
Conoscenze	1. Attrezzature e strumenti impiegati nell'attività funebre 2. Elementi di legislazione in materia funeraria 3. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione 4. Rapporti con i dolenti e con il pubblico 5. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 6. Trasporto funebre: procedure, mezzi e rimesse 7. Tipologie di verifiche nel trasporto funebre e soggetti coinvolti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	110
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Curare le attività di preparazione e confezionamento del feretro
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Curare le attività di preparazione e confezionamento del feretro (2988)
Risultato atteso	Cofano funebre correttamente allestito e sigillato
Abilità	1. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 2. Applicare le procedure per la preparazione, allestimento e chiusura del cofano funebre in funzione della destinazione finale (inumazione, tumulazione, cremazione) 3. Curare l'allestimento della camera ardente e del feretro posizionando i paramenti funebri, i catafalchi per il feretro e gli addobbi funebri 4. Eseguire le operazioni di preparazione del defunto (pulizia e vestizione della salma, sistemazione nel feretro, ecc.)
Conoscenze	1. Elementi di legislazione in materia funeraria 2. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione 3. Rapporti con i dolenti e con il pubblico 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Caratteristiche delle casse e modalità di confezionamento 6. Tecniche di movimentazione e vestizione dei corpi morti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	90
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore funebre - percorso ridotto
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.430 - Erogazione di servizi di pompe funebri
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore funebre
Descrizione qualificazione	L'Operatore funebre è in grado di svolgere le operazioni preliminari ed esecutive del servizio di trasporto funebre in osservanza della normativa vigente. Si occupa della persona defunta dal momento in cui è rilasciata ai parenti per le esequie fino alla destinazione ultima; opera su richiesta dei parenti in sale del commiato, presso camere mortuarie e/o domicilio; svolge la propria attività in collaborazione con altri operatori dell'impresa e agisce su indicazioni fornite dal Responsabile della conduzione dell'attività funebre.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	80
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	80
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Esperienza documentata di almeno 2 anni nel profilo.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione

attestazione degli apprendimenti	minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore funebre"
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 963/2009 in attuazione della L.R. 12/01
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Eseguire il trasporto del feretro 2 - Curare le attività di preparazione e confezionamento del feretro	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Eseguire il trasporto del feretro
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Eseguire il trasporto del feretro (1084)
Risultato atteso	Trasporto del feretro eseguito sulla base delle procedure prestabilite
Abilità	1. Applicare le procedure amministrative ed attuative del servizio di trasporto funebre nel rispetto della normativa vigente 2. Applicare le procedure di movimentazione a terra del feretro 3. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 4. Collaborare con il personale cimiteriale 5. Applicare le procedure di sanificazione e sterilizzazione dei mezzi e delle attrezzature utilizzate per il trasporto funebre 6. Effettuare gli accertamenti previsti dalla normativa vigente e redigere apposito verbale
Conoscenze	1. Attrezzature e strumenti impiegati nell'attività funebre 2. Elementi di legislazione in materia funeraria 3. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione 4. Rapporti con i dolenti e con il pubblico 5. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 6. Trasporto funebre: procedure, mezzi e rimesse 7. Tipologie di verifiche nel trasporto funebre e soggetti coinvolti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	30
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Curare le attività di preparazione e confezionamento del feretro
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Curare le attività di preparazione e confezionamento del feretro (2988)
Risultato atteso	Cofano funebre correttamente allestito e sigillato
Abilità	1. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 2. Applicare le procedure per la preparazione, allestimento e chiusura del cofano funebre in funzione della destinazione finale (inumazione, tumulazione, cremazione) 3. Curare l'allestimento della camera ardente e del feretro posizionando i paramenti funebri, i catafalchi per il feretro e gli addobbi funebri 4. Eseguire le operazioni di preparazione del defunto (pulizia e vestizione della salma, sistemazione nel feretro, ecc.)
Conoscenze	1. Elementi di legislazione in materia funeraria 2. Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione 3. Rapporti con i dolenti e con il pubblico 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Caratteristiche delle casse e modalità di confezionamento 6. Tecniche di movimentazione e vestizione dei corpi morti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.431 - Conduzione di impianti di cremazione
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Descrizione sintetica della qualificazione	L'operatore addetto alla conduzione di impianti di cremazione si occupa di gestire il processo di cremazione, nel rispetto della normativa di igiene e sicurezza e delle disposizioni che lo regolamentano.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione (1070) 2. Condurre l'impianto di cremazione (2973)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione
Livello EQF	3
Risultato atteso	Operazioni burocratiche eseguite correttamente
Oggetto di osservazione	Le operazioni di espletamento delle pratiche burocratiche relative alla cremazione
Indicatori	Esecuzione corretta della predisposizione della documentazione e relativa archiviazione.
Abilità	1. Gestire l'archiviazione dei dati in formato cartaceo e informatico 2. Utilizzare correttamente gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali 3. Assicurare il continuo rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e tutela dei dati personali 4. Applicare la normativa vigente in materia funeraria 5. Curare il disbrigo di pratiche burocratiche per la cremazione
Conoscenze	1. Applicazioni informatiche per l'attività d'ufficio 2. Normativa in materia di tutela della privacy 3. Elementi di etica professionale 4. Elementi di legislazione in materia funeraria 5. Pratiche burocratiche per la cremazione: procedure e documentazione
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri 5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Condurre l'impianto di cremazione
Livello EQF	3
Risultato atteso	Impianto condotto in modo efficiente
Oggetto di osservazione	Operazioni di conduzione efficiente dell'impianto
Indicatori	Impianto condotto in modo efficiente
Abilità	1. Applicare procedure di manutenzione ordinaria 2. Gestire e controllare la propria area di lavoro mantenendo l'ordine, la pulizia e la funzionalità delle attrezzature, secondo le modalità aziendali previste 3. Individuare e segnalare eventuali imperfezioni, irregolarità e/o guasti 4. Applicare tecniche e criteri di separazione e stoccaggio dei materiali di risulta 5. Applicare la normativa vigente in materia funeraria 6. Applicare le procedure per la preparazione dell'urna 7. Applicare le procedure per l'avvio e il monitoraggio dell'impianto di cremazione 8. Applicare le procedure di movimentazione dei resti mortali e dei feretri
Conoscenze	1. Normativa in materia di igiene 2. Norme e procedure per la segnalazione di guasti e avarie 3. Sistemi di raccolta e smaltimento rifiuti 4. Elementi di legislazione in materia funeraria 5. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 6. Processo di cremazione 7. Tipi di urna 8. Tecniche di movimentazione dei resti mortali e dei feretri 9. Procedure di avvio e monitoraggio degli impianti di cremazione
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.431 - Conduzione di impianti di cremazione
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione
Descrizione qualificazione	L'operatore addetto alla conduzione di impianti di cremazione si occupa di gestire il processo di cremazione, nel rispetto della normativa di igiene e sicurezza e delle disposizioni che lo regolamentano.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	400
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	240
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	160
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	40
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.

Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione"
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione 2 - Condurre l'impianto di cremazione	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione (1070)
Risultato atteso	Operazioni burocratiche eseguite correttamente
Abilità	1. Gestire l'archiviazione dei dati in formato cartaceo e informatico 2. Utilizzare correttamente gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali 3. Assicurare il continuo rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e tutela dei dati personali 4. Applicare la normativa vigente in materia funeraria 5. Curare il disbrigo di pratiche burocratiche per la cremazione
Conoscenze	1. Applicazioni informatiche per l'attività d'ufficio 2. Normativa in materia di tutela della privacy 3. Elementi di etica professionale 4. Elementi di legislazione in materia funeraria 5. Pratiche burocratiche per la cremazione: procedure e documentazione
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	80
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Condurre l'impianto di cremazione
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Condurre l'impianto di cremazione (2973)
Risultato atteso	Impianto condotto in modo efficiente
Abilità	1. Applicare procedure di manutenzione ordinaria 2. Gestire e controllare la propria area di lavoro mantenendo l'ordine, la pulizia e la funzionalità delle attrezzature, secondo le modalità aziendali previste 3. Individuare e segnalare eventuali imperfezioni, irregolarità e/o guasti 4. Applicare tecniche e criteri di separazione e stoccaggio dei materiali di risulta 5. Applicare la normativa vigente in materia funeraria 6. Applicare le procedure per la preparazione dell'urna 7. Applicare le procedure per l'avvio e il monitoraggio dell'impianto di cremazione 8. Applicare le procedure di movimentazione dei resti mortali e dei feretri
Conoscenze	1. Normativa in materia di igiene 2. Norme e procedure per la segnalazione di guasti e avarie 3. Sistemi di raccolta e smaltimento rifiuti 4. Elementi di legislazione in materia funeraria 5. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 6. Processo di cremazione 7. Tipi di urna 8. Tecniche di movimentazione dei resti mortali e dei feretri 9. Procedure di avvio e monitoraggio degli impianti di cremazione
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	120
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Direttore tecnico dell'impresa funebre
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.427 - Gestione di servizi funerari
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Descrizione sintetica della qualificazione	Il direttore tecnico dell'impresa funebre è in grado di gestire l'impresa funebre curando gli aspetti commerciali e le relazioni di marketing, svolgendo le pratiche amministrative e gestendo, se presenti, le sedi commerciali. Svolge la sua funzione nel rispetto di un armonico rapporto tra assistenza ai vivi e rispetto per i defunti.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri
Regolamentata	SI
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Gestire l'accoglienza del dolente (1088) 2. Sviluppare e promuovere l'offerta dei servizi funerari (1089) 3. Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio (2966) 4. Organizzare e supervisionare l'evento funebre (2983)	

DETAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Gestire l'accoglienza del dolente
Livello EQF	3
Risultato atteso	Dolente accolto secondo le circostanze
Oggetto di osservazione	Le operazioni di accoglienza del dolente.
Indicatori	Esecuzione corretta delle operazioni di accoglienza dei dolenti.
Abilità	1. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 2. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 3. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Normativa in materia di tutela della privacy 2. Elementi di psicologia sociale 3. Comunicazione empatica 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri 5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Sviluppare e promuovere l'offerta dei servizi funerari
Livello EQF	4
Risultato atteso	Offerta di servizi funerari definita in coerenza con le esigenze della clientela; offerta di servizi funerari efficacemente comunicata
Oggetto di osservazione	Le operazioni di sviluppo e promozione dell'offerta di servizi funerari
Indicatori	Sviluppo dell'offerta di servizi funerari sulla base delle esigenze della clientela; individuazione delle attività promozionali più efficaci
Abilità	1. Interpretare bisogni e aspettative della clientela 2. Strutturare attività promozionali e pubblicitarie specifiche (comunicati stampa, depliant, cataloghi, manifesti, articoli...) secondo il tipo di attività individuata 3. Definire le tipologie di servizi funerari in relazione alle esigenze dei clienti 4. Selezionare i canali comunicativi più efficaci per la promozione dei servizi funerari 5. Definire il prezzo dei servizi offerti
Conoscenze	1. Strumenti di pubblicità e comunicazione 2. Tecniche di promozione e vendita 3. Servizi funerari: tipologie e caratteristiche 4. Andamento e tendenze del mercato funerario
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio
Livello EQF	4
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Oggetto di osservazione	Le operazioni per la cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio.
Indicatori	Corretta esecuzione delle tecniche organizzative e amministrative per la gestione di un esercizio
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Seguire gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 11. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 12. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 13. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 14. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business 10. Elementi di contabilità per la conduzione di un esercizio 11. Nozioni di diritto 12. Nozioni di diritto del lavoro
Referenziazione ISTAT CP2011	3.3.1.2.1 - Contabili 3.3.2.1.0 - Tecnici della gestione finanziaria 3.3.3.1.0 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 4.1.1.2.0 - Addetti agli affari generali 4.1.1.4.0 - Addetti alla gestione del personale 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 4.3.2.1.0 - Addetti alla contabilità 4.3.2.2.0 - Addetti alle buste paga 4.3.2.3.0 - Addetti alle operazioni finanziarie per conto dell'impresa o dell'organizzazione 4.4.1.1.0 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4	
Denominazione unità di competenza	Organizzare e supervisionare l'evento funebre
Livello EQF	4
Risultato atteso	Rito funebre adeguatamente organizzato e gestito
Oggetto di osservazione	Le operazioni di organizzazione e supervisione del rito funebre
Indicatori	Corretto svolgimento dell'evento funebre; servizi funerari gestiti nel rispetto delle procedure e delle esigenze del cliente.
Abilità	1. Individuare possibili soluzioni per la gestione di lamentele e reclami relativamente ad eventuali disservizi 2. Organizzare il rito funebre nel rispetto della volontà del dolente e della normativa di riferimento 3. Collaborare con gli enti preposti (polizia mortuaria, autorità sanitaria,) 4. Definire le tipologie di servizi funerari in relazione alle esigenze dei clienti 5. Supervisionare il rito funebre monitorandone il corretto svolgimento e coordinando le attività dei collaboratori 6. Applicare le procedure previste in caso di rito con cremazione (consegna urne funerarie, ...) 7. Erogare alle famiglie del defunto le informazioni inerenti il servizio funebre richiesto (preparazione, organizzazione, svolgimento, costi e oneri, normative vigenti) 8. Effettuare gli accertamenti previsti dalla normativa vigente e redigere apposito verbale
Conoscenze	1. Tecniche di comunicazione efficace 2. Caratteristiche dei cofani, accessori, confezionamento in relazione alla destinazione 3. Elementi di legislazione in materia funeraria 4. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 5. Mezzi funebri, rimesse, sistemi di sanificazione e disinfezione 6. Obblighi connessi al trasporto funebre 7. Operazioni cimiteriali, sepolture e cimiteri, cremazioni e crematori 8. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 9. Tecniche di confezionamento e di movimentazione del feretro 10. Normativa igienico sanitaria
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Direttore tecnico dell'impresa funebre
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.427 - Gestione di servizi funerari
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Direttore tecnico dell'impresa funebre
Descrizione qualificazione	Il direttore tecnico dell'impresa funebre è in grado di gestire l'impresa funebre curando gli aspetti commerciali e le relazioni di marketing, svolgendo le pratiche amministrative e gestendo, se presenti, le sedi commerciali. Svolge la sua funzione nel rispetto di un armonico rapporto tra assistenza ai vivi e rispetto per i defunti.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	360
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	240
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Direttore tecnico dell'impresa funebre".
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 963/2009 in attuazione della L.R. 12/01
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Gestire l'accoglienza del dolente 2 - Sviluppare e promuovere l'offerta dei servizi funerari 3 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio 4 - Organizzare e supervisionare l'evento funebre	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Gestire l'accoglienza del dolente
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestire l'accoglienza del dolente (1088)
Risultato atteso	Dolente accolto secondo le circostanze
Abilità	1. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 2. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 3. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Normativa in materia di tutela della privacy 2. Elementi di psicologia sociale 3. Comunicazione empatica 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Sviluppare e promuovere l'offerta dei servizi funerari
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Sviluppare e promuovere l'offerta dei servizi funerari (1089)
Risultato atteso	Offerta di servizi funerari definita in coerenza con le esigenze della clientela; offerta di servizi funerari efficacemente comunicata
Abilità	1. Interpretare bisogni e aspettative della clientela 2. Strutturare attività promozionali e pubblicitarie specifiche (comunicati stampa, depliant, cataloghi, manifesti, articoli...) secondo il tipo di attività individuata 3. Definire le tipologie di servizi funerari in relazione alle esigenze dei clienti 4. Selezionare i canali comunicativi più efficaci per la promozione dei servizi funerari 5. Definire il prezzo dei servizi offerti
Conoscenze	1. Strumenti di pubblicità e comunicazione 2. Tecniche di promozione e vendita 3. Servizi funerari: tipologie e caratteristiche 4. Andamento e tendenze del mercato funerario
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	80
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio (2966)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Seguire gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 11. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 12. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 13. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 14. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business 10. Elementi di contabilità per la conduzione di un esercizio 11. Nozioni di diritto 12. Nozioni di diritto del lavoro
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	Organizzare e supervisionare l'evento funebre
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Organizzare e supervisionare l'evento funebre (2983)
Risultato atteso	Rito funebre adeguatamente organizzato e gestito
Abilità	1. Individuare possibili soluzioni per la gestione di lamentele e reclami relativamente ad eventuali disservizi 2. Organizzare il rito funebre nel rispetto della volontà del dolente e della normativa di riferimento 3. Collaborare con gli enti preposti (polizia mortuaria, autorità sanitaria,) 4. Definire le tipologie di servizi funerari in relazione alle esigenze dei clienti 5. Supervisionare il rito funebre monitorandone il corretto svolgimento e coordinando le attività dei collaboratori 6. Applicare le procedure previste in caso di rito con cremazione (consegna urne funerarie, ...) 7. Erogare alle famiglie del defunto le informazioni inerenti il servizio funebre richiesto (preparazione, organizzazione, svolgimento, costi e oneri, normative vigenti) 8. Effettuare gli accertamenti previsti dalla normativa vigente e redigere apposito verbale
Conoscenze	1. Tecniche di comunicazione efficace 2. Caratteristiche dei cofani, accessori, confezionamento in relazione alla destinazione 3. Elementi di legislazione in materia funeraria 4. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 5. Mezzi funebri, rimesse, sistemi di sanificazione e disinfezione 6. Obblighi connessi al trasporto funebre 7. Operazioni cimiteriali, sepolture e cimiteri, cremazioni e crematori 8. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 9. Tecniche di confezionamento e di movimentazione del feretro 10. Normativa igienico sanitaria
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	120
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	5%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Direttore tecnico dell'impresa funebre - percorso ridotto
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.145.427 - Gestione di servizi funerari
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Direttore tecnico dell'impresa funebre
Descrizione qualificazione	Il direttore tecnico dell'impresa funebre è in grado di gestire l'impresa funebre curando gli aspetti commerciali e le relazioni di marketing, svolgendo le pratiche amministrative e gestendo, se presenti, le sedi commerciali. Svolge la sua funzione nel rispetto di un armonico rapporto tra assistenza ai vivi e rispetto per i defunti.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	120
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	120
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Esperienza documentata di almeno 2 anni nel profilo
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali

	vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Direttore tecnico dell'impresa funebre".
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 963/2009 in attuazione della L.R. 12/01
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Gestire l'accoglienza del dolente 2 - Sviluppare e promuovere l'offerta dei servizi funerari 3 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio 4 - Organizzare e supervisionare l'evento funebre	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Gestire l'accoglienza del dolente
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestire l'accoglienza del dolente (1088)
Risultato atteso	Dolente accolto secondo le circostanze
Abilità	1. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 2. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 3. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Normativa in materia di tutela della privacy 2. Elementi di psicologia sociale 3. Comunicazione empatica 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Sviluppare e promuovere l'offerta dei servizi funerari
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Sviluppare e promuovere l'offerta dei servizi funerari (1089)
Risultato atteso	Offerta di servizi funerari definita in coerenza con le esigenze della clientela; offerta di servizi funerari efficacemente comunicata
Abilità	1. Interpretare bisogni e aspettative della clientela 2. Strutturare attività promozionali e pubblicitarie specifiche (comunicati stampa, depliant, cataloghi, manifesti, articoli...) secondo il tipo di attività individuata 3. Definire le tipologie di servizi funerari in relazione alle esigenze dei clienti 4. Selezionare i canali comunicativi più efficaci per la promozione dei servizi funerari 5. Definire il prezzo dei servizi offerti
Conoscenze	1. Strumenti di pubblicità e comunicazione 2. Tecniche di promozione e vendita 3. Servizi funerari: tipologie e caratteristiche 4. Andamento e tendenze del mercato funerario
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio (2966)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Seguire gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 11. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 12. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 13. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 14. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business 10. Elementi di contabilità per la conduzione di un esercizio 11. Nozioni di diritto 12. Nozioni di diritto del lavoro
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	Organizzare e supervisionare l'evento funebre
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Organizzare e supervisionare l'evento funebre (2983)
Risultato atteso	Rito funebre adeguatamente organizzato e gestito
Abilità	1. Individuare possibili soluzioni per la gestione di lamentele e reclami relativamente ad eventuali disservizi 2. Organizzare il rito funebre nel rispetto della volontà del dolente e della normativa di riferimento 3. Collaborare con gli enti preposti (polizia mortuaria, autorità sanitaria,) 4. Definire le tipologie di servizi funerari in relazione alle esigenze dei clienti 5. Supervisionare il rito funebre monitorandone il corretto svolgimento e coordinando le attività dei collaboratori 6. Applicare le procedure previste in caso di rito con cremazione (consegna urne funerarie, ...) 7. Erogare alle famiglie del defunto le informazioni inerenti il servizio funebre richiesto (preparazione, organizzazione, svolgimento, costi e oneri, normative vigenti) 8. Effettuare gli accertamenti previsti dalla normativa vigente e redigere apposito verbale
Conoscenze	1. Tecniche di comunicazione efficace 2. Caratteristiche dei cofani, accessori, confezionamento in relazione alla destinazione 3. Elementi di legislazione in materia funeraria 4. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 5. Mezzi funebri, rimesse, sistemi di sanificazione e disinfezione 6. Obblighi connessi al trasporto funebre 7. Operazioni cimiteriali, sepolture e cimiteri, cremazioni e crematori 8. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 9. Tecniche di confezionamento e di movimentazione del feretro 10. Normativa igienico sanitaria
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	30
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Esperto cinofilo
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.142.421 - Addestramento cani
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Cura (non veterinaria) di animali
Descrizione sintetica della qualificazione	L'esperto cinofilo si occupa dell'addestramento e/o dell'allevamento di cani curando sia l'aspetto pratico dell'attività sul campo che la gestione tecnico-commerciale del centro d'addestramento cinofilo o allevamento di cani di razza. Educa e addestra i cani intervenendo nei problemi comportamentali del cucciolo e del cane adulto con terapie assistite per favorire lo sviluppo di una corretta socializzazione. Cura l'alimentazione, l'igiene e il benessere generale di cuccioli e fattrici.
Referenziazione ATECO 2007	A.01.49.90 - Allevamento di altri animali nca S.96.09.04 - Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Addestramento del cane (1079) 2. Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane (1080) 3. Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658)	

DETAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Addestramento del cane
Livello EQF	4
Risultato atteso	Cane addestrato secondo metodi prestabiliti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di addestramento del cane
Indicatori	Corretta esecuzione delle attività di socializzazione; adozione ottimale dei metodi di addestramento.
Abilità	1. Applicare tecniche di addestramento 2. Applicare tecniche di attrazione sociale 3. Applicare tecniche di clicker training 4. Applicare tecniche di comunicazione non verbale 5. Applicare tecniche di socializzazione 6. Utilizzare tecniche di prevenzione dei disturbi comportamentali 7. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario 8. Individuare gli strumenti e i metodi più efficaci alla manipolazione del carattere e della fisicità del cane 9. Adottare comportamenti finalizzati alla conquista della fiducia del cane
Conoscenze	1. Aaa/taa - pet therapy 2. Caratteristiche comportamentali del cane 3. Clicker training 4. Discipline sportive cinofile 5. Elementi di primo soccorso veterinario 6. Razze canine 7. Tecniche di addestramento cinofilo 8. Tecniche di avvicinamento e manipolazione (imprinting, socializzazione con persone e altri animali, ...)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane
Livello EQF	4
Risultato atteso	Cani allevati e curati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane
Indicatori	Corretta esecuzione delle procedure di prevenzione sanitaria veterinaria; corretta applicazione delle tecniche per l'igiene e la pulizia del cane e degli spazi destinati alla sua accoglienza.
Abilità	1. Applicare tecniche di educazione del cucciolo 2. Applicare tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza degli animali da compagnia 3. Applicare tecniche di prevenzione sanitaria veterinaria 4. Applicare tecniche di pulizia e igiene di animali da compagnia 5. Applicare tecniche di somministrazione dei farmaci 6. Preparare e somministrare alimenti ad animali da compagnia 7. Utilizzare tecniche di riconoscimento dei sintomi della zoonosi 8. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario
Conoscenze	1. Caratteristiche comportamentali del cane 2. Elementi di primo soccorso veterinario 3. Fasi di sviluppo del cane 4. Cenni di microbiologia, immunologia e parassitologia 5. Nutrizione e alimentazione animale 6. Cenni di patologia generale veterinaria 7. Razze canine 8. Igiene veterinaria 9. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza dei cani
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un'attività.
Indicatori	Espletamento degli adempimenti amministrativi e fiscali connessi alla gestione di un'attività.
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività
Conoscenze	1. Adempimenti contabili 2. Adempimenti tributari 3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale 4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business 5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro 6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business 7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Referenziazione ISTAT CP2011	4.1.1.1.0 - Addetti a funzioni di segreteria 4.1.1.2.0 - Addetti agli affari generali 4.1.1.4.0 - Addetti alla gestione del personale 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 4.3.1.2.0 - Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate 4.3.2.1.0 - Addetti alla contabilità 4.3.2.2.0 - Addetti alle buste paga 4.4.1.1.0 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Esperto cinofilo
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.142.421 - Addestramento cani
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Cura (non veterinaria) di animali
Qualificazione regionale di riferimento	Esperto cinofilo
Descrizione qualificazione	L'esperto cinofilo si occupa dell'addestramento e/o dell'allevamento di cani curando sia l'aspetto pratico dell'attività sul campo che la gestione tecnico-commerciale del centro d'addestramento cinofilo o allevamento di cani di razza. Educa e addestra i cani intervenendo nei problemi comportamentali del cucciolo e del cane adulto con terapie assistite per favorire lo sviluppo di una corretta socializzazione. Cura l'alimentazione, l'igiene e il benessere generale di cuccioli e fattrici.
Referenziazione ATECO 2007	A.01.49.90 - Allevamento di altri animali nca S.96.09.04 - Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione
Codice ISCED-F 2013	0811 Crop and livestock production
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	360
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	240
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema

	italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage/tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Esperto cinofilo"
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Addestramento del cane 2 - Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane 3 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Addestramento del cane
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Addestramento del cane (1079)
Risultato atteso	Cane addestrato secondo metodi prestabiliti
Abilità	1. Applicare tecniche di addestramento 2. Applicare tecniche di attrazione sociale 3. Applicare tecniche di clicker training 4. Applicare tecniche di comunicazione non verbale 5. Applicare tecniche di socializzazione 6. Utilizzare tecniche di prevenzione dei disturbi comportamentali 7. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario 8. Individuare gli strumenti e i metodi più efficaci alla manipolazione del carattere e della fisicità del cane 9. Adottare comportamenti finalizzati alla conquista della fiducia del cane
Conoscenze	1. Aaa/taa - pet therapy 2. Caratteristiche comportamentali del cane 3. Clicker training 4. Discipline sportive cinofile 5. Elementi di primo soccorso veterinario 6. Razze canine 7. Tecniche di addestramento cinofilo 8. Tecniche di avvicinamento e manipolazione (imprinting, socializzazione con persone e altri animali, ...)
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	160
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane (1080)
Risultato atteso	Cani allevati e curati
Abilità	1. Applicare tecniche di educazione del cucciolo 2. Applicare tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza degli animali da compagnia 3. Applicare tecniche di prevenzione sanitaria veterinaria 4. Applicare tecniche di pulizia e igiene di animali da compagnia 5. Applicare tecniche di somministrazione dei farmaci 6. Preparare e somministrare alimenti ad animali da compagnia 7. Utilizzare tecniche di riconoscimento dei sintomi della zoonosi 8. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario
Conoscenze	1. Caratteristiche comportamentali del cane 2. Elementi di primo soccorso veterinario 3. Fasi di sviluppo del cane 4. Cenni di microbiologia, immunologia e parassitologia 5. Nutrizione e alimentazione animale 6. Cenni di patologia generale veterinaria 7. Razze canine 8. Igiene veterinaria 9. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza dei cani
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	120
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività
Conoscenze	1. Adempimenti contabili 2. Adempimenti tributari 3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale 4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business 5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro 6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business 7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore di animal care
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.142.418 - Cura (non veterinaria) di animali domestici da compagnia
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Cura (non veterinaria) di animali
Descrizione sintetica della qualificazione	L'operatore di animal care si occupa dell'accudimento, della pulizia, della custodia e della cura estetica dei principali animali da compagnia (primariamente cani e gatti, uccelli, pesci, piccoli roditori), nel rispetto delle condizioni di igiene, del benessere psico-fisico degli stessi e della sicurezza loro e dei proprietari e delle altre persone che vi potrebbero entrare in contatto. Svolge attività di tolettatura degli animali, offre servizi di "pensione per animali"(mantenimento e custodia dell'animale per i tempi limitati in ambienti adeguati) e di pet-sitting (accudimento dell'animale presso il domicilio del proprietario per tempi stabiliti). Fornisce inoltre ai proprietari suggerimenti per l'allestimento degli spazi di vita, l'igiene, la cura estetica e i possibili prodotti da utilizzare, il nutrimento e le attività ludiche degli animali, nonché sulla sicurezza degli stessi e delle persone con le quali sono in contatto. Lavora con contratto di lavoro dipendente presso imprese specializzate oppure come lavoratore autonomo.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.09.04 - Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Allestimento, cura e igiene degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia (1067) 2. Consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura degli animali da compagnia (1071) 3. Custodia e nutrimento degli animali da compagnia (1075) 4. Igiene e cura estetica degli animali da compagnia (1092) 5. Predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia (1098) 6. Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	Allestimento, cura e igiene degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Risultato atteso	Spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia adeguatamente allestiti e mantenuti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di progettazione, realizzazione, igiene e manutenzione degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia.
Indicatori	Corretta esecuzione delle operazioni di progettazione, realizzazione, igiene e manutenzione degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia.
Abilità	1. Applicare tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza degli animali da compagnia 2. Progettare e realizzare spazi adatti all'accoglienza degli animali da compagnia nel rispetto delle normative in materia
Conoscenze	1. Caratteristiche dell'habitat dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e comportamenti dei principali animali da compagnia (cani, gatti, uccelli, pesci, ecc.) 3. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 4. Normativa e tutela degli animali domestici 5. Tecniche di allestimento degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.) 6. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione 8.3.2.2.0 - Personale non qualificato addetto alla cura degli animali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Risultato atteso	Cliente adeguatamente consigliato sui comportamenti e i prodotti per la cura di animali da compagnia
Oggetto di osservazione	Le operazioni di consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura di animali da compagnia.
Indicatori	Adeguate informazione al cliente in materia di comportamenti e prodotti per la cura di animali da compagnia.
Abilità	1. Fornire al cliente suggerimenti sui principali comportamenti di relazione efficace con animali da compagnia 2. Fornire al cliente suggerimenti sui prodotti da utilizzare per la cura (non veterinaria) e il benessere degli animali da compagnia 3. Fornire al cliente suggerimenti sull'alimentazione degli animali da compagnia 4. Fornire al cliente suggerimenti sull'allestimento, cura e igiene degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia 4. Elementi di etologia dei principali animali da compagnia 5. Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia 6. Elementi di primo soccorso veterinario 7. Normativa a tutela degli animali domestici 8. Razze di cani e gatti e loro caratteristiche 9. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.) 10. Tecniche di manipolazione dei principali animali da compagnia 11. Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia 12. Tecniche e attrezzature per il trasporto in sicurezza dei principali animali da compagnia
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Custodia e nutrimento degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Risultato atteso	Animale da compagnia adeguatamente custodito e nutrito
Oggetto di osservazione	Le operazioni di custodia e nutrimento di animali da compagnia .
Indicatori	Corretta esecuzione delle operazioni di custodia e nutrimento di animali da compagnia.
Abilità	1. Applicare tecniche di gioco, fitness e wellness per cani e gatti 2. Applicare tecniche di manipolazione dell'animale da compagnia 3. Applicare tecniche di relazione efficace con l'animale da compagnia 4. Applicare tecniche di trasporto in sicurezza di animali da compagnia 5. Preparare e somministrare alimenti ad animali da compagnia 6. Riconoscere tempestivamente i principali sintomi di patologie dell'animale da compagnia 7. Riconoscere tempestivamente situazioni di disagio dell'animale da compagnia 8. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia 4. Elementi di etologia dei principali animali da compagnia 5. Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia 6. Elementi di primo soccorso veterinario 7. Normativa a tutela degli animali domestici 8. Razze di cani e gatti e loro caratteristiche 9. Tecniche di gioco, di fitness e wellness per cani e gatti 10. Tecniche di manipolazione dei principali animali da compagnia 11. Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia 12. Tecniche e attrezzature per il trasporto in sicurezza dei principali animali da compagnia
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4	
Denominazione unità di competenza	Igiene e cura estetica degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Risultato atteso	Animale da compagnia pulito; aspetto estetico dell'animale da compagnia conforme agli standard quotidiani e/o da concorso/esposizione
Oggetto di osservazione	Le operazioni di igiene e cura estetica degli animali da compagnia .
Indicatori	Corretta esecuzione delle operazioni di igiene e cura estetica degli animali da compagnia .
Abilità	1. Applicare tecniche di manipolazione dell'animale da compagnia 2. Applicare tecniche di preparazione e trucco da esposizione per cani e gatti 3. Applicare tecniche di pulizia e igiene di animali da compagnia 4. Applicare tecniche di relazione efficace con l'animale da compagnia 5. Applicare tecniche di tolettatura per cani e gatti 6. Riconoscere tempestivamente i principali sintomi di patologie dell'animale da compagnia 7. Riconoscere tempestivamente situazioni di disagio dell'animale da compagnia
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia 4. Elementi di etologia dei principali animali da compagnia 5. Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia 6. Elementi di primo soccorso veterinario 7. Normativa a tutela degli animali domestici 8. Nozioni per la lettura delle etichette dei prodotti 9. Razze di cani e gatti e loro caratteristiche 10. Tecniche di manipolazione dei principali animali da compagnia 11. Tecniche di preparazione e trucco da esposizione per cani e gatti 12. Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia 13. Tecniche di tolettatura per cani e gatti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5

Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia
Livello EQF	2
Risultato atteso	Strumenti e attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia adeguatamente predisposti, igienizzati ed in perfetto stato di manutenzione
Oggetto di osservazione	Le operazioni di predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia.
Indicatori	Corretta esecuzione delle operazioni di predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia.
Abilità	1. Applicare tecniche di predisposizione, regolazione e manutenzione di attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia 2. Applicare tecniche di pulizia ed igienizzazione di attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia
Conoscenze	1. Caratteristiche e funzionamento di strumenti e attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Tecniche di igiene e manutenzione di strumenti e attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione 8.3.2.2.0 - Personale non qualificato addetto alla cura degli animali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6	
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un'attività.
Indicatori	Espletamento degli adempimenti amministrativi e fiscali connessi alla gestione di un'attività.
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività
Conoscenze	1. Adempimenti contabili 2. Adempimenti tributari 3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale 4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business 5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro 6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business 7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Referenziazione ISTAT CP2011	4.1.1.1.0 - Addetti a funzioni di segreteria 4.1.1.2.0 - Addetti agli affari generali 4.1.1.4.0 - Addetti alla gestione del personale 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 4.3.1.2.0 - Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate 4.3.2.1.0 - Addetti alla contabilità 4.3.2.2.0 - Addetti alle buste paga 4.4.1.1.0 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore di animal care
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.142.418 - Cura (non veterinaria) di animali domestici da compagnia
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Cura (non veterinaria) di animali
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore di animal care
Descrizione qualificazione	L'operatore di animal care si occupa dell'accudimento, della pulizia, della custodia e della cura estetica dei principali animali da compagnia (primariamente cani e gatti, uccelli, pesci, piccoli roditori), nel rispetto delle condizioni di igiene, del benessere psico-fisico degli stessi e della sicurezza loro e dei proprietari e delle altre persone che vi potrebbero entrare in contatto. Svolge attività di tolettatura degli animali, offre servizi di "pensione per animali"(mantenimento e custodia dell'animale per i tempi limitati in ambienti adeguati) e di pet-sitting (accudimento dell'animale presso il domicilio del proprietario per tempi stabiliti). Fornisce inoltre ai proprietari suggerimenti per l'allestimento degli spazi di vita, l'igiene, la cura estetica e i possibili prodotti da utilizzare, il nutrimento e le attività ludiche degli animali, nonché sulla sicurezza degli stessi e delle persone con le quali sono in contatto. Lavora con contratto di lavoro dipendente presso imprese specializzate oppure come lavoratore autonomo.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.09.04 - Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione
Codice ISCED-F 2013	0841 Veterinary
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	360
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	240
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa,

	tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore di animal care"
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Allestimento, cura e igiene degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia 2 - Consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura degli animali da compagnia 3 - Custodia e nutrimento degli animali da compagnia 4 - Igiene e cura estetica degli animali da compagnia 5 - Predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia 6 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Allestimento, cura e igiene degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Allestimento, cura e igiene degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia (1067)
Risultato atteso	Spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia adeguatamente allestiti e mantenuti
Abilità	1. Applicare tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza degli animali da compagnia 2. Progettare e realizzare spazi adatti all'accoglienza degli animali da compagnia nel rispetto delle normative in materia
Conoscenze	1. Caratteristiche dell'habitat dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e comportamenti dei principali animali da compagnia (cani, gatti, uccelli, pesci, ecc.) 3. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 4. Normativa e tutela degli animali domestici 5. Tecniche di allestimento degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.) 6. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.)
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	40
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura degli animali da compagnia (1071)
Risultato atteso	Cliente adeguatamente consigliato sui comportamenti e i prodotti per la cura di animali da compagnia
Abilità	1. Fornire al cliente suggerimenti sui principali comportamenti di relazione efficace con animali da compagnia 2. Fornire al cliente suggerimenti sui prodotti da utilizzare per la cura (non veterinaria) e il benessere degli animali da compagnia 3. Fornire al cliente suggerimenti sull'alimentazione degli animali da compagnia 4. Fornire al cliente suggerimenti sull'allestimento, cura e igiene degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia 4. Elementi di etologia dei principali animali da compagnia 5. Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia 6. Elementi di primo soccorso veterinario 7. Normativa a tutela degli animali domestici 8. Razze di cani e gatti e loro caratteristiche 9. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.) 10. Tecniche di manipolazione dei principali animali da compagnia 11. Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia 12. Tecniche e attrezzature per il trasporto in sicurezza dei principali animali da compagnia
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	60
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	50%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Custodia e nutrimento degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Custodia e nutrimento degli animali da compagnia (1075)
Risultato atteso	Animale da compagnia adeguatamente custodito e nutrito
Abilità	1. Applicare tecniche di gioco, fitness e wellness per cani e gatti 2. Applicare tecniche di manipolazione dell'animale da compagnia 3. Applicare tecniche di relazione efficace con l'animale da compagnia 4. Applicare tecniche di trasporto in sicurezza di animali da compagnia 5. Preparare e somministrare alimenti ad animali da compagnia 6. Riconoscere tempestivamente i principali sintomi di patologie dell'animale da compagnia 7. Riconoscere tempestivamente situazioni di disagio dell'animale da compagnia 8. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia 4. Elementi di etologia dei principali animali da compagnia 5. Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia 6. Elementi di primo soccorso veterinario 7. Normativa a tutela degli animali domestici 8. Razze di cani e gatti e loro caratteristiche 9. Tecniche di gioco, di fitness e wellness per cani e gatti 10. Tecniche di manipolazione dei principali animali da compagnia 11. Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia 12. Tecniche e attrezzature per il trasporto in sicurezza dei principali animali da compagnia
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	90
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	50%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	Igiene e cura estetica degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Igiene e cura estetica degli animali da compagnia (1092)
Risultato atteso	Animale da compagnia pulito; aspetto estetico dell'animale da compagnia conforme agli standard quotidiani e/o da concorso/esposizione
Abilità	1. Applicare tecniche di manipolazione dell'animale da compagnia 2. Applicare tecniche di preparazione e trucco da esposizione per cani e gatti 3. Applicare tecniche di pulizia e igiene di animali da compagnia 4. Applicare tecniche di relazione efficace con l'animale da compagnia 5. Applicare tecniche di tolettatura per cani e gatti 6. Riconoscere tempestivamente i principali sintomi di patologie dell'animale da compagnia 7. Riconoscere tempestivamente situazioni di disagio dell'animale da compagnia
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia 4. Elementi di etologia dei principali animali da compagnia 5. Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia 6. Elementi di primo soccorso veterinario 7. Normativa a tutela degli animali domestici 8. Nozioni per la lettura delle etichette dei prodotti 9. Razze di cani e gatti e loro caratteristiche 10. Tecniche di manipolazione dei principali animali da compagnia 11. Tecniche di preparazione e trucco da esposizione per cani e gatti 12. Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia 13. Tecniche di tolettatura per cani e gatti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	60
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	50%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5	
Denominazione unità formativa	Predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia (1098)
Risultato atteso	Strumenti e attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia adeguatamente predisposti, igienizzati ed in perfetto stato di manutenzione
Abilità	1. Applicare tecniche di predisposizione, regolazione e manutenzione di attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia 2. Applicare tecniche di pulizia ed igienizzazione di attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia
Conoscenze	1. Caratteristiche e funzionamento di strumenti e attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Tecniche di igiene e manutenzione di strumenti e attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	30
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6

Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività
Conoscenze	1. Adempimenti contabili 2. Adempimenti tributari 3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale 4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business 5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro 6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business 7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Collaboratore domestico-Colf
Livello EQF	2
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.140.413 - Svolgimento delle attività di pulizia e riordino della casa
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Realizzazione di servizi di pulizia e riordino della casa e accudimento di bambini e anziani presso famiglie
Descrizione sintetica della qualificazione	Svolge servizi a ore finalizzati al funzionamento della vita domestica della famiglia presso cui lavora. Opera nella manutenzione ordinaria dell'abitazione e delle pertinenze nella quale presta l'opera e degli oggetti in essa presenti, in termini di pulizia, igiene, riassetto. In accordo con la famiglia può contribuire alla preparazione dei pasti.
Referenziazione ATECO 2007	T.97.00.00 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico
Referenziazione ISTAT CP2011	8.2.2.1.0 - Collaboratori domestici e professioni assimilate
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Cura dell'igiene e della sicurezza degli ambienti domestici e delle pertinenze (1093) 2. Disbrigo di semplici pratiche burocratiche domestiche (2959) 3. Cura e assistenza degli animali da compagnia presenti in famiglia (2961)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	Cura dell'igiene e della sicurezza degli ambienti domestici e delle pertinenze
Livello EQF	2
Risultato atteso	Condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici e delle pertinenze mantenute secondo gli standard prefissati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura delle condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici e delle pertinenze .
Indicatori	Corretta attuazione delle azioni di pulizia degli ambienti; esatta esecuzione dei processi di igienizzazione della biancheria dell'utente.
Abilità	1. Applicare tecniche di pulizia degli ambienti 2. Applicare procedure di sicurezza in ambienti domestici 3. Applicare tecniche per l'igienizzazione della biancheria dell'utente 4. Eseguire la pulizia e la piccola manutenzione di elettrodomestici 5. Eseguire interventi di cura del verde e di giardinaggio 6. Applicare tecniche e procedure per la stiratura 7. Applicare tecniche per la preparazione di pasti
Conoscenze	1. Elementi di igiene personale 2. Elementi di igiene ambientale 3. Elementi di sicurezza domestica e prevenzione dei rischi 4. Caratteristiche di utilizzo e piccola manutenzione di elettrodomestici 5. Elementi minimi di botanica 6. Tecniche di stiratura 7. Tecniche di preparazione di pasti nel rispetto delle tradizioni locali
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie 8.2.2.1.0 - Collaboratori domestici e professioni assimilate

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Disbrigo di semplici pratiche burocratiche domestiche
Livello EQF	2
Risultato atteso	Semplici pratiche burocratiche domestiche evase correttamente
Oggetto di osservazione	Le operazioni di disbrigo di semplici pratiche burocratiche domestiche.
Indicatori	Corretta esecuzione delle pratiche burocratiche.
Abilità	1. Disbrigare pratiche burocratiche non complesse relative alla casa (ad esempio: pagamento di utenze) 2. Effettuare acquisti di prodotti per la cura della casa e generi alimentari 3. Tenere una semplice contabilità delle spese
Conoscenze	1. Elementi di calcolo di contabilità minima 2. Elementi di economia domestica
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie 8.2.2.1.0 - Collaboratori domestici e professioni assimilate

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Cura e assistenza degli animali da compagnia presenti in famiglia
Livello EQF	2
Risultato atteso	Animale da compagnia adeguatamente assistito
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura e assistenza degli animali da compagnia presenti in famiglia
Indicatori	Corretta esecuzione delle operazioni di igiene e cura estetica degli animali da compagnia; corretta esecuzione delle operazioni di custodia e nutrimento di animali da compagnia
Abilità	1. Applicare tecniche di pulizia e igiene di animali da compagnia 2. Preparare e somministrare alimenti ad animali da compagnia 3. Applicare tecniche di conduzione in sicurezza di animali da compagnia
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche ed utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Tecniche e attrezzature per la conduzione in sicurezza dei principali animali da compagnia
Referenziazione ISTAT CP2011	8.2.2.1.0 - Collaboratori domestici e professioni assimilate 8.3.2.2.0 - Personale non qualificato addetto alla cura degli animali

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Collaboratore domestico-Colf
Livello EQF	2
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.140.413 - Svolgimento delle attività di pulizia e riordino della casa
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Realizzazione di servizi di pulizia e riordino della casa e accudimento di bambini e anziani presso famiglie
Qualificazione regionale di riferimento	Collaboratore domestico-Colf
Descrizione qualificazione	Svolge servizi a ore finalizzati al funzionamento della vita domestica della famiglia presso cui lavora. Opera nella manutenzione ordinaria dell'abitazione e delle pertinenze nella quale presta l'opera e degli oggetti in essa presenti, in termini di pulizia, igiene, riassetto. In accordo con la famiglia può contribuire alla preparazione dei pasti.
Referenziazione ATECO 2007	T.97.00.00 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico
Referenziazione ISTAT CP2011	8.2.2.1.0 - Collaboratori domestici e professioni assimilate
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	250
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	150
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	100
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	25
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage/tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Collaboratore domestico-Colf"
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Cura dell'igiene e della sicurezza degli ambienti domestici e delle pertinenze 2 - Disbrigo di semplici pratiche burocratiche domestiche 3 - Cura e assistenza degli animali da compagnia presenti in famiglia	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Cura dell'igiene e della sicurezza degli ambienti domestici e delle pertinenze
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Cura dell'igiene e della sicurezza degli ambienti domestici e delle pertinenze (1093)
Risultato atteso	Condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici e delle pertinenze mantenute secondo gli standard prefissati
Abilità	1. Applicare tecniche di pulizia degli ambienti 2. Applicare procedure di sicurezza in ambienti domestici 3. Applicare tecniche per l'igienizzazione della biancheria dell'utente 4. Eseguire la pulizia e la piccola manutenzione di elettrodomestici 5. Eseguire interventi di cura del verde e di giardinaggio 6. Applicare tecniche e procedure per la stiratura 7. Applicare tecniche per la preparazione di pasti
Conoscenze	1. Elementi di igiene personale 2. Elementi di igiene ambientale 3. Elementi di sicurezza domestica e prevenzione dei rischi 4. Caratteristiche di utilizzo e piccola manutenzione di elettrodomestici 5. Elementi minimi di botanica 6. Tecniche di stiratura 7. Tecniche di preparazione di pasti nel rispetto delle tradizioni locali
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	40
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Disbrigo di semplici pratiche burocratiche domestiche
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Disbrigo di semplici pratiche burocratiche domestiche (2959)
Risultato atteso	Semplici pratiche burocratiche domestiche evase correttamente
Abilità	1. Disbrigare pratiche burocratiche non complesse relative alla casa (ad esempio: pagamento di utenze) 2. Effettuare acquisti di prodotti per la cura della casa e generi alimentari 3. Tenere una semplice contabilità delle spese
Conoscenze	1. Elementi di calcolo di contabilità minima 2. Elementi di economia domestica
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	45
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Cura e assistenza degli animali da compagnia presenti in famiglia
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Cura e assistenza degli animali da compagnia presenti in famiglia (2961)
Risultato atteso	Animale da compagnia adeguatamente assistito
Abilità	1. Applicare tecniche di pulizia e igiene di animali da compagnia 2. Preparare e somministrare alimenti ad animali da compagnia 3. Applicare tecniche di conduzione in sicurezza di animali da compagnia
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche ed utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Tecniche e attrezzature per la conduzione in sicurezza dei principali animali da compagnia
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	40
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Acconciatore specializzazione
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.138.409 - Servizi di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri) ADA.24.138.412 - Gestione del servizio di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)
Processo	Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura
Sequenza di processo	Erogazione di trattamenti di acconciatura
Descrizione sintetica della qualificazione	L'acconciatore si occupa della pulizia e dell'aspetto estetico dei capelli e della barba, effettuando lavaggi, tagli, acconciature ed altri tipi di trattamento quali, colorazione, permanente, stiratura, decolorazione, applicazione di extension ecc., sulla base delle richieste del cliente ed utilizzando tecniche, attrezzature e prodotti in linea con le tendenze più innovative. Applica, inoltre, trattamenti cosmetici per capelli rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche ed è in grado di suggerire al cliente comportamenti e prodotti (non farmaceutici) atti a preservare e/o recuperare il benessere della capigliatura e del cuoio capelluto. Garantisce la sicurezza e l'igiene dei trattamenti eseguiti e mantiene i locali in cui esercita e la strumentazione che adopera in perfetta efficienza e pulizia. Si occupa, generalmente, anche degli aspetti amministrativi della sua attività. Opera con contratto di lavoro dipendente presso imprese di acconciatura oppure come lavoratore autonomo. Nello svolgimento del suo lavoro si relaziona con il cliente con il quale tende a stabilire un rapporto di fiducia.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.02.01 - Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.1.0 - Acconciatori
Regolamentata	SI
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Analisi delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba (815) 2. Consulenza al cliente sui trattamenti estetici per capelli e barba da realizzare (834) 3. Messa in piega e acconciatura estetica (912) 4. Predisposizione e applicazione ai capelli di trattamenti cosmetici e tricologici (929) 5. Taglio dei capelli e della barba (966) 6. Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di acconciatore (3031) 7. Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di acconciatore (3049) 8. Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di acconciatore (3050) 9. Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di acconciatore (3051)	

DETAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Analisi delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba
Livello EQF	4
Risultato atteso	Capello, cuoio capelluto e barba analizzati da un punto di vista strutturale e funzionale
Oggetto di osservazione	Le operazioni di analisi delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba.
Indicatori	Riconoscimento delle alterazioni e delle anomalie del capello, del cuoio capelluto e della barba; individuazione del trattamento adeguato alle necessità rilevate.
Abilità	1. Esporre dettagliatamente al cliente gli elementi emersi dall'analisi e le caratteristiche e i risultati dei vari trattamenti 2. Identificare la struttura anatomica del capello, del cuoio capelluto e della barba 3. Riconoscere eventuali alterazioni ed anomalie del capello (fragilità, opacità, ecc.) del cuoio capelluto (forfora, dermatiti, ecc.) e della barba 4. Selezionare il trattamento o i trattamenti più adeguati alle necessità rilevate dall'analisi e alle richieste del cliente 5. Utilizzare apparecchiature professionali per la rilevazione delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba
Conoscenze	1. Tecniche di comunicazione efficace 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Elementi di dermatologia 4. Modalità d'utilizzo delle apparecchiature professionali per la rilevazione delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba 5. Principali alterazioni e anomalie del capello, del cuoio capelluto e della barba 6. Principi fondamentali di tricologia 7. Struttura anatomica del capello e della cute 8. Tecniche di diagnosi di cute e capello
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.1.0 - Acconciatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Consulenza al cliente sui trattamenti estetici per capelli e barba da realizzare
Livello EQF	4
Risultato atteso	Trattamenti da realizzare individuati; prodotti da consigliare al cliente individuati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di consulenza al cliente sui trattamenti estetici per capelli e barba da realizzare.
Indicatori	Individuazione dei trattamenti più adeguati da realizzare e dei prodotti più adatti alle esigenze del cliente e relativa comunicazione efficace al cliente.
Abilità	1. Comunicare al cliente i suggerimenti sui trattamenti e i prodotti più adeguati in modo chiaro ed esaustivo 2. Identificare le soluzioni adeguate alle esigenze del cliente in funzione delle sue caratteristiche morfologiche e anatomiche, delle caratteristiche dei capelli/della barba, nonché dei canoni estetici in uso 3. Impiegare software di rendering del trattamento 4. Suggerire al cliente l'utilizzo (anche autonomo) di prodotti cosmetici adatti alle sue esigenze 5. Applicare tecniche di interazione con il cliente anche in lingua straniera 6. Utilizzare metodi di comunicazione efficace nell'accoglienza al cliente
Conoscenze	1. Tecniche di comunicazione efficace 2. Canoni e stili estetici, mode 3. Caratteristiche dei prodotti cosmetici per il trattamento dei capelli e della barba 4. Elementi di anatomia e fisiologia umana 5. Elementi di dermatologia 6. Elementi di estetica del viso 7. Funzionamento di software per rendering 8. Principali alterazioni e anomalie del capello, del cuoio capelluto e della barba 9. Principi fondamentali di tricologia 10. Struttura anatomica del capello e della cute 11. Tecniche di ascolto attivo 12. Elementi di comunicazione: aspetti grammaticali e sintattici della lingua italiana 13. Lingua straniera (inglese) 14. Elementi di storia dell'acconciatura
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.1.0 - Acconciatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Messa in piega e acconciatura estetica
Livello EQF	3
Risultato atteso	Messa in piega ed acconciatura rispondenti alle caratteristiche d'aspetto, alle specificità stilistiche richieste dal cliente ed alla tipologia di evento
Oggetto di osservazione	Le operazioni di messa in piega e acconciatura estetica.
Indicatori	Corretta esecuzione delle tecniche di messa in piega e acconciatura del capello e della barba.
Abilità	1. Adottare tecniche per l'applicazione di parrucche ed extension 2. Applicare modelli per acconciature raccolte e con intrecci e/o utilizzando applicazioni, posticci, ecc. 3. Applicare tecniche per l'esecuzione di acconciature 4. Rilevare eventuali reazioni anomale causate dall'applicazione di prodotti cosmetici e tricologici (reazioni allergiche, di ipersensibilità, ecc.) 5. Utilizzare apparecchiature professionali e prodotti per la messa in piega e acconciatura
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di allergologia 3. Struttura anatomica del capello e della cute 4. Tecniche per l'applicazione di parrucche ed extension 5. Tipologia e funzionalità dei prodotti e delle attrezzature per la messa in piega e l'acconciatura 6. Tipologie e tecniche di acconciatura 7. Tecniche di asciugatura
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.1.0 - Acconciatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Predisposizione e applicazione ai capelli di trattamenti cosmetici e tricologici
Livello EQF	3
Risultato atteso	Capelli e barba sottoposto a trattamenti tecnici e tricologici adeguati alla tipologia di capello e all'obiettivo stilistico
Oggetto di osservazione	Le operazioni di predisposizione e applicazione ai capelli di trattamenti cosmetici e tricologici.
Indicatori	Corretta applicazione dei trattamenti tecnici e tricologici individuati; corretta applicazione delle tecniche di distribuzione dei prodotti detergenti e risciacquo.
Abilità	1. Adottare procedure per la predisposizione e l'applicazione di prodotti cosmetici e tricologici 2. Rilevare eventuali reazioni anomale causate dall'applicazione di prodotti cosmetici e tricologici (reazioni allergiche, di ipersensibilità, ecc.) 3. Utilizzare apparecchiature professionali necessarie alla realizzazione di trattamenti cosmetici e tricologici
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Caratteristiche e modalità di utilizzo degli strumenti per la realizzazione dei trattamenti tecnici (bigodini, cartine, spatole, forcine, ecc.) 3. Cosmetologia 4. Elementi di dermatologia 5. Nozioni di allergologia 6. Principi fondamentali di tricologia 7. Tecniche di detersione, colorazione e decorazione dei capelli 8. Tipologia e caratteristiche dei prodotti cosmetici per il trattamento dei capelli 9. Tipologia e caratteristiche dei prodotti detergenti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.1.0 - Acconciatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5

Denominazione unità di competenza	Taglio dei capelli e della barba
Livello EQF	3
Risultato atteso	Taglio dei capelli conforme alla morfologia viso - corpo ed alla specificità concordate con il cliente
Oggetto di osservazione	Le operazioni di Taglio dei capelli e trattamento estetico della barba.
Indicatori	Individuazione della tipologia di taglio adeguato alle caratteristiche del cliente; corretta esecuzione del taglio dei capelli e della barba.
Abilità	1. Applicare le regole geometriche (separazioni dei capelli in senso verticale, orizzontale, diagonale) nell'esecuzione del taglio dei capelli 2. Applicare regole geometriche nell'esecuzione del taglio della barba 3. Identificare gli strumenti di taglio idonei al risultato da raggiungere 4. Utilizzare in sicurezza gli strumenti di taglio identificati
Conoscenze	1. Canoni e stili estetici, mode 2. Geometria dei volumi e delle forme 3. Modalità di abbinamento fisionomia - acconciatura 4. Strumenti e tecniche di taglio 5. Tecniche e strumenti per il trattamento della barba
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.1.0 - Acconciatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6

Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di acconciatore
Livello EQF	4
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Oggetto di osservazione	Le operazioni per la cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di acconciatore
Indicatori	Corretta esecuzione delle tecniche organizzative e amministrative per la gestione di un esercizio di acconciatore
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Seguire gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 11. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 12. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 13. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 14. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business
Referenziazione ISTAT CP2011	3.3.1.2.1 - Contabili 3.3.2.1.0 - Tecnici della gestione finanziaria 3.3.3.1.0 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 4.1.1.2.0 - Addetti agli affari generali 4.1.1.4.0 - Addetti alla gestione del personale 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 4.3.2.1.0 - Addetti alla contabilità 4.3.2.2.0 - Addetti alle buste paga 4.3.2.3.0 - Addetti alle operazioni finanziarie per conto dell'impresa o dell'organizzazione 4.4.1.1.0 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.7	
Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di acconciatore
Livello EQF	3
Risultato atteso	Strumenti e spazi adeguatamente predisposti e mantenuti
Oggetto di osservazione	Le operazioni per la predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di acconciatore
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di igiene e sicurezza di spazi e attrezzature
Abilità	1. Applicare criteri di pianificazione e programmazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza e nel rispetto 2. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 3. Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia 4. Applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di attrezzature professionali 5. Applicare protocolli di disinfezione e sterilizzazione 6. Effettuare operazioni di manutenzione ordinaria di attrezzature professionali 7. Utilizzare tecniche di smaltimento rifiuti nel rispetto della normativa vigente
Conoscenze	1. Elementi di ergonomia 2. Normativa in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro 3. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali 4. Procedure di manutenzione delle attrezzature professionali e degli strumenti di lavoro 5. Protocolli di sterilizzazione e dispositivi igienico sanitari nei processi di servizio alla persona 6. Tecniche di igiene, pulizia e riordino 7. Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale 8. Tecniche di smaltimento rifiuti 9. Normativa ambientale applicabile al settore
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.1.0 - Acconciatori

DETAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.8

Denominazione unità di competenza	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di acconciatore
Livello EQF	4
Risultato atteso	Proposte di fornitura analizzate e selezionate in funzione del proprio fabbisogno
Oggetto di osservazione	Le operazioni di gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori
Indicatori	Analisi del fabbisogno di prodotti e servizi da acquistare; analisi e selezione delle proposte di fornitura.
Abilità	1. Applicare criteri di analisi e selezione delle proposte di fornitura 2. Applicare tecniche di negoziazione con i fornitori al fine di ottenere migliori condizioni di acquisto 3. Applicare tecniche di relazione e comunicazione efficace con i fornitori 4. Definire tempi e modi del servizio di fornitura in funzione delle proprie esigenze 5. Identificare il fabbisogno di prodotti e servizi da acquistare in funzione delle scorte presenti e del piano di attività previsto
Conoscenze	1. Caratteristiche funzionali di prodotti e servizi 2. Elementi relativi alla normativa su contratti e appalti 3. Tecniche di comunicazione efficace 4. Sistemi informatici per la gestione degli acquisti 5. Tecniche di analisi costi-benefici 6. Tecniche di negoziazione
Referenziazione ISTAT CP2011	3.3.1.2.1 - Contabili 3.3.3.1.0 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 3.3.3.2.0 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti

DETAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.9

Denominazione unità di competenza	Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di acconciatore
Livello EQF	3
Risultato atteso	Azioni di comunicazione e promozione individuate ed implementate
Oggetto di osservazione	Le operazioni per l'individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di acconciatore
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di comunicazione e promozione
Abilità	1. Analizzare i risultati delle azioni promozionali adottate 2. Analizzare le caratteristiche dell'offerta e della domanda nello specifico campo di business 3. Predisporre e diffondere contenuti a carattere informativo/promozionale 4. Individuare ed organizzare iniziative promozionali e di fidelizzazione (es. offerte promozionali, carte fedeltà, raccolta punti, sponsorizzazioni, ecc.) 5. Applicare semplici tecniche di customer-satisfaction
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione efficace 2. Elementi di marketing operativo 3. Elementi di psicologia 4. Elementi di customer satisfaction 5. Caratteristiche e utilizzo delle principali ict 6. Elementi caratterizzanti del campo di business
Referenziazione ISTAT CP2011	3.3.3.5.0 - Tecnici del marketing 3.3.3.6.1 - Tecnici della pubblicità 3.3.3.6.2 - Tecnici delle pubbliche relazioni

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Acconciatore specializzazione
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.138.409 - Servizi di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri) ADA.24.138.412 - Gestione del servizio di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)
Processo	Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura
Sequenza di processo	Erogazione di trattamenti di acconciatura
Qualificazione regionale di riferimento	Acconciatore specializzazione
Descrizione qualificazione	L'acconciatore si occupa della pulizia e dell'aspetto estetico dei capelli e della barba, effettuando lavaggi, tagli, acconciature ed altri tipi di trattamento quali, colorazione, permanente, stiratura, decolorazione, applicazione di extension ecc., sulla base delle richieste del cliente ed utilizzando tecniche, attrezzature e prodotti in linea con le tendenze più innovative. Applica, inoltre, trattamenti cosmetici per capelli rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche ed è in grado di suggerire al cliente comportamenti e prodotti (non farmaceutici) atti a preservare e/o recuperare il benessere della capigliatura e del cuoio capelluto. Garantisce la sicurezza e l'igiene dei trattamenti eseguiti e mantiene i locali in cui esercita e la strumentazione che adopera in perfetta efficienza e pulizia. Si occupa, generalmente, anche degli aspetti amministrativi della sua attività. Opera con contratto di lavoro dipendente presso imprese di acconciatura oppure come lavoratore autonomo. Nello svolgimento del suo lavoro si relaziona con il cliente con il quale tende a stabilire un rapporto di fiducia.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.02.01 - Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.1.0 - Acconciatori
Codice ISCED-F 2013	1012 Hair and beauty services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	900
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	900
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita nei limiti di una percentuale massima pari al 30% del monte ore complessivo del percorso, al netto dell'eventuale tirocinio/stage, secondo quanto disposto dall'Accordo siglato in conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25/07/2019 ("Linee guida per l'utilizzo della modalità FAD/E-Learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle regioni e province autonome") [19/140/CR8/C9].
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso della qualifica ottenuta a seguito del corso biennale di qualificazione per l'abilitazione al lavoro dipendente, L. 17 agosto 2005, n. 174, art. 3 comma 1, lettera a) (Acconciatore Biennale) oppure possesso della qualifica di Operatore del Benessere-Acconciatore, ottenuta a seguito di un percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio

	all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli da impegnare nelle attività pratiche gli stessi, al fine di poter svolgere tale attività, devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti: a) esperienza professionale nel settore di interesse di almeno 2 (due) anni, regolarmente documentata; b) essere titolare di impresa artigiana operante nel settore di interesse da almeno 2 (due) anni, regolarmente documentata, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Acconciatore specializzazione" Specializzazione ai sensi della L. 17 agosto 2005, n. 174, art. 3, comma 1, lettera a)"
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: LEGGE 17 agosto 2005, n. 174: Disciplina dell'attività di acconciatore; Accordo 29 marzo 2007 - Accordo tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale nazionale della figura dell'acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n.174. accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Si confermano i contenuti didattici di cui alla DGR n. 740 del 23 aprile 2009, opportunamente ripartiti/rimodulati in Unità di Competenza di cui allo Standard Professionale. È obbligatorio destinare ad attività di laboratorio n. 500 annuali.

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Analisi delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba
- 2 - Consulenza al cliente sui trattamenti estetici per capelli e barba da realizzare
- 3 - Messa in piega e acconciatura estetica
- 4 - Predisposizione e applicazione ai capelli di trattamenti cosmetici e tricologici
- 5 - Taglio dei capelli e della barba
- 6 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di acconciatore
- 7 - Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di acconciatore
- 8 - Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di acconciatore
- 9 - Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di acconciatore

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Analisi delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Analisi delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba (815)
Risultato atteso	Capello, cuoio capelluto e barba analizzati da un punto di vista strutturale e funzionale
Abilità	1. Esporre dettagliatamente al cliente gli elementi emersi dall'analisi e le caratteristiche e i risultati dei vari trattamenti 2. Identificare la struttura anatomica del capello, del cuoio capelluto e della barba 3. Riconoscere eventuali alterazioni ed anomalie del capello (fragilità, opacità, ecc.) del cuoio capelluto (forfora, dermatiti, ecc.) e della barba 4. Selezionare il trattamento o i trattamenti più adeguati alle necessità rilevate dall'analisi e alle richieste del cliente 5. Utilizzare apparecchiature professionali per la rilevazione delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba
Conoscenze	1. Tecniche di comunicazione efficace 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Elementi di dermatologia 4. Modalità d'utilizzo delle apparecchiature professionali per la rilevazione delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba 5. Principali alterazioni e anomalie del capello, del cuoio capelluto e della barba 6. Principi fondamentali di tricologia 7. Struttura anatomica del capello e della cute 8. Tecniche di diagnosi di cute e capello
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	60
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Consulenza al cliente sui trattamenti estetici per capelli e barba da realizzare
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Consulenza al cliente sui trattamenti estetici per capelli e barba da realizzare (834)
Risultato atteso	Trattamenti da realizzare individuati; prodotti da consigliare al cliente individuati
Abilità	1. Comunicare al cliente i suggerimenti sui trattamenti e i prodotti più adeguati in modo chiaro ed esaustivo 2. Identificare le soluzioni adeguate alle esigenze del cliente in funzione delle sue caratteristiche morfologiche e anatomiche, delle caratteristiche dei capelli/della barba, nonché dei canoni estetici in uso 3. Impiegare software di rendering del trattamento 4. Suggerire al cliente l'utilizzo (anche autonomo) di prodotti cosmetici adatti alle sue esigenze 5. Applicare tecniche di interazione con il cliente anche in lingua straniera 6. Utilizzare metodi di comunicazione efficace nell'accoglienza al cliente
Conoscenze	1. Tecniche di comunicazione efficace 2. Canoni e stili estetici, mode 3. Caratteristiche dei prodotti cosmetici per il trattamento dei capelli e della barba 4. Elementi di anatomia e fisiologia umana 5. Elementi di dermatologia 6. Elementi di estetica del viso 7. Funzionamento di software per rendering 8. Principali alterazioni e anomalie del capello, del cuoio capelluto e della barba 9. Principi fondamentali di tricologia 10. Struttura anatomica del capello e della cute 11. Tecniche di ascolto attivo 12. Elementi di comunicazione: aspetti grammaticali e sintattici della lingua italiana 13. Lingua straniera (inglese) 14. Elementi di storia dell'acconciatura
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	70
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Messa in piega e acconciatura estetica
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Messa in piega e acconciatura estetica (912)
Risultato atteso	Messa in piega ed acconciatura rispondenti alle caratteristiche d'aspetto, alle specificità stilistiche richieste dal cliente ed alla tipologia di evento
Abilità	1. Adottare tecniche per l'applicazione di parrucche ed extension 2. Applicare modelli per acconciature raccolte e con intrecci e/o utilizzando applicazioni, posticci, ecc. 3. Applicare tecniche per l'esecuzione di acconciature 4. Rilevare eventuali reazioni anomale causate dall'applicazione di prodotti cosmetici e tricologici (reazioni allergiche, di ipersensibilità, ecc.) 5. Utilizzare apparecchiature professionali e prodotti per la messa in piega e acconciatura
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di allergologia 3. Struttura anatomica del capello e della cute 4. Tecniche per l'applicazione di parrucche ed extension 5. Tipologia e funzionalità dei prodotti e delle attrezzature per la messa in piega e l'acconciatura 6. Tipologie e tecniche di acconciatura 7. Tecniche di asciugatura
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	60
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	Predisposizione e applicazione ai capelli di trattamenti cosmetici e tricologici
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Predisposizione e applicazione ai capelli di trattamenti cosmetici e tricologici (929)
Risultato atteso	Capelli e barba sottoposto a trattamenti tecnici e tricologici adeguati alla tipologia di capello e all'obiettivo stilistico
Abilità	1. Adottare procedure per la predisposizione e l'applicazione di prodotti cosmetici e tricologici 2. Rilevare eventuali reazioni anomale causate dall'applicazione di prodotti cosmetici e tricologici (reazioni allergiche, di ipersensibilità, ecc.) 3. Utilizzare apparecchiature professionali necessarie alla realizzazione di trattamenti cosmetici e tricologici
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Caratteristiche e modalità di utilizzo degli strumenti per la realizzazione dei trattamenti tecnici (bigodini, cartine, spatole, forcine, ecc.) 3. Cosmetologia 4. Elementi di dermatologia 5. Nozioni di allergologia 6. Principi fondamentali di tricologia 7. Tecniche di detersione, colorazione e decorazione dei capelli 8. Tipologia e caratteristiche dei prodotti cosmetici per il trattamento dei capelli 9. Tipologia e caratteristiche dei prodotti detergenti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	110
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5

Denominazione unità formativa	Taglio dei capelli e della barba
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Taglio dei capelli e della barba (966)
Risultato atteso	Taglio dei capelli conforme alla morfologia viso - corpo ed alla specificità concordate con il cliente
Abilità	1. Applicare le regole geometriche (separazioni dei capelli in senso verticale, orizzontale, diagonale) nell'esecuzione del taglio dei capelli 2. Applicare regole geometriche nell'esecuzione del taglio della barba 3. Identificare gli strumenti di taglio idonei al risultato da raggiungere 4. Utilizzare in sicurezza gli strumenti di taglio identificati
Conoscenze	1. Canoni e stili estetici, mode 2. Geometria dei volumi e delle forme 3. Modalità di abbinamento fisionomia - acconciatura 4. Strumenti e tecniche di taglio 5. Tecniche e strumenti per il trattamento della barba
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	70
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	5%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6	
Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di acconciatore
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di acconciatore (3031)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Seguire gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 11. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 12. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 13. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 14. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	150
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.7	
Denominazione unità formativa	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di acconciatore
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di acconciatore (3049)
Risultato atteso	Strumenti e spazi adeguatamente predisposti e mantenuti
Abilità	1. Applicare criteri di pianificazione e programmazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza e nel rispetto 2. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 3. Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia 4. Applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di attrezzature professionali 5. Applicare protocolli di disinfezione e sterilizzazione 6. Effettuare operazioni di manutenzione ordinaria di attrezzature professionali 7. Utilizzare tecniche di smaltimento rifiuti nel rispetto della normativa vigente
Conoscenze	1. Elementi di ergonomia 2. Normativa in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro 3. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali 4. Procedure di manutenzione delle attrezzature professionali e degli strumenti di lavoro 5. Protocolli di sterilizzazione e dispositivi igienico sanitari nei processi di servizio alla persona 6. Tecniche di igiene, pulizia e riordino 7. Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale 8. Tecniche di smaltimento rifiuti 9. Normativa ambientale applicabile al settore
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	100
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.8	
Denominazione unità formativa	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di acconciatore
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di acconciatore (3050)
Risultato atteso	Proposte di fornitura analizzate e selezionate in funzione del proprio fabbisogno
Abilità	1. Applicare criteri di analisi e selezione delle proposte di fornitura 2. Applicare tecniche di negoziazione con i fornitori al fine di ottenere migliori condizioni di acquisto 3. Applicare tecniche di relazione e comunicazione efficace con i fornitori 4. Definire tempi e modi del servizio di fornitura in funzione delle proprie esigenze 5. Identificare il fabbisogno di prodotti e servizi da acquistare in funzione delle scorte presenti e del piano di attività previsto
Conoscenze	1. Caratteristiche funzionali di prodotti e servizi 2. Elementi relativi alla normativa su contratti e appalti 3. Tecniche di comunicazione efficace 4. Sistemi informatici per la gestione degli acquisti 5. Tecniche di analisi costi-benefici 6. Tecniche di negoziazione
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	150
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	5%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.9	
Denominazione unità formativa	Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di acconciatore
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di acconciatore (3051)
Risultato atteso	Azioni di comunicazione e promozione individuate ed implementate
Abilità	1. Analizzare i risultati delle azioni promozionali adottate 2. Analizzare le caratteristiche dell'offerta e della domanda nello specifico campo di business 3. Predisporre e diffondere contenuti a carattere informativo/promozionale 4. Individuare ed organizzare iniziative promozionali e di fidelizzazione (es. offerte promozionali, carte fedeltà, raccolta punti, sponsorizzazioni, ecc.) 5. Applicare semplici tecniche di customer-satisfaction
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione efficace 2. Elementi di marketing operativo 3. Elementi di psicologia 4. Elementi di customer satisfaction 5. Caratteristiche e utilizzo delle principali ict 6. Elementi caratterizzanti del campo di business
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	130
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Acconciatore - 350 ore
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.138.409 - Servizi di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri) ADA.24.138.412 - Gestione del servizio di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)
Processo	Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura
Sequenza di processo	Erogazione di trattamenti di acconciatura
Qualificazione regionale di riferimento	Acconciatore specializzazione
Descrizione qualificazione	L'acconciatore si occupa della pulizia e dell'aspetto estetico dei capelli e della barba, effettuando lavaggi, tagli, acconciature ed altri tipi di trattamento quali, colorazione, permanente, stiratura, decolorazione, applicazione di extension ecc., sulla base delle richieste del cliente ed utilizzando tecniche, attrezzature e prodotti in linea con le tendenze più innovative. Applica, inoltre, trattamenti cosmetici per capelli rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche ed è in grado di suggerire al cliente comportamenti e prodotti (non farmaceutici) atti a preservare e/o recuperare il benessere della capigliatura e del cuoio capelluto. Garantisce la sicurezza e l'igiene dei trattamenti eseguiti e mantiene i locali in cui esercita e la strumentazione che adopera in perfetta efficienza e pulizia. Si occupa, generalmente, anche degli aspetti amministrativi della sua attività. Opera con contratto di lavoro dipendente presso imprese di acconciatura oppure come lavoratore autonomo. Nello svolgimento del suo lavoro si relaziona con il cliente con il quale tende a stabilire un rapporto di fiducia.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.02.01 - Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.1.0 - Acconciatori
Codice ISCED-F 2013	1012 Hair and beauty services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	350
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	350
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita nei limiti di una percentuale massima pari al 30% del monte ore complessivo del percorso, al netto dell'eventuale tirocinio/stage, secondo quanto disposto dall'Accordo siglato in conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25/07/2019 ("Linee guida per l'utilizzo della modalità FAD/E-Learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle regioni e province autonome") [19/140/CR8/C9].
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174/2005: esperienza lavorativa qualificata maturata presso un'impresa di acconciatura della durata di tre anni nell'arco di cinque anni, in qualità di titolare, socio o dipendente. Il periodo di inserimento è ridotto ad un anno, da effettuare nell'arco di due anni, qualora sia preceduto da un rapporto di apprendistato della durata prevista dal contratto nazionale di categoria. Oppure, in alternativa,

	possesso del requisito previsto dall'art. 6 comma 5 della Legge n. 174/2005 rappresentato dal possesso della qualifica di Barbiere conseguita entro la data di entrata in vigore della suddetta legge. Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli da impegnare nelle attività pratiche gli stessi, al fine di poter svolgere tale attività, devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti: a) esperienza professionale nel settore di interesse di almeno 2 (due) anni, regolarmente documentata; b) essere titolare di impresa artigiana operante nel settore di interesse da almeno 2 (due) anni, regolarmente documentata, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. In particolare, la valutazione finale prevede un colloquio diretto all'accertamento delle capacità professionali teoriche e pratiche acquisite dagli allievi. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Acconciatore" valido ai fini dell'abilitazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), della L. n. 174/2005 o dall'art. 6 comma 5 della Legge n. 174/2005
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: LEGGE 17 agosto 2005, n. 174: Disciplina dell'attività di acconciatore; Accordo 29 marzo 2007 - Accordo tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale nazionale della figura dell'acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n.174. accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Si confermano i contenuti didattici di cui alla DGR n. 740 del 23 aprile 2009, opportunamente ripartiti/rimodulati in Unità di Competenza di cui allo Standard Professionale. È obbligatorio destinare ad attività di laboratorio n. 100 ore.

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Analisi delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba
- 2 - Consulenza al cliente sui trattamenti estetici per capelli e barba da realizzare
- 3 - Messa in piega e acconciatura estetica
- 4 - Predisposizione e applicazione ai capelli di trattamenti cosmetici e tricologici
- 5 - Taglio dei capelli e della barba
- 6 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di acconciatore
- 7 - Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di acconciatore
- 8 - Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di acconciatore
- 9 - Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di acconciatore

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Analisi delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Analisi delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba (815)
Risultato atteso	Capello, cuoio capelluto e barba analizzati da un punto di vista strutturale e funzionale
Abilità	1. Esporre dettagliatamente al cliente gli elementi emersi dall'analisi e le caratteristiche e i risultati dei vari trattamenti 2. Identificare la struttura anatomica del capello, del cuoio capelluto e della barba 3. Riconoscere eventuali alterazioni ed anomalie del capello (fragilità, opacità, ecc.) del cuoio capelluto (forfora, dermatiti, ecc.) e della barba 4. Selezionare il trattamento o i trattamenti più adeguati alle necessità rilevate dall'analisi e alle richieste del cliente 5. Utilizzare apparecchiature professionali per la rilevazione delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba
Conoscenze	1. Tecniche di comunicazione efficace 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Elementi di dermatologia 4. Modalità d'utilizzo delle apparecchiature professionali per la rilevazione delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba 5. Principali alterazioni e anomalie del capello, del cuoio capelluto e della barba 6. Principi fondamentali di tricologia 7. Struttura anatomica del capello e della cute 8. Tecniche di diagnosi di cute e capello
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	30
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Consulenza al cliente sui trattamenti estetici per capelli e barba da realizzare
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Consulenza al cliente sui trattamenti estetici per capelli e barba da realizzare (834)
Risultato atteso	Trattamenti da realizzare individuati; prodotti da consigliare al cliente individuati
Abilità	1. Comunicare al cliente i suggerimenti sui trattamenti e i prodotti più adeguati in modo chiaro ed esaustivo 2. Identificare le soluzioni adeguate alle esigenze del cliente in funzione delle sue caratteristiche morfologiche e anatomiche, delle caratteristiche dei capelli/della barba, nonché dei canoni estetici in uso 3. Impiegare software di rendering del trattamento 4. Suggerire al cliente l'utilizzo (anche autonomo) di prodotti cosmetici adatti alle sue esigenze 5. Applicare tecniche di interazione con il cliente anche in lingua straniera 6. Utilizzare metodi di comunicazione efficace nell'accoglienza al cliente
Conoscenze	1. Tecniche di comunicazione efficace 2. Canoni e stili estetici, mode 3. Caratteristiche dei prodotti cosmetici per il trattamento dei capelli e della barba 4. Elementi di anatomia e fisiologia umana 5. Elementi di dermatologia 6. Elementi di estetica del viso 7. Funzionamento di software per rendering 8. Principali alterazioni e anomalie del capello, del cuoio capelluto e della barba 9. Principi fondamentali di tricologia 10. Struttura anatomica del capello e della cute 11. Tecniche di ascolto attivo 12. Elementi di comunicazione: aspetti grammaticali e sintattici della lingua italiana 13. Lingua straniera (inglese) 14. Elementi di storia dell'acconciatura
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	30
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Messa in piega e acconciatura estetica
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Messa in piega e acconciatura estetica (912)
Risultato atteso	Messa in piega ed acconciatura rispondenti alle caratteristiche d'aspetto, alle specificità stilistiche richieste dal cliente ed alla tipologia di evento
Abilità	1. Adottare tecniche per l'applicazione di parrucche ed extension 2. Applicare modelli per acconciature raccolte e con intrecci e/o utilizzando applicazioni, posticci, ecc. 3. Applicare tecniche per l'esecuzione di acconciature 4. Rilevare eventuali reazioni anomale causate dall'applicazione di prodotti cosmetici e tricologici (reazioni allergiche, di ipersensibilità, ecc.) 5. Utilizzare apparecchiature professionali e prodotti per la messa in piega e acconciatura
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di allergologia 3. Struttura anatomica del capello e della cute 4. Tecniche per l'applicazione di parrucche ed extension 5. Tipologia e funzionalità dei prodotti e delle attrezzature per la messa in piega e l'acconciatura 6. Tipologie e tecniche di acconciatura 7. Tecniche di asciugatura
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	Predisposizione e applicazione ai capelli di trattamenti cosmetici e tricologici
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Predisposizione e applicazione ai capelli di trattamenti cosmetici e tricologici (929)
Risultato atteso	Capelli e barba sottoposto a trattamenti tecnici e tricologici adeguati alla tipologia di capello e all'obiettivo stilistico
Abilità	1. Adottare procedure per la predisposizione e l'applicazione di prodotti cosmetici e tricologici 2. Rilevare eventuali reazioni anomale causate dall'applicazione di prodotti cosmetici e tricologici (reazioni allergiche, di ipersensibilità, ecc.) 3. Utilizzare apparecchiature professionali necessarie alla realizzazione di trattamenti cosmetici e tricologici
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Caratteristiche e modalità di utilizzo degli strumenti per la realizzazione dei trattamenti tecnici (bigodini, cartine, spatole, forcine, ecc.) 3. Cosmetologia 4. Elementi di dermatologia 5. Nozioni di allergologia 6. Principi fondamentali di tricologia 7. Tecniche di detersione, colorazione e decorazione dei capelli 8. Tipologia e caratteristiche dei prodotti cosmetici per il trattamento dei capelli 9. Tipologia e caratteristiche dei prodotti detergenti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5

Denominazione unità formativa	Taglio dei capelli e della barba
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Taglio dei capelli e della barba (966)
Risultato atteso	Taglio dei capelli conforme alla morfologia viso - corpo ed alla specificità concordate con il cliente
Abilità	1. Applicare le regole geometriche (separazioni dei capelli in senso verticale, orizzontale, diagonale) nell'esecuzione del taglio dei capelli 2. Applicare regole geometriche nell'esecuzione del taglio della barba 3. Identificare gli strumenti di taglio idonei al risultato da raggiungere 4. Utilizzare in sicurezza gli strumenti di taglio identificati
Conoscenze	1. Canoni e stili estetici, mode 2. Geometria dei volumi e delle forme 3. Modalità di abbinamento fisionomia - acconciatura 4. Strumenti e tecniche di taglio 5. Tecniche e strumenti per il trattamento della barba
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6

Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di acconciatore
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di acconciatore (3031)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Seguire gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 11. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 12. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 13. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 14. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.7	
Denominazione unità formativa	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di acconciatore
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di acconciatore (3049)
Risultato atteso	Strumenti e spazi adeguatamente predisposti e mantenuti
Abilità	1. Applicare criteri di pianificazione e programmazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza e nel rispetto 2. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 3. Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia 4. Applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di attrezzature professionali 5. Applicare protocolli di disinfezione e sterilizzazione 6. Effettuare operazioni di manutenzione ordinaria di attrezzature professionali 7. Utilizzare tecniche di smaltimento rifiuti nel rispetto della normativa vigente
Conoscenze	1. Elementi di ergonomia 2. Normativa in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro 3. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali 4. Procedure di manutenzione delle attrezzature professionali e degli strumenti di lavoro 5. Protocolli di sterilizzazione e dispositivi igienico sanitari nei processi di servizio alla persona 6. Tecniche di igiene, pulizia e riordino 7. Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale 8. Tecniche di smaltimento rifiuti 9. Normativa ambientale applicabile al settore
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.8

Denominazione unità formativa	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di acconciatore
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di acconciatore (3050)
Risultato atteso	Proposte di fornitura analizzate e selezionate in funzione del proprio fabbisogno
Abilità	1. Applicare criteri di analisi e selezione delle proposte di fornitura 2. Applicare tecniche di negoziazione con i fornitori al fine di ottenere migliori condizioni di acquisto 3. Applicare tecniche di relazione e comunicazione efficace con i fornitori 4. Definire tempi e modi del servizio di fornitura in funzione delle proprie esigenze 5. Identificare il fabbisogno di prodotti e servizi da acquistare in funzione delle scorte presenti e del piano di attività previsto
Conoscenze	1. Caratteristiche funzionali di prodotti e servizi 2. Elementi relativi alla normativa su contratti e appalti 3. Tecniche di comunicazione efficace 4. Sistemi informatici per la gestione degli acquisti 5. Tecniche di analisi costi-benefici 6. Tecniche di negoziazione
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	40
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.9	
Denominazione unità formativa	Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di acconciatore
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di acconciatore (3051)
Risultato atteso	Azioni di comunicazione e promozione individuate ed implementate
Abilità	1. Analizzare i risultati delle azioni promozionali adottate 2. Analizzare le caratteristiche dell'offerta e della domanda nello specifico campo di business 3. Predisporre e diffondere contenuti a carattere informativo/promozionale 4. Individuare ed organizzare iniziative promozionali e di fidelizzazione (es. offerte promozionali, carte fedeltà, raccolta punti, sponsorizzazioni, ecc.) 5. Applicare semplici tecniche di customer-satisfaction
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione efficace 2. Elementi di marketing operativo 3. Elementi di psicologia 4. Elementi di customer satisfaction 5. Caratteristiche e utilizzo delle principali ict 6. Elementi caratterizzanti del campo di business
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	30
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Estetista (specializzazione)
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.137.403 - Gestione del centro benessere (centro estetico o SPA) ADA.24.137.406 - Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico
Processo	Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
Descrizione sintetica della qualificazione	L'estetista effettua trattamenti non terapeutici sulla superficie del corpo umano al fine di migliorarne l'aspetto estetico. A tale scopo applica tecniche manuali, utilizza gli strumenti e le apparecchiature elettro-meccaniche per uso estetico consentite dalla legge e usa prodotti cosmetici adeguati alle caratteristiche specifiche e alle esigenze dei clienti. I principali trattamenti riguardano: pulizia e cura estetica della pelle del viso e del corpo, massaggi con finalità estetica, abbronzatura artificiale, depilazione ed epilazione, manicure, pedicure, decolorazione unghie, trucco estetico, attenuazione della cellulite. Deve garantire sicurezza e igiene dei trattamenti effettuati, deve saper intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio ed essere in grado di suggerire al cliente precauzioni, comportamenti e prodotti cosmetici per la cura estetica del corpo. Si occupa generalmente anche degli aspetti organizzativi e amministrativi della propria attività. Opera con contratto di lavoro dipendente presso imprese di estetica oppure come lavoratore autonomo, e può in tal caso essere titolare di un proprio esercizio.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza S.96.02.03 - Servizi di manicure e pedicure S.96.04.10 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori
Regolamentata	SI
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Analisi dei bisogni del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare (1068) 2. Realizzazione di trattamenti abbronzanti (1099) 3. Realizzazione di trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo (1100) 4. Realizzazione di trattamenti di cura, ricostruzione e decorazione delle unghie (1101) 5. Realizzazione di trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo (1102) 6. Realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico (1103) 7. Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento (1104) 8. Realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo (1105) 9. Realizzazione di trattamenti estetici anti-cellulite (1106) 10. Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista (3030) 11. Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di estetista (3032) 12. Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di estetista (3034) 13. Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di estetista (3035)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Analisi dei bisogni del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare
Livello EQF	4
Risultato atteso	Bisogni e inestetismi della clientela correttamente identificati e analizzati; trattamenti estetici appropriati da realizzare correttamente individuati.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di analisi di bisogni e inestetismi del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare.
Indicatori	Corretta individuazione delle alterazioni anatomiche ed epidermiche localizzate e delle tecniche nonché dei prodotti più adeguati ai trattamenti estetici da realizzare; efficace informazione del cliente sui potenziali rischi dei diversi trattamenti estetici da realizzare e su eventuali incompatibilità con l'assunzione di farmaci e altre sostanze; adeguata capacità di utilizzo di software di rendering per il trattamento estetico.
Abilità	1. Interpretare bisogni e aspettative della clientela 2. Comunicare al cliente i suggerimenti sui trattamenti e i prodotti più adeguati in modo chiaro ed esaustivo 3. Impiegare software di rendering del trattamento 4. Suggerire al cliente l'utilizzo (anche autonomo) di prodotti cosmetici adatti alle sue esigenze 5. Applicare tecniche per analizzare i tipi cutanei e le condizioni della pelle e delle unghie 6. Identificare la tipologia di trattamento sulla scorta delle esigenze e delle caratteristiche del cliente e dei canoni estetici in uso 7. Individuare alterazioni anatomiche ed epidermiche localizzate (smagliature, macchie della pelle, adiposità, ecc.) 8. Individuare i prodotti e le tecniche più adeguate ai trattamenti estetici da realizzare 9. Individuare il fototipo del cliente 10. Informare il cliente sui potenziali rischi dei diversi trattamenti estetici e su eventuali incompatibilità con l'assunzione di farmaci e altre sostanze 11. Interpretare l'origine delle diverse cause dell'inestetismo (alimentare, circolatoria, allergica, infettiva, ecc.) 12. Applicare tecniche di interazione con il cliente anche in lingua straniera
Conoscenze	1. Lingua straniera 2. Tecniche di comunicazione efficace 3. Canoni e stili estetici, mode 4. Cosmetologia 5. Elementi di anatomia e fisiologia umana 6. Funzionamento di software per rendering 7. Procedure per l'acquisizione del consenso informato 8. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 9. Elementi di anatomia e morfologia del volto umano 10. Elementi di estetica del volto 11. Elementi di traumatologia 12. Metodi e tecniche di diagnosi dell'inestetismo cutaneo ed anatomico 13. Nozioni di alimentazione 14. Nozioni di dermatologia 15. Nozioni di farmacologia 16. Nozioni di onicologia 17. Tipologie di trattamento estetico al viso e al corpo 18. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici 19. Elementi di psicologia ed etica professionale
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti abbronzanti
Livello EQF	3
Risultato atteso	Trattamenti abbronzanti correttamente eseguiti in totale sicurezza
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione dei trattamenti abbronzanti
Indicatori	Corretta esecuzione delle operazioni di manutenzione delle apparecchiature per trattamenti abbronzanti; efficace e chiara informazione del cliente sui potenziali rischi da uso di lampade ad ultravioletti; utilizzo corretto e in sicurezza delle apparecchiature per trattamenti abbronzanti; corretto utilizzo dei prodotti cosmetici impiegati nei trattamenti abbronzanti
Abilità	1. Eseguire le operazioni di manutenzione delle apparecchiature per trattamenti abbronzanti 2. Informare in modo chiaro ed efficace il cliente su potenziali rischi da uso di lampade ad ultravioletti 3. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 4. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 5. Utilizzare in sicurezza apparecchiature per trattamenti abbronzanti 6. Utilizzare prodotti cosmetici atti a favorire l'abbronzatura 7. Utilizzare prodotti cosmetici coadiuvanti/complementari a trattamenti abbronzanti 8. Utilizzare prodotti per la dermoprotezione da raggi ultravioletti
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di dermatologia 3. Nozioni di allergologia 4. Caratteristiche dei prodotti coadiuvanti/complementari a trattamenti di abbronzatura artificiale 5. Caratteristiche dei prodotti per la protezione dai raggi ultravioletti 6. Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature per trattamenti di abbronzatura artificiale 7. Rischi da esposizione a raggi ultravioletti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo
Livello EQF	3
Risultato atteso	Trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo correttamente eseguiti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione di trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di massaggio del viso, del corpo e di pulizia del viso; efficace e tempestiva individuazione di reazioni anomale del cliente in seguito all'applicazione di cosmetici; corretto utilizzo dei prodotti cosmetici per il trattamento del viso e del corpo; corretto utilizzo delle apparecchiature professionali per i trattamenti dermo-estetici.
Abilità	1. Applicare tecniche di massaggio al viso 2. Utilizzare strumentazione per l'igienizzazione degli strumenti (parrucchiere-estetista) 3. Applicare tecniche di pulizia del viso 4. Applicare tecniche per la realizzazione di interventi estetici sulla pelle del viso e del corpo (idratanti, sebo-equilibranti, antietà, peeling, ecc.) 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Utilizzare prodotti cosmetici per i trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo 8. Utilizzare apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Nozioni di primo soccorso 3. Elementi di anatomia e fisiologia umana 4. Elementi di dermatologia 5. Nozioni di allergologia 6. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 7. Elementi di igiene e profilassi 8. Tecniche di massaggio del viso 9. Tecniche di pulizia del viso 10. Tecniche per la realizzazione di interventi estetici sulla pelle del viso e del corpo (idratanti, sebo-equilibranti, antietà, peeling, ecc.) 11. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per trattamenti viso/corpo
Referenziazione ISTAT CP2011	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di cura, ricostruzione e decorazione delle unghie
Livello EQF	3
Risultato atteso	Trattamenti di cura estetica delle unghie correttamente eseguiti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione di trattamenti di cura, ricostruzione e decolorazione delle unghie.
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di limatura e pulizia delle unghie naturali; corretta applicazione delle tecniche di nail art; di nail extension e di nail sculpture.
Abilità	1. Applicare tecniche di limatura e pulizia delle unghie naturali 2. Applicare tecniche di nail art (decorazione dell'unghia) 3. Applicare tecniche di nail extension (estensione dell'unghia) 4. Applicare tecniche di nail sculpture (scultura dell'unghia)
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Elementi di dermatologia 3. Elementi di igiene e profilassi 4. Nozioni di onicologia 5. Tecniche di decorazione dell'unghia (nail art) 6. Tecniche di estensione dell'unghia (nail extension) 7. Tecniche di scultura dell'unghia (nail sculpture) 8. Tecniche di taglio, limatura e pulizia delle unghie 9. Tipologia e caratteristiche dei prodotti per trattamenti onicotecnici
Referenziazione ISTAT CP2011	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo
Livello EQF	3
Risultato atteso	Trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo correttamente eseguiti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione di trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo.
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di decolorazione dei peli del corpo, di depilazione ed epilazione temporanea e definitiva; efficace e tempestiva individuazione di reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici.
Abilità	1. Utilizzare strumentazione per l'igienizzazione degli strumenti (parrucchiere-estetista) 2. Applicare tecniche di decolorazione dei peli del corpo 3. Applicare tecniche di depilazione ed epilazione temporanea (meccaniche e chimiche) 4. Applicare tecniche di epilazione definitiva (fotoepilazione, elettrocoagulazione, trattamenti con ultrasuoni, ecc.) 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di dermatologia 3. Nozioni di allergologia 4. Caratteristiche e funzionamento di apparecchiature professionali per l'epilazione del viso e del corpo umano 5. Elementi di igiene e profilassi 6. Tecniche di decolorazione dei peli del corpo 7. Tecniche di depilazione definitiva (fotoepilazione, elettrocoagulazione, trattamenti con ultrasuoni, ecc.) 8. Tecniche di depilazione temporanea (meccaniche e chimiche) 9. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per la depilazione e la decolorazione dei peli 10. Elementi di chimica e fisica applicata
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico
Livello EQF	3
Risultato atteso	Trattamenti di manicure e pedicure estetico correttamente eseguiti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico.
Indicatori	Corretta applicazione di smalti per unghie protettive e decorativi; corretta applicazione di tecniche di tecniche di massaggio estetico delle mani e dei piedi; efficiente utilizzo di prodotti per la cura dermo-estetica di mani e piedi.
Abilità	1. Utilizzare strumentazione per l'igienizzazione degli strumenti (parrucchiere-estetista) 2. Applicare smalti per unghie protettivi e decorativi 3. Applicare tecniche di massaggio estetico delle mani e dei piedi 4. Applicare tecniche di rimozione delle cuticole 5. Applicare tecniche di taglio, limatura e pulizia delle unghie 6. Utilizzare prodotti per la cura dermo estetica di mani e piedi
Conoscenze	1. Elementi di dermatologia 2. Caratteristiche e trattamento degli inestetismi delle mani e dei piedi 3. Elementi di anatomia e fisiologia della mano e del piede 4. Elementi di igiene e profilassi 5. Nozioni di onicologia 6. Tecniche di applicazione di smalti per unghie protettivi e decorativi 7. Tecniche di massaggio estetico delle mani e dei piedi 8. Tecniche di rimozione delle cuticole 9. Tecniche di taglio, limatura e pulizia delle unghie 10. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per la cura dermo-estetica delle mani e dei piedi
Referenziazione ISTAT CP2011	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.7

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento
Livello EQF	3
Risultato atteso	Trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento realizzati secondo gli standard di riferimento
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento.
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di massaggio tonificante, linfodrenante e rilassante; efficace individuazione delle forme patologiche o alterazioni muscolari e articolari ed individuazione corretta della tecnica di massaggio più adeguata alle esigenze del cliente; utilizzo corretto dei prodotti coadiuvanti/complementari a trattamenti di massaggio non medicale.
Abilità	1. Utilizzare prodotti per il massaggio estetico 2. Applicare tecniche di massaggio tonificante, linfodrenante, rilassante 3. Individuare forme patologiche o alterazioni muscolari e articolari 4. Individuare la tecnica di massaggio più adeguata alle esigenze del cliente 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Utilizzare apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Elementi di dermatologia 4. Elementi di dietologia 5. Norme igieniche nel massaggio 6. Prodotti per il massaggio estetico 7. Caratteristiche dei prodotti coadiuvanti/complementari a trattamenti di massaggio non medicale 8. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 9. Elementi di allergologia 10. Elementi di traumatologia 11. Tecniche di massaggio tonificante, linfodrenante, rilassante
Referenziazione ISTAT CP2011	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.8

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo
Livello EQF	3
Risultato atteso	Trattamenti di trucco e visagismo realizzati secondo gli standard di riferimento
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo.
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di abbinamento cromatico e di camouflage estetico; corretta applicazione delle tecniche di trucco estetico quotidiano e per specifiche occasioni, nonché di tecniche di valorizzazione di caratteri e tipologie del viso.
Abilità	1. Applicare tecniche di abbinamento cromatico 2. Applicare tecniche di camouflage estetico 3. Applicare tecniche di trucco estetico, quotidiano e per specifiche occasioni 4. Applicare tecniche di valorizzazione di caratteri e tipologie del viso 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Utilizzare prodotti cosmetici per il trucco estetico
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Nozioni di primo soccorso 3. Canoni e stili estetici, mode 4. Elementi di dermatologia 5. Nozioni di allergologia 6. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 7. Elementi di anatomia e morfologia del volto umano 8. Elementi di estetica del volto 9. Tecniche di trucco estetico 10. Tecniche di valorizzazione dei caratteri e tipologie del viso 11. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per il trucco estetico 12. Tecniche di abbinamento cromatico 13. Tecniche di camouflage estetico
Referenziazione ISTAT CP2011	

DETAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.9

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti estetici anti-cellulite
Livello EQF	3
Risultato atteso	Trattamenti estetici della cellulite correttamente eseguiti in totale sicurezza
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione di trattamenti estetici anticellulite.
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di massaggio drenante e per trattamenti anti-cellulite; efficace e tempestiva individuazione di reazioni anomale del cliente in seguito all'applicazione di cosmetici o all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici.
Abilità	1. Applicare tecniche di massaggio estetico 2. Utilizzare prodotti per il massaggio estetico 3. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 4. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 5. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici 6. Utilizzare apparecchiature professionali per trattamenti estetici anti-cellulite 7. Applicare tecniche di massaggio drenante 8. Applicare tecniche per trattamenti anti-cellulite
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di dermatologia 3. Elementi di dietologia 4. Nozioni di allergologia 5. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti estetici anti cellulite 6. Elementi di igiene e profilassi 7. Tecniche di massaggio drenante 8. Tecniche di trattamento anti cellulite 9. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per trattamenti anticellulite 10. Elementi di chimica e fisica applicata
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.10

Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista
Livello EQF	3
Risultato atteso	Strumenti e spazi adeguatamente predisposti e mantenuti
Oggetto di osservazione	Le operazioni per la predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista
Abilità	1. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 2. Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia 3. Applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di attrezzature professionali 4. Applicare protocolli di disinfezione e sterilizzazione 5. Effettuare operazioni di manutenzione ordinaria di attrezzature professionali 6. Utilizzare tecniche di smaltimento rifiuti nel rispetto della normativa vigente 7. Applicare criteri di pianificazione e programmazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza
Conoscenze	1. Elementi di ergonomia 2. Normativa in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro 3. Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino 4. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali 5. Procedure di manutenzione delle attrezzature professionali e degli strumenti di lavoro 6. Protocolli di sterilizzazione e dispositivi igienico sanitari nei processi di servizio alla persona 7. Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale 8. Normativa ambientale applicabile al settore 9. Tecniche e procedure di smaltimento rifiuti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.11

Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di estetista
Livello EQF	4
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Oggetto di osservazione	Le operazioni per la cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio
Indicatori	Corretta esecuzione delle tecniche organizzative e amministrative per la gestione di un esercizio
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Curare gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 3. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 4. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 5. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 6. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 11. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 12. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 13. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business 10. Elementi di contabilità per la conduzione di un esercizio 11. Nozioni di diritto 12. Nozioni di diritto del lavoro
Referenziazione ISTAT CP2011	3.3.1.2.1 - Contabili 3.3.2.1.0 - Tecnici della gestione finanziaria 3.3.3.1.0 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 4.1.1.4.0 - Addetti alla gestione del personale 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 4.3.2.1.0 - Addetti alla contabilità 4.3.2.2.0 - Addetti alle buste paga 4.3.2.3.0 - Addetti alle operazioni finanziarie per conto dell'impresa o dell'organizzazione 4.4.1.1.0 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.12

Denominazione unità di competenza	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di estetista
Livello EQF	4
Risultato atteso	Proposte di fornitura analizzate e selezionate in funzione del proprio fabbisogno.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di estetista.
Indicatori	Analisi del fabbisogno di prodotti e servizi da acquistare per l'attività di estetista; analisi e selezione delle proposte di fornitura per l'attività di estetista.
Abilità	1. Applicare criteri di analisi e selezione delle proposte di fornitura 2. Applicare tecniche di negoziazione con i fornitori al fine di ottenere migliori condizioni di acquisto 3. Applicare tecniche di relazione e comunicazione efficace con i fornitori 4. Definire tempi e modi del servizio di fornitura in funzione delle proprie esigenze 5. Identificare il fabbisogno di prodotti e servizi da acquistare in funzione delle scorte presenti e del piano di attività previsto
Conoscenze	1. Caratteristiche funzionali di prodotti e servizi 2. Elementi relativi alla normativa su contratti e appalti 3. Tecniche di comunicazione efficace 4. Sistemi informatici per la gestione degli acquisti 5. Tecniche di analisi costi-benefici 6. Tecniche di negoziazione
Referenziazione ISTAT CP2011	3.3.1.2.1 - Contabili 3.3.3.1.0 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 3.3.3.2.0 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.13

Denominazione unità di competenza	Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di estetista
Livello EQF	3
Risultato atteso	Azioni di comunicazione e promozione individuate ed implementate.
Oggetto di osservazione	Le operazioni per l'individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di estetista.
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di comunicazione e promozione per l'attività di estetista.
Abilità	1. Analizzare i risultati delle azioni promozionali adottate 2. Analizzare le caratteristiche dell'offerta e della domanda nello specifico campo di business 3. Predisporre e diffondere contenuti a carattere informativo/promozionale 4. Individuare ed organizzare iniziative promozionali e di fidelizzazione (es. offerte promozionali, carte fedeltà, raccolta punti, sponsorizzazioni, ecc.) 5. Applicare semplici tecniche di customer-satisfaction
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione efficace 2. Elementi di marketing operativo 3. Elementi di customer satisfaction 4. Caratteristiche e utilizzo delle principali ict 5. Elementi caratterizzanti del campo di business
Referenziazione ISTAT CP2011	3.3.3.5.0 - Tecnici del marketing 3.3.3.6.1 - Tecnici della pubblicità 3.3.3.6.2 - Tecnici delle pubbliche relazioni

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Estetista (specializzazione)
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.137.403 - Gestione del centro benessere (centro estetico o SPA) ADA.24.137.406 - Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico
Processo	Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
Qualificazione regionale di riferimento	Estetista (specializzazione)
Descrizione qualificazione	L'estetista effettua trattamenti non terapeutici sulla superficie del corpo umano al fine di migliorarne l'aspetto estetico. A tale scopo applica tecniche manuali, utilizza gli strumenti e le apparecchiature elettro-meccaniche per uso estetico consentite dalla legge e usa prodotti cosmetici adeguati alle caratteristiche specifiche e alle esigenze dei clienti. I principali trattamenti riguardano: pulizia e cura estetica della pelle del viso e del corpo, massaggi con finalità estetica, abbronzatura artificiale, depilazione ed epilazione, manicure, pedicure, decolorazione unghie, trucco estetico, attenuazione della cellulite. Deve garantire sicurezza e igiene dei trattamenti effettuati, deve saper intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio ed essere in grado di suggerire al cliente precauzioni, comportamenti e prodotti cosmetici per la cura estetica del corpo. Si occupa generalmente anche degli aspetti organizzativi e amministrativi della propria attività. Opera con contratto di lavoro dipendente presso imprese di estetica oppure come lavoratore autonomo, e può in tal caso essere titolare di un proprio esercizio.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza S.96.02.03 - Servizi di manicure e pedicure S.96.04.10 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori
Codice ISCED-F 2013	1012 Hair and beauty services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	900
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	900
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita nei limiti di una percentuale massima pari al 30% del monte ore complessivo del percorso, al netto dell'eventuale tirocinio/stage, secondo quanto disposto dall'Accordo siglato in conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25/07/2019 ("Linee guida per l'utilizzo della modalità FAD/E-Learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle regioni e province autonome") [19/140/CR8/C9].
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso della certificazione di qualifica professionale per Estetista (corso biennale) ai sensi della L. 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3 comma 1, lettera a) Possesso di titolo attestante

	l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per ""Estetista Terzo Anno - Specializzazione ai sensi della L. 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3, comma 1, lettera a) e dalla D.G.R. N. 2836 del 07 maggio 1991"
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: Legge 4 gennaio 1990 n.1, D.G.R. N. 2836 del 07 maggio 1991, D.M. 21 marzo 1994 n. 352 e s.m.i. Si confermano i contenuti didattici di cui alla normativa di riferimento, opportunamente ripartiti/rimodulati in Unità di Competenza di cui allo Standard Professionale. È obbligatorio destinare ad attività di laboratorio il 40% della Durata minima di aula e laboratorio
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	

- 1 - Analisi dei bisogni del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare
- 2 - Realizzazione di trattamenti abbronzanti
- 3 - Realizzazione di trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo
- 4 - Realizzazione di trattamenti di cura, ricostruzione e decorazione delle unghie
- 5 - Realizzazione di trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo
- 6 - Realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico
- 7 - Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento
- 8 - Realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo
- 9 - Realizzazione di trattamenti estetici anti-cellulite
- 10 - Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista
- 11 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di estetista
- 12 - Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di estetista
- 13 - Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di estetista

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Analisi dei bisogni del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Analisi dei bisogni del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare (1068)
Risultato atteso	Bisogni e inestetismi della clientela correttamente identificati e analizzati; trattamenti estetici appropriati da realizzare correttamente individuati.
Abilità	1. Interpretare bisogni e aspettative della clientela 2. Comunicare al cliente i suggerimenti sui trattamenti e i prodotti più adeguati in modo chiaro ed esaustivo 3. Impiegare software di rendering del trattamento 4. Suggerire al cliente l'utilizzo (anche autonomo) di prodotti cosmetici adatti alle sue esigenze 5. Applicare tecniche per analizzare i tipi cutanei e le condizioni della pelle e delle unghie 6. Identificare la tipologia di trattamento sulla scorta delle esigenze e delle caratteristiche del cliente e dei canoni estetici in uso 7. Individuare alterazioni anatomiche ed epidermiche localizzate (smagliature, macchie della pelle, adiposità, ecc.) 8. Individuare i prodotti e le tecniche più adeguate ai trattamenti estetici da realizzare 9. Individuare il fototipo del cliente 10. Informare il cliente sui potenziali rischi dei diversi trattamenti estetici e su eventuali incompatibilità con l'assunzione di farmaci e altre sostanze 11. Interpretare l'origine delle diverse cause dell'inestetismo (alimentare, circolatoria, allergica, infettiva, ecc.) 12. Applicare tecniche di interazione con il cliente anche in lingua straniera
Conoscenze	1. Lingua straniera 2. Tecniche di comunicazione efficace 3. Canoni e stili estetici, mode 4. Cosmetologia 5. Elementi di anatomia e fisiologia umana 6. Funzionamento di software per rendering 7. Procedure per l'acquisizione del consenso informato 8. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 9. Elementi di anatomia e morfologia del volto umano 10. Elementi di estetica del volto 11. Elementi di traumatologia 12. Metodi e tecniche di diagnosi dell'inestetismo cutaneo ed anatomico 13. Nozioni di alimentazione 14. Nozioni di dermatologia 15. Nozioni di farmacologia 16. Nozioni di onicologia 17. Tipologie di trattamento estetico al viso e al corpo 18. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici 19. Elementi di psicologia ed etica professionale
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	60
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti abbronzanti
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti abbronzanti (1099)
Risultato atteso	Trattamenti abbronzanti correttamente eseguiti in totale sicurezza
Abilità	1. Eseguire le operazioni di manutenzione delle apparecchiature per trattamenti abbronzanti 2. Informare in modo chiaro ed efficace il cliente su potenziali rischi da uso di lampade ad ultravioletti 3. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 4. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 5. Utilizzare in sicurezza apparecchiature per trattamenti abbronzanti 6. Utilizzare prodotti cosmetici atti a favorire l'abbronzatura 7. Utilizzare prodotti cosmetici coadiuvanti/complementari a trattamenti abbronzanti 8. Utilizzare prodotti per la dermoprotezione da raggi ultravioletti
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di dermatologia 3. Nozioni di allergologia 4. Caratteristiche dei prodotti coadiuvanti/complementari a trattamenti di abbronzatura artificiale 5. Caratteristiche dei prodotti per la protezione dai raggi ultravioletti 6. Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature per trattamenti di abbronzatura artificiale 7. Rischi da esposizione a raggi ultravioletti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	35
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo (1100)
Risultato atteso	Trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo correttamente eseguiti
Abilità	1. Applicare tecniche di massaggio al viso 2. Utilizzare strumentazione per l'igienizzazione degli strumenti (parrucchiere-estetista) 3. Applicare tecniche di pulizia del viso 4. Applicare tecniche per la realizzazione di interventi estetici sulla pelle del viso e del corpo (idratanti, sebo-equilibranti, antietà, peeling, ecc.) 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Utilizzare prodotti cosmetici per i trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo 8. Utilizzare apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Nozioni di primo soccorso 3. Elementi di anatomia e fisiologia umana 4. Elementi di dermatologia 5. Nozioni di allergologia 6. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 7. Elementi di igiene e profilassi 8. Tecniche di massaggio del viso 9. Tecniche di pulizia del viso 10. Tecniche per la realizzazione di interventi estetici sulla pelle del viso e del corpo (idratanti, sebo-equilibranti, antietà, peeling, ecc.) 11. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per trattamenti viso/corpo
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	65
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di cura, ricostruzione e decorazione delle unghie
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di cura, ricostruzione e decorazione delle unghie (1101)
Risultato atteso	Trattamenti di cura estetica delle unghie correttamente eseguiti
Abilità	1. Applicare tecniche di limatura e pulizia delle unghie naturali 2. Applicare tecniche di nail art (decorazione dell'unghia) 3. Applicare tecniche di nail extension (estensione dell'unghia) 4. Applicare tecniche di nail sculpture (scultura dell'unghia)
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Elementi di dermatologia 3. Elementi di igiene e profilassi 4. Nozioni di onicologia 5. Tecniche di decorazione dell'unghia (nail art) 6. Tecniche di estensione dell'unghia (nail extension) 7. Tecniche di scultura dell'unghia (nail sculpture) 8. Tecniche di taglio, limatura e pulizia delle unghie 9. Tipologia e caratteristiche dei prodotti per trattamenti onicotecnici
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	35
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5

Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo (1102)
Risultato atteso	Trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo correttamente eseguiti
Abilità	1. Utilizzare strumentazione per l'igienizzazione degli strumenti (parrucchiere-estetista) 2. Applicare tecniche di decolorazione dei peli del corpo 3. Applicare tecniche di depilazione ed epilazione temporanea (meccaniche e chimiche) 4. Applicare tecniche di epilazione definitiva (fotoepilazione, elettrocoagulazione, trattamenti con ultrasuoni, ecc.) 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di dermatologia 3. Nozioni di allergologia 4. Caratteristiche e funzionamento di apparecchiature professionali per l'epilazione del viso e del corpo umano 5. Elementi di igiene e profilassi 6. Tecniche di decolorazione dei peli del corpo 7. Tecniche di depilazione definitiva (fotoepilazione, elettrocoagulazione, trattamenti con ultrasuoni, ecc.) 8. Tecniche di depilazione temporanea (meccaniche e chimiche) 9. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per la depilazione e la decolorazione dei peli 10. Elementi di chimica e fisica applicata
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	35
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico (1103)
Risultato atteso	Trattamenti di manicure e pedicure estetico correttamente eseguiti
Abilità	1. Utilizzare strumentazione per l'igienizzazione degli strumenti (parrucchiere-estetista) 2. Applicare smalti per unghie protettivi e decorativi 3. Applicare tecniche di massaggio estetico delle mani e dei piedi 4. Applicare tecniche di rimozione delle cuticole 5. Applicare tecniche di taglio, limatura e pulizia delle unghie 6. Utilizzare prodotti per la cura dermo estetica di mani e piedi
Conoscenze	1. Elementi di dermatologia 2. Caratteristiche e trattamento degli inestetismi delle mani e dei piedi 3. Elementi di anatomia e fisiologia della mano e del piede 4. Elementi di igiene e profilassi 5. Nozioni di onicologia 6. Tecniche di applicazione di smalti per unghie protettivi e decorativi 7. Tecniche di massaggio estetico delle mani e dei piedi 8. Tecniche di rimozione delle cuticole 9. Tecniche di taglio, limatura e pulizia delle unghie 10. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per la cura dermo-estetica delle mani e dei piedi
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	35
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.7	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento (1104)
Risultato atteso	Trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento realizzati secondo gli standard di riferimento
Abilità	1. Utilizzare prodotti per il massaggio estetico 2. Applicare tecniche di massaggio tonificante, linfodrenante, rilassante 3. Individuare forme patologiche o alterazioni muscolari e articolari 4. Individuare la tecnica di massaggio più adeguata alle esigenze del cliente 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Utilizzare apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Elementi di dermatologia 4. Elementi di dietologia 5. Norme igieniche nel massaggio 6. Prodotti per il massaggio estetico 7. Caratteristiche dei prodotti coadiuvanti/complementari a trattamenti di massaggio non medicale 8. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 9. Elementi di allergologia 10. Elementi di traumatologia 11. Tecniche di massaggio tonificante, linfodrenante, rilassante
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	65
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.8	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo (1105)
Risultato atteso	Trattamenti di trucco e visagismo realizzati secondo gli standard di riferimento
Abilità	1. Applicare tecniche di abbinamento cromatico 2. Applicare tecniche di camouffage estetico 3. Applicare tecniche di trucco estetico, quotidiano e per specifiche occasioni 4. Applicare tecniche di valorizzazione di caratteri e tipologie del viso 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Utilizzare prodotti cosmetici per il trucco estetico
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Nozioni di primo soccorso 3. Canoni e stili estetici, mode 4. Elementi di dermatologia 5. Nozioni di allergologia 6. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 7. Elementi di anatomia e morfologia del volto umano 8. Elementi di estetica del volto 9. Tecniche di trucco estetico 10. Tecniche di valorizzazione dei caratteri e tipologie del viso 11. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per il trucco estetico 12. Tecniche di abbinamento cromatico 13. Tecniche di camouffage estetico
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	55
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.9	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti estetici anti-cellulite
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti estetici anti-cellulite (1106)
Risultato atteso	Trattamenti estetici della cellulite correttamente eseguiti in totale sicurezza
Abilità	1. Applicare tecniche di massaggio estetico 2. Utilizzare prodotti per il massaggio estetico 3. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 4. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 5. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici 6. Utilizzare apparecchiature professionali per trattamenti estetici anti-cellulite 7. Applicare tecniche di massaggio drenante 8. Applicare tecniche per trattamenti anti-cellulite
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di dermatologia 3. Elementi di dietologia 4. Nozioni di allergologia 5. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti estetici anti cellulite 6. Elementi di igiene e profilassi 7. Tecniche di massaggio drenante 8. Tecniche di trattamento anti cellulite 9. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per trattamenti anticellulite 10. Elementi di chimica e fisica applicata
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	55
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.10	
Denominazione unità formativa	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista (3030)
Risultato atteso	Strumenti e spazi adeguatamente predisposti e mantenuti
Abilità	1. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 2. Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia 3. Applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di attrezzature professionali 4. Applicare protocolli di disinfezione e sterilizzazione 5. Effettuare operazioni di manutenzione ordinaria di attrezzature professionali 6. Utilizzare tecniche di smaltimento rifiuti nel rispetto della normativa vigente 7. Applicare criteri di pianificazione e programmazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza
Conoscenze	1. Elementi di ergonomia 2. Normativa in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro 3. Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino 4. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali 5. Procedure di manutenzione delle attrezzature professionali e degli strumenti di lavoro 6. Protocolli di sterilizzazione e dispositivi igienico sanitari nei processi di servizio alla persona 7. Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale 8. Normativa ambientale applicabile al settore 9. Tecniche e procedure di smaltimento rifiuti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	30
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.11	
Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di estetista
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di estetista (3032)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Curare gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 3. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 4. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 5. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 6. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 11. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 12. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 13. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business 10. Elementi di contabilità per la conduzione di un esercizio 11. Nozioni di diritto 12. Nozioni di diritto del lavoro
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	150
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.12

Denominazione unità formativa	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di estetista
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di estetista (3034)
Risultato atteso	Proposte di fornitura analizzate e selezionate in funzione del proprio fabbisogno.
Abilità	1. Applicare criteri di analisi e selezione delle proposte di fornitura 2. Applicare tecniche di negoziazione con i fornitori al fine di ottenere migliori condizioni di acquisto 3. Applicare tecniche di relazione e comunicazione efficace con i fornitori 4. Definire tempi e modi del servizio di fornitura in funzione delle proprie esigenze 5. Identificare il fabbisogno di prodotti e servizi da acquistare in funzione delle scorte presenti e del piano di attività previsto
Conoscenze	1. Caratteristiche funzionali di prodotti e servizi 2. Elementi relativi alla normativa su contratti e appalti 3. Tecniche di comunicazione efficace 4. Sistemi informatici per la gestione degli acquisti 5. Tecniche di analisi costi-benefici 6. Tecniche di negoziazione
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	150
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.13	
Denominazione unità formativa	Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di estetista
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di estetista (3035)
Risultato atteso	Azioni di comunicazione e promozione individuate ed implementate.
Abilità	1. Analizzare i risultati delle azioni promozionali adottate 2. Analizzare le caratteristiche dell'offerta e della domanda nello specifico campo di business 3. Predisporre e diffondere contenuti a carattere informativo/promozionale 4. Individuare ed organizzare iniziative promozionali e di fidelizzazione (es. offerte promozionali, carte fedeltà, raccolta punti, sponsorizzazioni, ecc.) 5. Applicare semplici tecniche di customer-satisfaction
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione efficace 2. Elementi di marketing operativo 3. Elementi di customer satisfaction 4. Caratteristiche e utilizzo delle principali ict 5. Elementi caratterizzanti del campo di business
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	130
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Estetista - formazione teorica (300 ore)
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.137.403 - Gestione del centro benessere (centro estetico o SPA) ADA.24.137.406 - Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico
Processo	Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
Qualificazione regionale di riferimento	Estetista (specializzazione)
Descrizione qualificazione	L'estetista effettua trattamenti non terapeutici sulla superficie del corpo umano al fine di migliorarne l'aspetto estetico. A tale scopo applica tecniche manuali, utilizza gli strumenti e le apparecchiature elettro-meccaniche per uso estetico consentite dalla legge e usa prodotti cosmetici adeguati alle caratteristiche specifiche e alle esigenze dei clienti. I principali trattamenti riguardano: pulizia e cura estetica della pelle del viso e del corpo, massaggi con finalità estetica, abbronzatura artificiale, depilazione ed epilazione, manicure, pedicure, decolorazione unghie, trucco estetico, attenuazione della cellulite. Deve garantire sicurezza e igiene dei trattamenti effettuati, deve saper intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio ed essere in grado di suggerire al cliente precauzioni, comportamenti e prodotti cosmetici per la cura estetica del corpo. Si occupa generalmente anche degli aspetti organizzativi e amministrativi della propria attività. Opera con contratto di lavoro dipendente presso imprese di estetica oppure come lavoratore autonomo, e può in tal caso essere titolare di un proprio esercizio.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza S.96.02.03 - Servizi di manicure e pedicure S.96.04.10 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori
Codice ISCED-F 2013	1012 Hair and beauty services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	300
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita nei limiti di una percentuale massima pari al 30% del monte ore complessivo del percorso, al netto dell'eventuale tirocinio/stage, secondo quanto disposto dall'Accordo siglato in conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25/07/2019 ("Linee guida per l'utilizzo della modalità FAD/E-Learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle regioni e province autonome") [19/140/CR8/C9].
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso dei requisiti previsti dalla Legge 4 gennaio 1990 n.1 all'art. 3, comma 1, lettera b (documentazione comprovante lo svolgimento di almeno un anno di attività lavorativa)

	qualificata in qualità di dipendente, a tempo pieno, presso uno studio medico specializzato oppure una impresa di estetista, successiva allo svolgimento di un rapporto di apprendistato presso una impresa di estetista della durata prevista dalla contrattazione collettiva di categoria) o lettera c (documentazione comprovante lo svolgimento di un periodo, non inferiore a tre anni, di attività lavorativa qualificata, a tempo pieno, in qualità di dipendente o collaboratore familiare, presso una impresa di estetista. Il periodo di attività lavorativa qualificata deve essere svolto nel corso del quinquennio antecedente l'iscrizione al corso in oggetto). Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	In base alle previsioni dell'art. 3, comma 1, lettere b) e c), della Legge 4 gennaio 1990 n.1 e dell'art.3 comma 1 del D.M. 21 marzo 1994 n. 352, il corso deve essere esclusivamente di formazione teorica, integrativo delle cognizioni pratiche acquisite attraverso l'esercizio della precedente attività lavorativa presso l'impresa di estetista.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Estetista ai sensi della L. 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3, comma 1, lettere b) e c) e dalla D.G.R. N. 2836 del 07 maggio 1991"
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: Legge 4 gennaio 1990 n.1, D.G.R. N. 2836 del 07 maggio 1991, D.M. 21 marzo 1994 n. 352 e s.m.i. Si confermano i contenuti didattici di cui alla normativa di riferimento, opportunamente ripartiti/rimodulati in Unità di Competenza di cui allo Standard Professionale. Il corso deve essere esclusivamente di formazione teorica. È obbligatorio pertanto destinare ad attività di aula il 100% della Durata minima di aula e laboratorio.

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Analisi dei bisogni del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare
- 2 - Realizzazione di trattamenti abbronzanti
- 3 - Realizzazione di trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo
- 4 - Realizzazione di trattamenti di cura, ricostruzione e decorazione delle unghie
- 5 - Realizzazione di trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo
- 6 - Realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico
- 7 - Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento
- 8 - Realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo
- 9 - Realizzazione di trattamenti estetici anti-cellulite

- 10 - Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista
- 11 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di estetista
- 12 - Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di estetista
- 13 - Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di estetista

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Analisi dei bisogni del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Analisi dei bisogni del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare (1068)
Risultato atteso	Bisogni e inestetismi della clientela correttamente identificati e analizzati; trattamenti estetici appropriati da realizzare correttamente individuati.
Abilità	1. Interpretare bisogni e aspettative della clientela 2. Comunicare al cliente i suggerimenti sui trattamenti e i prodotti più adeguati in modo chiaro ed esaustivo 3. Impiegare software di rendering del trattamento 4. Suggerire al cliente l'utilizzo (anche autonomo) di prodotti cosmetici adatti alle sue esigenze 5. Applicare tecniche per analizzare i tipi cutanei e le condizioni della pelle e delle unghie 6. Identificare la tipologia di trattamento sulla scorta delle esigenze e delle caratteristiche del cliente e dei canoni estetici in uso 7. Individuare alterazioni anatomiche ed epidermiche localizzate (smagliature, macchie della pelle, adiposità, ecc.) 8. Individuare i prodotti e le tecniche più adeguate ai trattamenti estetici da realizzare 9. Individuare il fototipo del cliente 10. Informare il cliente sui potenziali rischi dei diversi trattamenti estetici e su eventuali incompatibilità con l'assunzione di farmaci e altre sostanze 11. Interpretare l'origine delle diverse cause dell'inestetismo (alimentare, circolatoria, allergica, infettiva, ecc.) 12. Applicare tecniche di interazione con il cliente anche in lingua straniera
Conoscenze	1. Lingua straniera 2. Tecniche di comunicazione efficace 3. Canoni e stili estetici, mode 4. Cosmetologia 5. Elementi di anatomia e fisiologia umana 6. Funzionamento di software per rendering 7. Procedure per l'acquisizione del consenso informato 8. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 9. Elementi di anatomia e morfologia del volto umano 10. Elementi di estetica del volto 11. Elementi di traumatologia 12. Metodi e tecniche di diagnosi dell'inestetismo cutaneo ed anatomico 13. Nozioni di alimentazione 14. Nozioni di dermatologia 15. Nozioni di farmacologia 16. Nozioni di onicologia 17. Tipologie di trattamento estetico al viso e al corpo 18. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici 19. Elementi di psicologia ed etica professionale
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti abbronzanti
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti abbronzanti (1099)
Risultato atteso	Trattamenti abbronzanti correttamente eseguiti in totale sicurezza
Abilità	1. Eseguire le operazioni di manutenzione delle apparecchiature per trattamenti abbronzanti 2. Informare in modo chiaro ed efficace il cliente su potenziali rischi da uso di lampade ad ultravioletti 3. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 4. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 5. Utilizzare in sicurezza apparecchiature per trattamenti abbronzanti 6. Utilizzare prodotti cosmetici atti a favorire l'abbronzatura 7. Utilizzare prodotti cosmetici coadiuvanti/complementari a trattamenti abbronzanti 8. Utilizzare prodotti per la dermoprotezione da raggi ultravioletti
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di dermatologia 3. Nozioni di allergologia 4. Caratteristiche dei prodotti coadiuvanti/complementari a trattamenti di abbronzatura artificiale 5. Caratteristiche dei prodotti per la protezione dai raggi ultravioletti 6. Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature per trattamenti di abbronzatura artificiale 7. Rischi da esposizione a raggi ultravioletti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	10
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo (1100)
Risultato atteso	Trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo correttamente eseguiti
Abilità	1. Applicare tecniche di massaggio al viso 2. Utilizzare strumentazione per l'igienizzazione degli strumenti (parrucchiere-estetista) 3. Applicare tecniche di pulizia del viso 4. Applicare tecniche per la realizzazione di interventi estetici sulla pelle del viso e del corpo (idratanti, sebo-equilibranti, antietà, peeling, ecc.) 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Utilizzare prodotti cosmetici per i trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo 8. Utilizzare apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Nozioni di primo soccorso 3. Elementi di anatomia e fisiologia umana 4. Elementi di dermatologia 5. Nozioni di allergologia 6. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 7. Elementi di igiene e profilassi 8. Tecniche di massaggio del viso 9. Tecniche di pulizia del viso 10. Tecniche per la realizzazione di interventi estetici sulla pelle del viso e del corpo (idratanti, sebo-equilibranti, antietà, peeling, ecc.) 11. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per trattamenti viso/corpo
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di cura, ricostruzione e decorazione delle unghie
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di cura, ricostruzione e decorazione delle unghie (1101)
Risultato atteso	Trattamenti di cura estetica delle unghie correttamente eseguiti
Abilità	1. Applicare tecniche di limatura e pulizia delle unghie naturali 2. Applicare tecniche di nail art (decorazione dell'unghia) 3. Applicare tecniche di nail extension (estensione dell'unghia) 4. Applicare tecniche di nail sculpture (scultura dell'unghia)
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Elementi di dermatologia 3. Elementi di igiene e profilassi 4. Nozioni di onicologia 5. Tecniche di decorazione dell'unghia (nail art) 6. Tecniche di estensione dell'unghia (nail extension) 7. Tecniche di scultura dell'unghia (nail sculpture) 8. Tecniche di taglio, limatura e pulizia delle unghie 9. Tipologia e caratteristiche dei prodotti per trattamenti onicotecnici
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	10
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo (1102)
Risultato atteso	Trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo correttamente eseguiti
Abilità	1. Utilizzare strumentazione per l'igienizzazione degli strumenti (parrucchiere-estetista) 2. Applicare tecniche di decolorazione dei peli del corpo 3. Applicare tecniche di depilazione ed epilazione temporanea (meccaniche e chimiche) 4. Applicare tecniche di epilazione definitiva (fotoepilazione, elettrocoagulazione, trattamenti con ultrasuoni, ecc.) 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di dermatologia 3. Nozioni di allergologia 4. Caratteristiche e funzionamento di apparecchiature professionali per l'epilazione del viso e del corpo umano 5. Elementi di igiene e profilassi 6. Tecniche di decolorazione dei peli del corpo 7. Tecniche di depilazione definitiva (fotoepilazione, elettrocoagulazione, trattamenti con ultrasuoni, ecc.) 8. Tecniche di depilazione temporanea (meccaniche e chimiche) 9. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per la depilazione e la decolorazione dei peli 10. Elementi di chimica e fisica applicata
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	10
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6

Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico (1103)
Risultato atteso	Trattamenti di manicure e pedicure estetico correttamente eseguiti
Abilità	1. Utilizzare strumentazione per l'igienizzazione degli strumenti (parrucchiere-estetista) 2. Applicare smalti per unghie protettivi e decorativi 3. Applicare tecniche di massaggio estetico delle mani e dei piedi 4. Applicare tecniche di rimozione delle cuticole 5. Applicare tecniche di taglio, limatura e pulizia delle unghie 6. Utilizzare prodotti per la cura dermo estetica di mani e piedi
Conoscenze	1. Elementi di dermatologia 2. Caratteristiche e trattamento degli inestetismi delle mani e dei piedi 3. Elementi di anatomia e fisiologia della mano e del piede 4. Elementi di igiene e profilassi 5. Nozioni di onicologia 6. Tecniche di applicazione di smalti per unghie protettivi e decorativi 7. Tecniche di massaggio estetico delle mani e dei piedi 8. Tecniche di rimozione delle cuticole 9. Tecniche di taglio, limatura e pulizia delle unghie 10. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per la cura dermo-estetica delle mani e dei piedi
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	10
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.7

Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento (1104)
Risultato atteso	Trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento realizzati secondo gli standard di riferimento
Abilità	1. Utilizzare prodotti per il massaggio estetico 2. Applicare tecniche di massaggio tonificante, linfodrenante, rilassante 3. Individuare forme patologiche o alterazioni muscolari e articolari 4. Individuare la tecnica di massaggio più adeguata alle esigenze del cliente 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Utilizzare apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Elementi di dermatologia 4. Elementi di dietologia 5. Norme igieniche nel massaggio 6. Prodotti per il massaggio estetico 7. Caratteristiche dei prodotti coadiuvanti/complementari a trattamenti di massaggio non medicale 8. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 9. Elementi di allergologia 10. Elementi di traumatologia 11. Tecniche di massaggio tonificante, linfodrenante, rilassante
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.8

Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo (1105)
Risultato atteso	Trattamenti di trucco e visagismo realizzati secondo gli standard di riferimento
Abilità	1. Applicare tecniche di abbinamento cromatico 2. Applicare tecniche di camouffage estetico 3. Applicare tecniche di trucco estetico, quotidiano e per specifiche occasioni 4. Applicare tecniche di valorizzazione di caratteri e tipologie del viso 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Utilizzare prodotti cosmetici per il trucco estetico
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Nozioni di primo soccorso 3. Canoni e stili estetici, mode 4. Elementi di dermatologia 5. Nozioni di allergologia 6. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 7. Elementi di anatomia e morfologia del volto umano 8. Elementi di estetica del volto 9. Tecniche di trucco estetico 10. Tecniche di valorizzazione dei caratteri e tipologie del viso 11. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per il trucco estetico 12. Tecniche di abbinamento cromatico 13. Tecniche di camouffage estetico
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.9

Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti estetici anti-cellulite
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti estetici anti-cellulite (1106)
Risultato atteso	Trattamenti estetici della cellulite correttamente eseguiti in totale sicurezza
Abilità	1. Applicare tecniche di massaggio estetico 2. Utilizzare prodotti per il massaggio estetico 3. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 4. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 5. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici 6. Utilizzare apparecchiature professionali per trattamenti estetici anti-cellulite 7. Applicare tecniche di massaggio drenante 8. Applicare tecniche per trattamenti anti-cellulite
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di dermatologia 3. Elementi di dietologia 4. Nozioni di allergologia 5. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti estetici anti cellulite 6. Elementi di igiene e profilassi 7. Tecniche di massaggio drenante 8. Tecniche di trattamento anti cellulite 9. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per trattamenti anticellulite 10. Elementi di chimica e fisica applicata
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.10	
Denominazione unità formativa	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista (3030)
Risultato atteso	Strumenti e spazi adeguatamente predisposti e mantenuti
Abilità	1. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 2. Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia 3. Applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di attrezzature professionali 4. Applicare protocolli di disinfezione e sterilizzazione 5. Effettuare operazioni di manutenzione ordinaria di attrezzature professionali 6. Utilizzare tecniche di smaltimento rifiuti nel rispetto della normativa vigente 7. Applicare criteri di pianificazione e programmazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza
Conoscenze	1. Elementi di ergonomia 2. Normativa in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro 3. Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino 4. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali 5. Procedure di manutenzione delle attrezzature professionali e degli strumenti di lavoro 6. Protocolli di sterilizzazione e dispositivi igienico sanitari nei processi di servizio alla persona 7. Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale 8. Normativa ambientale applicabile al settore 9. Tecniche e procedure di smaltimento rifiuti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.11	
Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di estetista
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di estetista (3032)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Curare gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 3. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 4. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 5. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 6. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 11. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 12. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 13. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business 10. Elementi di contabilità per la conduzione di un esercizio 11. Nozioni di diritto 12. Nozioni di diritto del lavoro
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.12	
Denominazione unità formativa	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di estetista
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di estetista (3034)
Risultato atteso	Proposte di fornitura analizzate e selezionate in funzione del proprio fabbisogno.
Abilità	1. Applicare criteri di analisi e selezione delle proposte di fornitura 2. Applicare tecniche di negoziazione con i fornitori al fine di ottenere migliori condizioni di acquisto 3. Applicare tecniche di relazione e comunicazione efficace con i fornitori 4. Definire tempi e modi del servizio di fornitura in funzione delle proprie esigenze 5. Identificare il fabbisogno di prodotti e servizi da acquistare in funzione delle scorte presenti e del piano di attività previsto
Conoscenze	1. Caratteristiche funzionali di prodotti e servizi 2. Elementi relativi alla normativa su contratti e appalti 3. Tecniche di comunicazione efficace 4. Sistemi informatici per la gestione degli acquisti 5. Tecniche di analisi costi-benefici 6. Tecniche di negoziazione
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.13	
Denominazione unità formativa	Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di estetista
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di estetista (3035)
Risultato atteso	Azioni di comunicazione e promozione individuate ed implementate.
Abilità	1. Analizzare i risultati delle azioni promozionali adottate 2. Analizzare le caratteristiche dell'offerta e della domanda nello specifico campo di business 3. Predisporre e diffondere contenuti a carattere informativo/promozionale 4. Individuare ed organizzare iniziative promozionali e di fidelizzazione (es. offerte promozionali, carte fedeltà, raccolta punti, sponsorizzazioni, ecc.) 5. Applicare semplici tecniche di customer-satisfaction
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione efficace 2. Elementi di marketing operativo 3. Elementi di customer satisfaction 4. Caratteristiche e utilizzo delle principali ict 5. Elementi caratterizzanti del campo di business
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	40
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Estetista (550 ore) - Percorso ridotto per soggetti in possesso di qualifiche parziali ai sensi dell' art. 8, comma 7 della Legge n. 1/1990
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.137.403 - Gestione del centro benessere (centro estetico o SPA) ADA.24.137.406 - Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico
Processo	Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
Qualificazione regionale di riferimento	Estetista (specializzazione)
Descrizione qualificazione	L'estetista effettua trattamenti non terapeutici sulla superficie del corpo umano al fine di migliorarne l'aspetto estetico. A tale scopo applica tecniche manuali, utilizza gli strumenti e le apparecchiature elettro-meccaniche per uso estetico consentite dalla legge e usa prodotti cosmetici adeguati alle caratteristiche specifiche e alle esigenze dei clienti. I principali trattamenti riguardano: pulizia e cura estetica della pelle del viso e del corpo, massaggi con finalità estetica, abbronzatura artificiale, depilazione ed epilazione, manicure, pedicure, decolorazione unghie, trucco estetico, attenuazione della cellulite. Deve garantire sicurezza e igiene dei trattamenti effettuati, deve saper intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio ed essere in grado di suggerire al cliente precauzioni, comportamenti e prodotti cosmetici per la cura estetica del corpo. Si occupa generalmente anche degli aspetti organizzativi e amministrativi della propria attività. Opera con contratto di lavoro dipendente presso imprese di estetica oppure come lavoratore autonomo, e può in tal caso essere titolare di un proprio esercizio.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza S.96.02.03 - Servizi di manicure e pedicure S.96.04.10 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori
Codice ISCED-F 2013	1012 Hair and beauty services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	550
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	550
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita nei limiti di una percentuale massima pari al 30% del monte ore complessivo del percorso, al netto dell'eventuale tirocinio/stage, secondo quanto disposto dall'Accordo siglato in conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25/07/2019 ("Linee guida per l'utilizzo della modalità FAD/E-Learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle regioni e province autonome") [19/140/CR8/C9].
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei	Possesso dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 7 della Legge 4 gennaio 1990 n.1

partecipanti	rappresentati dal possesso di qualifiche parziali relative alle attività considerate mestieri affini ai sensi dell'articolo 1 della legge 14 febbraio 1963, n. 161, come sostituito dall'articolo 1 della legge 23 dicembre 1970, n. 1142 (truccatore, estetista-visagista, depilatore, manicurista, massaggiatore facciale, pedicurista estetico) conseguite entro la data di entrata in vigore della suddetta legge. Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Estetista" ai sensi della L. 4 gennaio 1990, n. 1, art. 8, comma 7 e dalla D.G.R. N. 2836 del 07 maggio 1991
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: Legge 4 gennaio 1990 n.1, D.G.R. N. 2836 del 07 maggio 1991. Si confermano i contenuti didattici di cui alla normativa di riferimento, opportunamente ripartiti/rimodulati in Unità di Competenza di cui allo Standard Professionale. È obbligatorio destinare ad attività di laboratorio n. 250 ore.

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Analisi dei bisogni del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare
- 2 - Realizzazione di trattamenti abbronzanti
- 3 - Realizzazione di trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo
- 4 - Realizzazione di trattamenti di cura, ricostruzione e decorazione delle unghie
- 5 - Realizzazione di trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo
- 6 - Realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico
- 7 - Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento
- 8 - Realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo
- 9 - Realizzazione di trattamenti estetici anti-cellulite
- 10 - Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista
- 11 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di estetista
- 12 - Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di estetista
- 13 - Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di estetista

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Analisi dei bisogni del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Analisi dei bisogni del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare (1068)
Risultato atteso	Bisogni e inestetismi della clientela correttamente identificati e analizzati; trattamenti estetici appropriati da realizzare correttamente individuati.
Abilità	1. Interpretare bisogni e aspettative della clientela 2. Comunicare al cliente i suggerimenti sui trattamenti e i prodotti più adeguati in modo chiaro ed esaustivo 3. Impiegare software di rendering del trattamento 4. Suggerire al cliente l'utilizzo (anche autonomo) di prodotti cosmetici adatti alle sue esigenze 5. Applicare tecniche per analizzare i tipi cutanei e le condizioni della pelle e delle unghie 6. Identificare la tipologia di trattamento sulla scorta delle esigenze e delle caratteristiche del cliente e dei canoni estetici in uso 7. Individuare alterazioni anatomiche ed epidermiche localizzate (smagliature, macchie della pelle, adiposità, ecc.) 8. Individuare i prodotti e le tecniche più adeguate ai trattamenti estetici da realizzare 9. Individuare il fototipo del cliente 10. Informare il cliente sui potenziali rischi dei diversi trattamenti estetici e su eventuali incompatibilità con l'assunzione di farmaci e altre sostanze 11. Interpretare l'origine delle diverse cause dell'inestetismo (alimentare, circolatoria, allergica, infettiva, ecc.) 12. Applicare tecniche di interazione con il cliente anche in lingua straniera
Conoscenze	1. Lingua straniera 2. Tecniche di comunicazione efficace 3. Canoni e stili estetici, mode 4. Cosmetologia 5. Elementi di anatomia e fisiologia umana 6. Funzionamento di software per rendering 7. Procedure per l'acquisizione del consenso informato 8. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 9. Elementi di anatomia e morfologia del volto umano 10. Elementi di estetica del volto 11. Elementi di traumatologia 12. Metodi e tecniche di diagnosi dell'inestetismo cutaneo ed anatomico 13. Nozioni di alimentazione 14. Nozioni di dermatologia 15. Nozioni di farmacologia 16. Nozioni di onicologia 17. Tipologie di trattamento estetico al viso e al corpo 18. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici 19. Elementi di psicologia ed etica professionale
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 17 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	37
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti abbronzanti
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti abbronzanti (1099)
Risultato atteso	Trattamenti abbronzanti correttamente eseguiti in totale sicurezza
Abilità	1. Eseguire le operazioni di manutenzione delle apparecchiature per trattamenti abbronzanti 2. Informare in modo chiaro ed efficace il cliente su potenziali rischi da uso di lampade ad ultravioletti 3. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 4. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 5. Utilizzare in sicurezza apparecchiature per trattamenti abbronzanti 6. Utilizzare prodotti cosmetici atti a favorire l'abbronzatura 7. Utilizzare prodotti cosmetici coadiuvanti/complementari a trattamenti abbronzanti 8. Utilizzare prodotti per la dermoprotezione da raggi ultravioletti
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di dermatologia 3. Nozioni di allergologia 4. Caratteristiche dei prodotti coadiuvanti/complementari a trattamenti di abbronzatura artificiale 5. Caratteristiche dei prodotti per la protezione dai raggi ultravioletti 6. Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature per trattamenti di abbronzatura artificiale 7. Rischi da esposizione a raggi ultravioletti
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 8 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	18
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo (1100)
Risultato atteso	Trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo correttamente eseguiti
Abilità	1. Applicare tecniche di massaggio al viso 2. Utilizzare strumentazione per l'igienizzazione degli strumenti (parrucchiere-estetista) 3. Applicare tecniche di pulizia del viso 4. Applicare tecniche per la realizzazione di interventi estetici sulla pelle del viso e del corpo (idratanti, sebo-equilibranti, antietà, peeling, ecc.) 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Utilizzare prodotti cosmetici per i trattamenti dermo-estetici del viso e del corpo 8. Utilizzare apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Nozioni di primo soccorso 3. Elementi di anatomia e fisiologia umana 4. Elementi di dermatologia 5. Nozioni di allergologia 6. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 7. Elementi di igiene e profilassi 8. Tecniche di massaggio del viso 9. Tecniche di pulizia del viso 10. Tecniche per la realizzazione di interventi estetici sulla pelle del viso e del corpo (idratanti, sebo-equilibranti, antietà, peeling, ecc.) 11. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per trattamenti viso/corpo
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 17 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	37
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di cura, ricostruzione e decorazione delle unghie
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di cura, ricostruzione e decorazione delle unghie (1101)
Risultato atteso	Trattamenti di cura estetica delle unghie correttamente eseguiti
Abilità	1. Applicare tecniche di limatura e pulizia delle unghie naturali 2. Applicare tecniche di nail art (decorazione dell'unghia) 3. Applicare tecniche di nail extension (estensione dell'unghia) 4. Applicare tecniche di nail sculpture (scultura dell'unghia)
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Elementi di dermatologia 3. Elementi di igiene e profilassi 4. Nozioni di onicologia 5. Tecniche di decorazione dell'unghia (nail art) 6. Tecniche di estensione dell'unghia (nail extension) 7. Tecniche di scultura dell'unghia (nail sculpture) 8. Tecniche di taglio, limatura e pulizia delle unghie 9. Tipologia e caratteristiche dei prodotti per trattamenti onicotecnici
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 8 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	18
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo (1102)
Risultato atteso	Trattamenti di depilazione, epilazione e decolorazione dei peli del corpo correttamente eseguiti
Abilità	1. Utilizzare strumentazione per l'igienizzazione degli strumenti (parrucchiere-estetista) 2. Applicare tecniche di decolorazione dei peli del corpo 3. Applicare tecniche di depilazione ed epilazione temporanea (meccaniche e chimiche) 4. Applicare tecniche di epilazione definitiva (fotoepilazione, elettrocoagulazione, trattamenti con ultrasuoni, ecc.) 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di dermatologia 3. Nozioni di allergologia 4. Caratteristiche e funzionamento di apparecchiature professionali per l'epilazione del viso e del corpo umano 5. Elementi di igiene e profilassi 6. Tecniche di decolorazione dei peli del corpo 7. Tecniche di depilazione definitiva (fotoepilazione, elettrocoagulazione, trattamenti con ultrasuoni, ecc.) 8. Tecniche di depilazione temporanea (meccaniche e chimiche) 9. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per la depilazione e la decolorazione dei peli 10. Elementi di chimica e fisica applicata
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 8 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	18
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico (1103)
Risultato atteso	Trattamenti di manicure e pedicure estetico correttamente eseguiti
Abilità	1. Utilizzare strumentazione per l'igienizzazione degli strumenti (parrucchiere-estetista) 2. Applicare smalti per unghie protettivi e decorativi 3. Applicare tecniche di massaggio estetico delle mani e dei piedi 4. Applicare tecniche di rimozione delle cuticole 5. Applicare tecniche di taglio, limatura e pulizia delle unghie 6. Utilizzare prodotti per la cura dermo estetica di mani e piedi
Conoscenze	1. Elementi di dermatologia 2. Caratteristiche e trattamento degli inestetismi delle mani e dei piedi 3. Elementi di anatomia e fisiologia della mano e del piede 4. Elementi di igiene e profilassi 5. Nozioni di onicologia 6. Tecniche di applicazione di smalti per unghie protettivi e decorativi 7. Tecniche di massaggio estetico delle mani e dei piedi 8. Tecniche di rimozione delle cuticole 9. Tecniche di taglio, limatura e pulizia delle unghie 10. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per la cura dermo-estetica delle mani e dei piedi
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 8 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	18
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.7	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento (1104)
Risultato atteso	Trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento realizzati secondo gli standard di riferimento
Abilità	1. Utilizzare prodotti per il massaggio estetico 2. Applicare tecniche di massaggio tonificante, linfodrenante, rilassante 3. Individuare forme patologiche o alterazioni muscolari e articolari 4. Individuare la tecnica di massaggio più adeguata alle esigenze del cliente 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Utilizzare apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Elementi di dermatologia 4. Elementi di dietologia 5. Norme igieniche nel massaggio 6. Prodotti per il massaggio estetico 7. Caratteristiche dei prodotti coadiuvanti/complementari a trattamenti di massaggio non medicale 8. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 9. Elementi di allergologia 10. Elementi di traumatologia 11. Tecniche di massaggio tonificante, linfodrenante, rilassante
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 17 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	37
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.8

Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo (1105)
Risultato atteso	Trattamenti di trucco e visagismo realizzati secondo gli standard di riferimento
Abilità	1. Applicare tecniche di abbinamento cromatico 2. Applicare tecniche di camouffage estetico 3. Applicare tecniche di trucco estetico, quotidiano e per specifiche occasioni 4. Applicare tecniche di valorizzazione di caratteri e tipologie del viso 5. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 6. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 7. Utilizzare prodotti cosmetici per il trucco estetico
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Nozioni di primo soccorso 3. Canoni e stili estetici, mode 4. Elementi di dermatologia 5. Nozioni di allergologia 6. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti dermo-estetici 7. Elementi di anatomia e morfologia del volto umano 8. Elementi di estetica del volto 9. Tecniche di trucco estetico 10. Tecniche di valorizzazione dei caratteri e tipologie del viso 11. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per il trucco estetico 12. Tecniche di abbinamento cromatico 13. Tecniche di camouffage estetico
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 17 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	37
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.9	
Denominazione unità formativa	Realizzazione di trattamenti estetici anti-cellulite
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di trattamenti estetici anti-cellulite (1106)
Risultato atteso	Trattamenti estetici della cellulite correttamente eseguiti in totale sicurezza
Abilità	1. Applicare tecniche di massaggio estetico 2. Utilizzare prodotti per il massaggio estetico 3. Intervenire con tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti 4. Riconoscere reazioni anomale del cliente (esempio: allergie) in seguito all'applicazione di cosmetici 5. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici 6. Utilizzare apparecchiature professionali per trattamenti estetici anti-cellulite 7. Applicare tecniche di massaggio drenante 8. Applicare tecniche per trattamenti anti-cellulite
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Elementi di dermatologia 3. Elementi di dietologia 4. Nozioni di allergologia 5. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali per trattamenti estetici anti cellulite 6. Elementi di igiene e profilassi 7. Tecniche di massaggio drenante 8. Tecniche di trattamento anti cellulite 9. Tipologie e caratteristiche dei prodotti cosmetici per trattamenti anticellulite 10. Elementi di chimica e fisica applicata
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 17 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	37
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.10	
Denominazione unità formativa	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature per l'attività di estetista (3030)
Risultato atteso	Strumenti e spazi adeguatamente predisposti e mantenuti
Abilità	1. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 2. Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia 3. Applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di attrezzature professionali 4. Applicare protocolli di disinfezione e sterilizzazione 5. Effettuare operazioni di manutenzione ordinaria di attrezzature professionali 6. Utilizzare tecniche di smaltimento rifiuti nel rispetto della normativa vigente 7. Applicare criteri di pianificazione e programmazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza
Conoscenze	1. Elementi di ergonomia 2. Normativa in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro 3. Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino 4. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali 5. Procedure di manutenzione delle attrezzature professionali e degli strumenti di lavoro 6. Protocolli di sterilizzazione e dispositivi igienico sanitari nei processi di servizio alla persona 7. Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale 8. Normativa ambientale applicabile al settore 9. Tecniche e procedure di smaltimento rifiuti
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 17 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	37
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.11	
Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di estetista
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio di estetista (3032)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Curare gli aspetti contrattuali e previdenziali di base 3. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 4. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 5. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 6. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 7. Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori 8. Gestire la cassa 9. Monitorare l'andamento dell'attività aziendale 10. Individuare le caratteristiche e i ruoli delle risorse umane presenti nell'organizzazione 11. Identificare gli aspetti normativi che disciplinano il settore e la professione 12. Supportare l'organizzazione nell'espletamento degli adempimenti contabili inerenti la realizzazione del servizio 13. Supportare l'organizzazione nella gestione degli strumenti informatici utilizzati nella realizzazione del servizio
Conoscenze	1. Elementi di diritto commerciale 2. Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 3. Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale 4. Elementi di informatica 5. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 6. Normativa di settore 7. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 8. Prodotti e servizi assicurativi business 9. Prodotti e servizi bancari business 10. Elementi di contabilità per la conduzione di un esercizio 11. Nozioni di diritto 12. Nozioni di diritto del lavoro
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 42 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	92
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.12	
Denominazione unità formativa	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di estetista
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori per l'attività di estetista (3034)
Risultato atteso	Proposte di fornitura analizzate e selezionate in funzione del proprio fabbisogno.
Abilità	1. Applicare criteri di analisi e selezione delle proposte di fornitura 2. Applicare tecniche di negoziazione con i fornitori al fine di ottenere migliori condizioni di acquisto 3. Applicare tecniche di relazione e comunicazione efficace con i fornitori 4. Definire tempi e modi del servizio di fornitura in funzione delle proprie esigenze 5. Identificare il fabbisogno di prodotti e servizi da acquistare in funzione delle scorte presenti e del piano di attività previsto
Conoscenze	1. Caratteristiche funzionali di prodotti e servizi 2. Elementi relativi alla normativa su contratti e appalti 3. Tecniche di comunicazione efficace 4. Sistemi informatici per la gestione degli acquisti 5. Tecniche di analisi costi-benefici 6. Tecniche di negoziazione
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 42 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	92
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.13	
Denominazione unità formativa	Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di estetista
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Individuazione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione per l'attività di estetista (3035)
Risultato atteso	Azioni di comunicazione e promozione individuate ed implementate.
Abilità	1. Analizzare i risultati delle azioni promozionali adottate 2. Analizzare le caratteristiche dell'offerta e della domanda nello specifico campo di business 3. Predisporre e diffondere contenuti a carattere informativo/promozionale 4. Individuare ed organizzare iniziative promozionali e di fidelizzazione (es. offerte promozionali, carte fedeltà, raccolta punti, sponsorizzazioni, ecc.) 5. Applicare semplici tecniche di customer-satisfaction
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione efficace 2. Elementi di marketing operativo 3. Elementi di customer satisfaction 4. Caratteristiche e utilizzo delle principali ict 5. Elementi caratterizzanti del campo di business
Vincoli (eventuali)	E' obbligatorio destinare n. 32 ore ad attività di laboratorio
Durata minima (ore)	72
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore di tatuaggio e piercing
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.137.407 - Realizzazione di tatuaggi e trucco permanente ADA.24.137.408 - Realizzazione di piercing
Processo	Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
Descrizione sintetica della qualificazione	L'operatore di tatuaggio e piercing si occupa dell'esecuzione di trattamenti di abbellimento del corpo mediante l'impuntura dello strato superiore della pelle e la successiva iniezione di pigmenti colorati e l'applicazione su cute o mucose di anelli, metalli o gioielli. Nella realizzazione di tali attività, a garanzia della salute del cliente, applica i protocolli di disinfezione e sterilizzazione degli strumenti nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi previste dalla normativa di riferimento.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.09.02 - Attività di tatuaggio e piercing
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Esecuzione del piercing, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi (862) 2. Esecuzione del tatuaggio estetico, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi (863) 3. Gestione dell'accoglienza del cliente (928) 4. Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature (932)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	Esecuzione del piercing, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi
Livello EQF	3
Risultato atteso	Piercing eseguito nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi
Oggetto di osservazione	Le operazioni di esecuzione del piercing nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di piercing e dei protocolli di disinfezione e sterilizzazione.
Abilità	1. Applicare le direttive regionali in materia di smaltimento rifiuti 2. Applicare tecniche di primo soccorso 3. Applicare tecniche di trattamento della ferita da piercing 4. Applicare tecniche di verifica della cute pre e post trattamento 5. Informare il cliente in maniera completa e chiara sulle pratiche e gli eventuali rischi 6. Utilizzare strumenti e prodotti necessari per l'esecuzione di piercing 7. Utilizzare tecniche di esecuzione di piercing 8. Utilizzare tecniche e prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione 9. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici
Conoscenze	1. Canoni e stili estetici, mode 2. Caratteristiche di gioielli, metalli e pietre per piercing 3. Elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia 4. Elementi di anatomia e fisiologia della cute 5. Elementi di igiene applicata 6. Materiali e strumenti da perforazione e da decoro 7. Normativa specifica di settore 8. Normativa vigente in tema di smaltimento dei rifiuti 9. Norme di primo soccorso 10. Sedi anatomiche di applicazione del piercing 11. Tecniche di esecuzione di piercing 12. Rischi per la salute associati alle pratiche di tatuaggio e piercing
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Esecuzione del tatuaggio estetico, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi
Livello EQF	4
Risultato atteso	Tatuaggi correttamente eseguiti in totale sicurezza per l'operatore e per il cliente
Oggetto di osservazione	Le operazioni di esecuzione del tatuaggio e di applicazione dei protocolli alle norme igieniche e di profilassi.
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di tatuaggio e dei protocolli di disinfezione e sterilizzazione.
Abilità	1. Applicare le direttive regionali in materia di smaltimento rifiuti 2. Applicare tecniche di primo soccorso 3. Applicare tecniche di trattamento del tatuaggio post-applicazione 4. Applicare tecniche di verifica della cute pre e post trattamento 5. Informare il cliente in maniera completa e chiara sulle pratiche e gli eventuali rischi 6. Utilizzare strumenti e prodotti necessari per l'esecuzione di tatuaggi estetici 7. Utilizzare tecniche di esecuzione di tatuaggi 8. Utilizzare tecniche e prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione 9. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici 10. Applicare tecniche di trucco permanente
Conoscenze	1. Canoni e stili estetici, mode 2. Chimica delle sostanze e degli inchiostri impiegati nei tatuaggi 3. Composizione dei prodotti e dei colori usati per il decoro permanente 4. Elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia 5. Elementi di anatomia e fisiologia della cute 6. Elementi di igiene applicata 7. Materiali da puntura e da decoro 8. Normativa specifica di settore 9. Normativa vigente in tema di smaltimento dei rifiuti 10. Norme di primo soccorso 11. Tecniche di esecuzione di tatuaggi estetici 12. Tecniche di abbinamento cromatico 13. Tecniche di esecuzione di trucco permanente 14. Rischi per la salute associati alle pratiche di tatuaggio e piercing
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Gestione dell'accoglienza del cliente
Livello EQF	3
Risultato atteso	Cliente accolto secondo gli standard predisposti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di accoglienza del cliente.
Indicatori	Accoglienza del cliente ed ascolto delle richieste relative alla prestazione; somministrazione degli strumenti di customer satisfaction.
Abilità	1. Applicare tecniche di accoglienza della clientela 2. Applicare tecniche di interazione col cliente 3. Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente 4. Informare il cliente in maniera completa e chiara sulle pratiche e gli eventuali rischi 5. Interpretare le richieste del cliente
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione efficace 2. Elementi di marketing operativo 3. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 4. Elementi di etica professionale 5. Procedure per l'acquisizione del consenso informato 6. Tecniche assistenza e accoglienza clienti
Referenziazione ISTAT CP2011	4.2.2.1.0 - Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici 5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature
Livello EQF	3
Risultato atteso	Strumenti e spazi adeguatamente predisposti e mantenuti
Oggetto di osservazione	Le operazioni per la predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche di igiene e sicurezza di spazi e attrezzature
Abilità	1. Applicare criteri di pianificazione e programmazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza e nel rispetto 2. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 3. Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia 4. Applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di attrezzature professionali 5. Applicare protocolli di disinfezione e sterilizzazione 6. Effettuare operazioni di manutenzione ordinaria di attrezzature professionali 7. Utilizzare tecniche di smaltimento rifiuti nel rispetto della normativa vigente
Conoscenze	1. Elementi di ergonomia 2. Normativa in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro 3. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali 4. Procedure di manutenzione delle attrezzature professionali e degli strumenti di lavoro 5. Protocolli di sterilizzazione e dispositivi igienico sanitari nei processi di servizio alla persona 6. Tecniche di igiene, pulizia e riordino 7. Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale 8. Tecniche di smaltimento rifiuti 9. Normativa ambientale applicabile al settore
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.1.0 - Acconciatori 5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore di tatuaggio e piercing
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.137.407 - Realizzazione di tatuaggi e trucco permanente ADA.24.137.408 - Realizzazione di piercing
Processo	Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore di tatuaggio e piercing
Descrizione qualificazione	L'operatore di tatuaggio e piercing si occupa dell'esecuzione di trattamenti di abbellimento del corpo mediante l'impuntura dello strato superiore della pelle e la successiva iniezione di pigmenti colorati e l'applicazione su cute o mucose di anelli, metalli o gioielli. Nella realizzazione di tali attività, a garanzia della salute del cliente, applica i protocolli di disinfezione e sterilizzazione degli strumenti nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi previste dalla normativa di riferimento.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.09.02 - Attività di tatuaggio e piercing
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori
Codice ISCED-F 2013	1012 Hair and beauty services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	360
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	240
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere

	posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore di tatuaggio e piercing"
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	Si precisa che, per l'esercizio dell'attività di tatuaggio e di piercing, è obbligatorio conformarsi a quanto disposto dalla Deliberazione n. 157 del 25 febbraio 2010 della Regione Campania "Esercizio delle attività di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza" e s.m.i.
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Esecuzione del piercing, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi 2 - Esecuzione del tatuaggio estetico, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi 3 - Gestione dell'accoglienza del cliente 4 - Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Esecuzione del piercing, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Esecuzione del piercing, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi (862)
Risultato atteso	Piercing eseguito nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi
Abilità	1. Applicare le direttive regionali in materia di smaltimento rifiuti 2. Applicare tecniche di primo soccorso 3. Applicare tecniche di trattamento della ferita da piercing 4. Applicare tecniche di verifica della cute pre e post trattamento 5. Informare il cliente in maniera completa e chiara sulle pratiche e gli eventuali rischi 6. Utilizzare strumenti e prodotti necessari per l'esecuzione di piercing 7. Utilizzare tecniche di esecuzione di piercing 8. Utilizzare tecniche e prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione 9. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici
Conoscenze	1. Canoni e stili estetici, mode 2. Caratteristiche di gioielli, metalli e pietre per piercing 3. Elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia 4. Elementi di anatomia e fisiologia della cute 5. Elementi di igiene applicata 6. Materiali e strumenti da perforazione e da decoro 7. Normativa specifica di settore 8. Normativa vigente in tema di smaltimento dei rifiuti 9. Norme di primo soccorso 10. Sedi anatomiche di applicazione del piercing 11. Tecniche di esecuzione di piercing 12. Rischi per la salute associati alle pratiche di tatuaggio e piercing
Vincoli (eventuali)	Occorre rispettare le prescrizioni delle Linee guida del Ministero della Salute per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza (Circolare del Ministero della Sanità del 5 febbraio 1998 n. 2.9/156 e Circolare del 16 luglio 1998 n. 2.8/633)
Durata minima (ore)	100
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Esecuzione del tatuaggio estetico, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Esecuzione del tatuaggio estetico, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi (863)
Risultato atteso	Tatuaggi correttamente eseguiti in totale sicurezza per l'operatore e per il cliente
Abilità	1. Applicare le direttive regionali in materia di smaltimento rifiuti 2. Applicare tecniche di primo soccorso 3. Applicare tecniche di trattamento del tatuaggio post-applicazione 4. Applicare tecniche di verifica della cute pre e post trattamento 5. Informare il cliente in maniera completa e chiara sulle pratiche e gli eventuali rischi 6. Utilizzare strumenti e prodotti necessari per l'esecuzione di tatuaggi estetici 7. Utilizzare tecniche di esecuzione di tatuaggi 8. Utilizzare tecniche e prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione 9. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti estetici 10. Applicare tecniche di trucco permanente
Conoscenze	1. Canoni e stili estetici, mode 2. Chimica delle sostanze e degli inchiostri impiegati nei tatuaggi 3. Composizione dei prodotti e dei colori usati per il decoro permanente 4. Elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia 5. Elementi di anatomia e fisiologia della cute 6. Elementi di igiene applicata 7. Materiali da impuntura e da decoro 8. Normativa specifica di settore 9. Normativa vigente in tema di smaltimento dei rifiuti 10. Norme di primo soccorso 11. Tecniche di esecuzione di tatuaggi estetici 12. Tecniche di abbinamento cromatico 13. Tecniche di esecuzione di trucco permanente 14. Rischi per la salute associati alle pratiche di tatuaggio e piercing
Vincoli (eventuali)	Occorre rispettare le prescrizioni delle Linee guida del Ministero della Salute per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza (Circolare del Ministero della Sanità del 5 febbraio 1998 n. 2.9/156 e Circolare del 16 luglio 1998 n. 2.8/633)
Durata minima (ore)	100
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Gestione dell'accoglienza del cliente
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestione dell'accoglienza del cliente (928)
Risultato atteso	Cliente accolto secondo gli standard predisposti
Abilità	1. Applicare tecniche di accoglienza della clientela 2. Applicare tecniche di interazione col cliente 3. Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente 4. Informare il cliente in maniera completa e chiara sulle pratiche e gli eventuali rischi 5. Interpretare le richieste del cliente
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione efficace 2. Elementi di marketing operativo 3. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 4. Elementi di etica professionale 5. Procedure per l'acquisizione del consenso informato 6. Tecniche assistenza e accoglienza clienti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e sicurezza di spazi e attrezzature (932)
Risultato atteso	Strumenti e spazi adeguatamente predisposti e mantenuti
Abilità	1. Applicare criteri di pianificazione e programmazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza e nel rispetto 2. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 3. Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia 4. Applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di attrezzature professionali 5. Applicare protocolli di disinfezione e sterilizzazione 6. Effettuare operazioni di manutenzione ordinaria di attrezzature professionali 7. Utilizzare tecniche di smaltimento rifiuti nel rispetto della normativa vigente
Conoscenze	1. Elementi di ergonomia 2. Normativa in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro 3. Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature professionali 4. Procedure di manutenzione delle attrezzature professionali e degli strumenti di lavoro 5. Protocolli di sterilizzazione e dispositivi igienico sanitari nei processi di servizio alla persona 6. Tecniche di igiene, pulizia e riordino 7. Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale 8. Tecniche di smaltimento rifiuti 9. Normativa ambientale applicabile al settore
Vincoli (eventuali)	Occorre rispettare le prescrizioni delle Linee guida del Ministero della Salute per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza (Circolare del Ministero della Sanità del 5 febbraio 1998 n. 2.9/156 e Circolare del 16 luglio 1998 n. 2.8/633)
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore olistico del benessere
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.137.406 - Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico
Processo	Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
Descrizione sintetica della qualificazione	L'operatore olistico del benessere si occupa di ideare, promuovere e consolidare il benessere dell'individuo e la sua crescita personale. Attraverso una visione d'insieme dell'essere umano e l'utilizzo di tecniche non mediche e non estetiche, mira a facilitare il recupero spontaneo (naturale) dell'equilibrio psico-fisico, mediante l'interazione dei sistemi corpo, mente e spirito. La figura può valutare e agire, tramite apposite tecniche e conoscenze apprese, sull'equilibrio energetico della persona, suggerire stili di vita e consapevolezza del Sé che potenziano la salute e il benessere e che mirano al riequilibrio interiore ed esteriore. Svolge il proprio lavoro sia in forma autonoma sia in strutture termali, istituti di bellezza e centri benessere.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza S.96.04.10 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali) S.96.04.20 - Stabilimenti termali
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658) 2. Impiego delle discipline olistiche per facilitare il recupero dell'equilibrio psicofisico del cliente (3036) 3. Individuazione del trattamento di massaggio del benessere più adeguato al bisogno del cliente (3037) 4. Organizzazione dell'ambiente di lavoro e degli strumenti per i trattamenti del benessere (3038) 5. Gestione della customer experience attraverso l'uso delle ICT (3039) 6. Pratica dei trattamenti di massaggio antistress (3059) 7. Pratica dei trattamenti di massaggio riflessologico-plantare (di base) (3060) 8. Pratica dei trattamenti di massaggio con le pietre calde (3061) 9. Pratica dei trattamenti di massaggio californiano (3062) 10. Pratica dei trattamenti di massaggio bioenergetico (3063) 11. Pratica dei trattamenti di massaggio ayurveda (3064)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un'attività.
Indicatori	Espletamento degli adempimenti amministrativi e fiscali connessi alla gestione di un'attività.
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività
Conoscenze	1. Adempimenti contabili 2. Adempimenti tributari 3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale 4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business 5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro 6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business 7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Referenziazione ISTAT CP2011	4.1.1.1.0 - Addetti a funzioni di segreteria 4.1.1.2.0 - Addetti agli affari generali 4.1.1.4.0 - Addetti alla gestione del personale 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 4.3.1.2.0 - Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate 4.3.2.1.0 - Addetti alla contabilità 4.3.2.2.0 - Addetti alle buste paga 4.4.1.1.0 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Impiego delle discipline olistiche per facilitare il recupero dell'equilibrio psicofisico del cliente
Livello EQF	3
Risultato atteso	Trattamenti olistici adeguati alle necessità del cliente
Oggetto di osservazione	Le operazioni di impiego delle discipline olistiche per facilitare il recupero dell'equilibrio psicofisico del cliente
Indicatori	Individuazione degli interventi più adeguati da realizzare e dei rimedi più adatti alle esigenze del cliente; efficiente utilizzo di tecniche di aromaterapia, cristalloterapia, cromoterapia.
Abilità	1. Accogliere il cliente in struttura 2. Effettuare l'anamnesi del soggetto indirizzandolo al servizio da effettuare 3. Predisporre mentalmente l'utente ad intraprendere il trattamento 4. Fornire informazioni in merito a pratiche di miglioramento dello stile di vita (tecniche di meditazione, antistress, rilassamento...) 5. Orientare a percorsi specifici di counselling e coaching su corretti stili di vita 6. Adoperare tecniche energetiche per il benessere della persona (cristalloterapia, cromoterapia, aromaterapia)
Conoscenze	1. Elementi di psicologia della comunicazione 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Filosofia olistica 4. Tecniche e attrezzature per l'aromaterapia 5. Principi e tecniche di cristalloterapia 6. Tecniche e attrezzature per la cromoterapia 7. Deontologia professionale 8. Cenni di yoga 9. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per trattamenti olistici 10. Cenni di musicoterapia 11. Cenni di floriterapia 12. Cenni di reiki
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
Denominazione unità di competenza	Individuazione del trattamento di massaggio del benessere più adeguato al bisogno del cliente
Livello EQF	3
Risultato atteso	Individuazione di un trattamento di massaggio del benessere rispondente ai bisogni e alla situazione specifica del cliente
Oggetto di osservazione	Le operazioni individuazione del trattamento di massaggio del benessere in funzione delle specifiche situazioni concrete
Indicatori	Corretta conduzione di un colloquio anamnestico; Corretta individuazione del trattamento di massaggio del benessere adeguato rispetto alla condizione del cliente.
Abilità	1. Gestire un colloquio anamnestico 2. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 3. Selezionare la tipologia di massaggio del benessere più adatta alle esigenze e alla condizione del cliente 4. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità)
Conoscenze	1. Elementi di psicologia della comunicazione 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Nozioni di dermatologia 4. Deontologia professionale 5. Cenni sul sistema linfodrenante umano 6. Elementi di posturologia 7. Nozioni di psicosomatica 8. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per i massaggi del benessere 9. Caratteristiche, indicazioni ed eventuali controindicazioni delle diverse tipologie di massaggio del benessere
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Organizzazione dell'ambiente di lavoro e degli strumenti per i trattamenti del benessere
Livello EQF	3
Risultato atteso	Ambiente di lavoro attrezzato, accogliente e rispondente ai dispositivi igienico-sanitari
Oggetto di osservazione	Le operazioni di organizzazione degli spazi, attrezzature e strumenti per i trattamenti olistici.
Indicatori	Organizzazione degli spazi di lavoro; igienizzazione delle attrezzature e degli strumenti in linea con la tipologia di trattamento.
Abilità	1. Applicare tecniche di organizzazione degli ambienti per i trattamenti olistici 2. Utilizzare tecniche di igienizzazione degli ambienti, attrezzature e degli strumenti per i trattamenti olistici 3. Selezionare attrezzature, strumenti e materiali in funzione del tipo di trattamento da eseguire
Conoscenze	1. Protocolli di igienizzazione e sanificazione degli ambienti 2. Protocolli di predisposizione di attrezzature, strumenti e materiali per i diversi specifici trattamenti del benessere 3. Attrezzature, strumenti e materiali per i diversi specifici trattamenti del benessere
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5

Denominazione unità di competenza	Gestione della customer experience attraverso l'uso delle ICT
Livello EQF	3
Risultato atteso	Dati di gradimento correttamente raccolti ed elaborati al fine di individuare azioni di miglioramento e fidelizzazione
Oggetto di osservazione	Le operazioni di gestione della customer experience attraverso l'uso delle ICT
Indicatori	Utilizzo dei strumenti ICT per l'interazione a distanza con il cliente nelle diverse fasi della relazione; Corretta gestione dei reclami; Gestione dei social media per la promozione dell'immagine professionale.
Abilità	1. Presentare/promuovere le diverse tipologie di trattamenti offerti 2. Attrarre e fidelizzare clienti utilizzando tecniche di base di marketing on line 3. Raccogliere informazioni su tendenze del mercato e servizi più richiesti 4. Adottare strumenti e procedure di base di customer satisfaction 5. Curare l'interazione a distanza col cliente a fini informativi, promozionali o di monitoraggio degli esiti dei trattamenti attraverso l'uso delle ict
Conoscenze	1. Elementi di marketing 2. Elementi di tecnica della comunicazione 3. Metodi per la gestione dei reclami 4. Tecniche e strumenti per la rilevazione della customer satisfaction 5. Tecniche per l'archiviazione delle informazioni 6. Elementi di scrittura e comunicazione sul web 7. Elementi di social media marketing 8. Caratteristiche e funzionamento dei principali social network (facebook, twitter, linkedin, instagram, youtube)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6

Denominazione unità di competenza	Pratica dei trattamenti di massaggio antistress
Livello EQF	3
Risultato atteso	Massaggio antistress correttamente praticato
Oggetto di osservazione	L'esecuzione delle tecniche di massaggio antistress
Indicatori	Predisposizione del setting adeguato al trattamento; Corretta applicazione delle tecniche di massaggio
Abilità	1. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 2. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) 3. Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio 4. Predisporre il setting per il massaggio antistress 5. Praticare il trattamento di massaggio antistress
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di dermatologia 3. Caratteristiche ed effetti del massaggio antistress 4. Tecniche e protocolli di massaggio antistress 5. Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio antistress
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.7

Denominazione unità di competenza	Pratica dei trattamenti di massaggio riflessologico-plantare (di base)
Livello EQF	3
Risultato atteso	Massaggio riflessologico- plantare correttamente praticato
Oggetto di osservazione	L'esecuzione delle tecniche di massaggio riflessologico- plantare
Indicatori	Predisposizione del setting adeguato al trattamento; Corretta applicazione delle tecniche di massaggio
Abilità	1. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 2. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) 3. Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio 4. Predisporre il setting per il massaggio riflessologico- plantare 5. Praticare il trattamento di massaggio riflessologico- plantare
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di dermatologia 3. Caratteristiche ed effetti del massaggio riflessologico- plantare 4. Tecniche e protocolli di massaggio riflessologico- plantare 5. Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio riflessologico- plantare
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.8

Denominazione unità di competenza	Pratica dei trattamenti di massaggio con le pietre calde
Livello EQF	3
Risultato atteso	Massaggio con le pietre calde correttamente praticato
Oggetto di osservazione	L'esecuzione delle tecniche di massaggio con le pietre calde
Indicatori	Predisposizione del setting adeguato al trattamento; Corretta applicazione delle tecniche di massaggio
Abilità	1. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 2. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) 3. Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio 4. Predisporre il setting per il massaggio con le pietre calde 5. Praticare il trattamento di massaggio con le pietre calde
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di dermatologia 3. Caratteristiche ed effetti del massaggio con le pietre calde 4. Tecniche e protocolli di massaggio con le pietre calde 5. Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio con le pietre calde
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.9

Denominazione unità di competenza	Pratica dei trattamenti di massaggio californiano
Livello EQF	3
Risultato atteso	Massaggio californiano correttamente praticato
Oggetto di osservazione	L'esecuzione delle tecniche di massaggio californiano
Indicatori	Predisposizione del setting adeguato al trattamento; Corretta applicazione delle tecniche di massaggio
Abilità	1. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 2. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) 3. Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio 4. Predisporre il setting per il massaggio californiano 5. Praticare il trattamento di massaggio californiano
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di dermatologia 3. Caratteristiche ed effetti del massaggio californiano 4. Tecniche e protocolli di massaggio californiano 5. Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio californiano
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali

DETAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.10

Denominazione unità di competenza	Pratica dei trattamenti di massaggio bioenergetico
Livello EQF	3
Risultato atteso	Massaggio bioenergetico correttamente praticato
Oggetto di osservazione	L'esecuzione delle tecniche di massaggio bioenergetico
Indicatori	Predisposizione del setting adeguato al trattamento; Corretta applicazione delle tecniche di massaggio
Abilità	1. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 2. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) 3. Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio 4. Predisporre il setting per il massaggio bioenergetico 5. Praticare il trattamento di massaggio bioenergetico
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di dermatologia 3. Caratteristiche ed effetti del massaggio bioenergetico 4. Tecniche e protocolli di massaggio bioenergetico 5. Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio bioenergetico
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali

DETAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.11

Denominazione unità di competenza	Pratica dei trattamenti di massaggio ayurveda
Livello EQF	3
Risultato atteso	Massaggio ayurveda correttamente praticato
Oggetto di osservazione	L'esecuzione delle tecniche del massaggio ayurveda
Indicatori	Predisposizione del setting adeguato al trattamento; Corretta applicazione delle tecniche di massaggio
Abilità	1. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 2. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) 3. Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio 4. Predisporre il setting per il massaggio ayurveda 5. Praticare il trattamento di massaggio ayurveda
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di dermatologia 3. Cenni di ayurveda 4. Caratteristiche ed effetti del massaggio ayurveda 5. Tecniche e protocolli di massaggio ayurveda 6. Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio ayurveda
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore olistico del benessere
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.24.137.406 - Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico
Processo	Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore olistico del benessere
Descrizione qualificazione	L'operatore olistico del benessere si occupa di ideare, promuovere e consolidare il benessere dell'individuo e la sua crescita personale. Attraverso una visione d'insieme dell'essere umano e l'utilizzo di tecniche non mediche e non estetiche, mira a facilitare il recupero spontaneo (naturale) dell'equilibrio psico-fisico, mediante l'interazione dei sistemi corpo, mente e spirito. La figura può valutare e agire, tramite apposite tecniche e conoscenze apprese, sull'equilibrio energetico della persona, suggerire stili di vita e consapevolezza del Sé che potenziano la salute e il benessere e che mirano al riequilibrio interiore ed esteriore. Svolge il proprio lavoro sia in forma autonoma sia in strutture termali, istituti di bellezza e centri benessere.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza S.96.04.10 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali) S.96.04.20 - Stabilimenti termali
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali
Codice ISCED-F 2013	1012 Hair and beauty services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	600
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Età minima di 18 anni compiuti. Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua

	italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'. Non e' ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore olistico del benessere"
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	È obbligatorio destinare ad attività di laboratorio il 40% della Durata minima di aula e laboratorio

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
- 2 - Impiego delle discipline olistiche per facilitare il recupero dell'equilibrio psicofisico del cliente
- 3 - Individuazione del trattamento di massaggio del benessere più adeguato al bisogno del cliente
- 4 - Organizzazione dell'ambiente di lavoro e degli strumenti per i trattamenti del benessere
- 5 - Gestione della customer experience attraverso l'uso delle ICT
- 6 - Pratica dei trattamenti di massaggio antistress
- 7 - Pratica dei trattamenti di massaggio riflessologico-plantare (di base)
- 8 - Pratica dei trattamenti di massaggio con le pietre calde
- 9 - Pratica dei trattamenti di massaggio californiano
- 10 - Pratica dei trattamenti di massaggio bioenergetico
- 11 - Pratica dei trattamenti di massaggio ayurveda

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Abilità	1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività
Conoscenze	1. Adempimenti contabili 2. Adempimenti tributari 3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale 4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business 5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro 6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business 7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Impiego delle discipline olistiche per facilitare il recupero dell'equilibrio psicofisico del cliente
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Impiego delle discipline olistiche per facilitare il recupero dell'equilibrio psicofisico del cliente (3036)
Risultato atteso	Trattamenti olistici adeguati alle necessità del cliente
Abilità	1. Accogliere il cliente in struttura 2. Effettuare l'anamnesi del soggetto indirizzandolo al servizio da effettuare 3. Predisporre mentalmente l'utente ad intraprendere il trattamento 4. Fornire informazioni in merito a pratiche di miglioramento dello stile di vita (tecniche di meditazione, antistress, rilassamento...) 5. Orientare a percorsi specifici di counselling e coaching su corretti stili di vita 6. Adoperare tecniche energetiche per il benessere della persona (cristalloterapia, cromoterapia, aromaterapia)
Conoscenze	1. Elementi di psicologia della comunicazione 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Filosofia olistica 4. Tecniche e attrezzature per l'aromaterapia 5. Principi e tecniche di cristalloterapia 6. Tecniche e attrezzature per la cromoterapia 7. Deontologia professionale 8. Cenni di yoga 9. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per trattamenti olistici 10. Cenni di musicoterapia 11. Cenni di floriterapia 12. Cenni di reiki
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	100
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Individuazione del trattamento di massaggio del benessere più adeguato al bisogno del cliente
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Individuazione del trattamento di massaggio del benessere più adeguato al bisogno del cliente (3037)
Risultato atteso	Individuazione di un trattamento di massaggio del benessere rispondente ai bisogni e alla situazione specifica del cliente
Abilità	1. Gestire un colloquio anamnestico 2. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 3. Selezionare la tipologia di massaggio del benessere più adatta alle esigenze e alla condizione del cliente 4. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità)
Conoscenze	1. Elementi di psicologia della comunicazione 2. Elementi di anatomia e fisiologia umana 3. Nozioni di dermatologia 4. Deontologia professionale 5. Cenni sul sistema linfodrenante umano 6. Elementi di posturologia 7. Nozioni di psicosomatica 8. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per i massaggi del benessere 9. Caratteristiche, indicazioni ed eventuali controindicazioni delle diverse tipologie di massaggio del benessere
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	60
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	25%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Organizzazione dell'ambiente di lavoro e degli strumenti per i trattamenti del benessere
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Organizzazione dell'ambiente di lavoro e degli strumenti per i trattamenti del benessere (3038)
Risultato atteso	Ambiente di lavoro attrezzato, accogliente e rispondente ai dispositivi igienico-sanitari
Abilità	1. Applicare tecniche di organizzazione degli ambienti per i trattamenti olistici 2. Utilizzare tecniche di igienizzazione degli ambienti, attrezzature e degli strumenti per i trattamenti olistici 3. Selezionare attrezzature, strumenti e materiali in funzione del tipo di trattamento da eseguire
Conoscenze	1. Protocolli di igienizzazione e sanificazione degli ambienti 2. Protocolli di predisposizione di attrezzature, strumenti e materiali per i diversi specifici trattamenti del benessere 3. Attrezzature, strumenti e materiali per i diversi specifici trattamenti del benessere
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	30
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5

Denominazione unità formativa	Gestione della customer experience attraverso l'uso delle ICT
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestione della customer experience attraverso l'uso delle ICT (3039)
Risultato atteso	Dati di gradimento correttamente raccolti ed elaborati al fine di individuare azioni di miglioramento e fidelizzazione
Abilità	1. Presentare/promuovere le diverse tipologie di trattamenti offerti 2. Attrarre e fidelizzare clienti utilizzando tecniche di base di marketing on line 3. Raccogliere informazioni su tendenze del mercato e servizi più richiesti 4. Adottare strumenti e procedure di base di customer satisfaction 5. Curare l'interazione a distanza col cliente a fini informativi, promozionali o di monitoraggio degli esiti dei trattamenti attraverso l'uso delle ict
Conoscenze	1. Elementi di marketing 2. Elementi di tecnica della comunicazione 3. Metodi per la gestione dei reclami 4. Tecniche e strumenti per la rilevazione della customer satisfaction 5. Tecniche per l'archiviazione delle informazioni 6. Elementi di scrittura e comunicazione sul web 7. Elementi di social media marketing 8. Caratteristiche e funzionamento dei principali social network (facebook, twitter, linkedin, instagram, youtube)
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	40
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6

Denominazione unità formativa	Pratica dei trattamenti di massaggio antistress
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Pratica dei trattamenti di massaggio antistress (3059)
Risultato atteso	Massaggio antistress correttamente praticato
Abilità	1. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 2. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) 3. Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio 4. Predisporre il setting per il massaggio antistress 5. Praticare il trattamento di massaggio antistress
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di dermatologia 3. Caratteristiche ed effetti del massaggio antistress 4. Tecniche e protocolli di massaggio antistress 5. Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio antistress
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	40
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	15%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.7	
Denominazione unità formativa	Pratica dei trattamenti di massaggio riflessologico-plantare (di base)
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Pratica dei trattamenti di massaggio riflessologico-plantare (di base) (3060)
Risultato atteso	Massaggio riflessologico- plantare correttamente praticato
Abilità	1.Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 2.Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) 3.Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio 4.Predisporre il setting per il massaggio riflessologico- plantare 5.Praticare il trattamento di massaggio riflessologico- plantare
Conoscenze	1.Elementi di anatomia e fisiologia umana 2.Nozioni di dermatologia 3.Caratteristiche ed effetti del massaggio riflessologico- plantare 4.Tecniche e protocolli di massaggio riflessologico- plantare 5.Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio riflessologico- plantare
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	60
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.8

Denominazione unità formativa	Pratica dei trattamenti di massaggio con le pietre calde
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Pratica dei trattamenti di massaggio con le pietre calde (3061)
Risultato atteso	Massaggio con le pietre calde correttamente praticato
Abilità	1. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 2. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) 3. Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio 4. Predisporre il setting per il massaggio con le pietre calde 5. Praticare il trattamento di massaggio con le pietre calde
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di dermatologia 3. Caratteristiche ed effetti del massaggio con le pietre calde 4. Tecniche e protocolli di massaggio con le pietre calde 5. Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio con le pietre calde
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	40
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	15%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.9

Denominazione unità formativa	Pratica dei trattamenti di massaggio californiano
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Pratica dei trattamenti di massaggio californiano (3062)
Risultato atteso	Massaggio californiano correttamente praticato
Abilità	1. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 2. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) 3. Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio 4. Predisporre il setting per il massaggio californiano 5. Praticare il trattamento di massaggio californiano
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di dermatologia 3. Caratteristiche ed effetti del massaggio californiano 4. Tecniche e protocolli di massaggio californiano 5. Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio californiano
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	40
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	15%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.10

Denominazione unità formativa	Pratica dei trattamenti di massaggio bioenergetico
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Pratica dei trattamenti di massaggio bioenergetico (3063)
Risultato atteso	Massaggio bioenergetico correttamente praticato
Abilità	1. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 2. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) 3. Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio 4. Predisporre il setting per il massaggio bioenergetico 5. Praticare il trattamento di massaggio bioenergetico
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di dermatologia 3. Caratteristiche ed effetti del massaggio bioenergetico 4. Tecniche e protocolli di massaggio bioenergetico 5. Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio bioenergetico
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	40
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	15%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.11

Denominazione unità formativa	Pratica dei trattamenti di massaggio ayurveda
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Pratica dei trattamenti di massaggio ayurveda (3064)
Risultato atteso	Massaggio ayurveda correttamente praticato
Abilità	1. Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento 2. Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) 3. Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio 4. Predisporre il setting per il massaggio ayurveda 5. Praticare il trattamento di massaggio ayurveda
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Nozioni di dermatologia 3. Cenni di ayurveda 4. Caratteristiche ed effetti del massaggio ayurveda 5. Tecniche e protocolli di massaggio ayurveda 6. Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio ayurveda
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	70
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%